



Città di
Borgomanero

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA'
E ORGANIZZAZIONE 2022 -2024**

INDICE

Sezione 1. SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

Sezione 2. VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE

2.1 Valore pubblico e performance:

- obiettivi strategici ed operativi DUP 2022-2024
- obiettivi esecutivi performance PEG 2022-2024

2.2 Rischi corruttivi e trasparenza:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022 – 2024

Sezione 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Modello organizzativo dell'Ente

3.2 Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2022-2024

3.3 Piano Triennale fabbisogni di personale 2022-2024

3.4 Piano della formazione 2022-2024

3.5 piano delle azioni positive 2022-2024

Sezione 4. MONITORAGGIO

SEZIONE 1- SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Scheda Anagrafica

Denominazione Ente: Comune di Borgomanero

Indirizzo Corso Cavour 16, 28021 Borgomanero (No)

PEC: protocollo@pec.comune.borgomanero.no.it

P.Iva 00426580031

Codice Fiscale 82001370038

Codice Istat 003024

Sito web istituzionale [https://comune.borgomanero .no.it](https://comune.borgomanero.no.it)

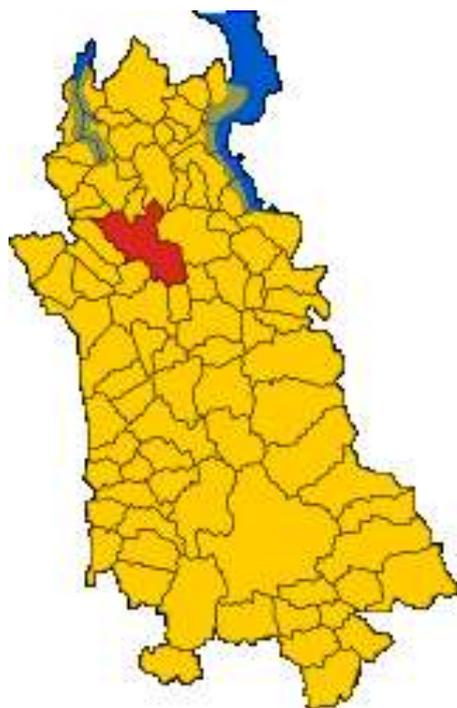
Pagina Facebook <https://www.facebook.com/Borgomanero.Comune>

Account Twitter <https://twitter.com/CBorgomanero>

Il Comune di Borgomanero si estende **per 32,36 kmq** (l'altitudine media è di 308 metri slm) sulle rive del torrente Agogna; 30 km a nord di Novara della cui provincia fa parte. Nel 2004 ha superato la soglia dei 20.000 abitanti ed è il centro urbano più importante della provincia di Novara dopo il capoluogo.

Abitanti al 31/12/2021: 21.276

Il comune di Borgomanero è ubicato nella parte settentrionale della Provincia di Novara, e dista dal capoluogo circa 30 km.



SEZIONE 2- VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE

2.1 VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE

Il sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance è definito nei vigenti "Sistema di misurazione e valutazione della performance" e "Regolamento sui Controlli Interni". Tale sistema, in armonia con i principi del Decreto Legislativo 150/2009 «Attuazione delle legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» e con gli strumenti di pianificazione e controllo delineati dal Decreto Legislativo 267/2000 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito TUEL), prevede la definizione degli obiettivi strategici, operativi e gestionali, degli indicatori e dei target attesi attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

- 1) Linee Programmatiche di mandato (articolo 46 del TUEL), presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente;
- 2) Documento Unico di Programmazione (articolo 170 del TUEL), che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata;
- 3) Piano Esecutivo di Gestione (articolo 169 del TUEL), approvato dalla Giunta su proposta del Segretario Generale, che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale propria del livello di intervento e responsabilità dirigenziale affidando ai dirigenti responsabili dei servizi obiettivi e risorse.

Il ciclo della programmazione



Gli obiettivi strategici, operativi e gestionali sono declinati attraverso un percorso top-down che, partendo dagli indirizzi strategici contenuti nelle linee programmatiche, definisce in un processo "a cascata" una mappa logica e programmatica che rappresenta e mette a sistema i legami tra il programma di mandato, le linee strategiche di intervento, gli obiettivi programmatici e gli obiettivi gestionali.

Gli obiettivi strategici rappresentati nel Documento Unico di Programmazione a livello di "Missione" rappresentano le finalità di cambiamento di medio/lungo periodo (outcome finale) che l'Amministrazione intende realizzare del proprio mandato nell'ambito delle aree di intervento istituzionale dell'Ente Locale.

Gli obiettivi operativi rappresentati nel Documento Unico di Programmazione a livello di "Programma" costituiscono strumento per il conseguimento degli obiettivi strategici riguardando risultati di breve/medio periodo (outcome intermedio).

Gli obiettivi gestionali rappresentati nel Piano Esecutivo di Gestione costituiscono la declinazione degli obiettivi operativi di Documento Unico di Programmazione in termini di prodotto (output) atteso dall'attività gestionale affidata alla responsabilità della dirigenza.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, la Giunta Comunale con atto n. 88 del 12 settembre 2017 ha condiviso le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2017 - 2022. Secondo quanto previsto dalle linee programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, possono essere individuate le seguenti aree strategiche:

- Area strategica 1: politiche sociali e del lavoro;
- Area strategica 2: sviluppo del territorio;
- Area strategica 3: sviluppo economico e lavoro;
- Area strategica 4: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali;
- Area strategica 5: nido, istruzione e politiche giovanili;
- Area strategica 6: governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione.

Di seguito sono illustrate le Linee Programmatiche 2017/2022 declinandole in ambiti strategici di intervento.

AREA STRATEGICA		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO		PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	
N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO
01	Politiche sociali e del lavoro	12	12.001	Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità	12.02	12.02.001	Interventi per la disabilità
					12.03	12.03.001	Interventi per gli anziani
					12.04	12.04.001	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
					12.05	12.05.001	Interventi per le famiglie
					12.07	12.07.001	Governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali
					12.08	12.08.001	Cooperazione e associazionismo
					12.09	12.09.001	Gestione cimiteri - concessioni
		12.002		Servizi cimiteriali	12.09	12.09.002	Gestione servizi cimiteriali
15	15.001	Sostegno all'inserimento lavorativo	15.03	15.03.001	Sostegno all'occupazione		
02	Sviluppo del territorio	03	03.001	Sicurezza urbana	03.01	03.01.001	Polizia locale
						03.01.002	Sicurezza
		08	08.001	Assetto del territorio	08.01	08.01.001	Urbanistica e assetto del territorio
						08.02	08.02.001
		09	09.001	Tutela del territorio e dell'ambiente	09.01	09.01.001	Difesa del suolo

AREA STRATEGICA		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO		PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	
N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO
02	Sviluppo del territorio	09	09.001	Tutela del territorio e dell'ambiente	09.02	09.02.001	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
					09.03	09.03.001	Servizio raccolta e smaltimento rifiuti
					09.04	09.04.001	Gestione servizio idrico integrato
		10	10.001	Diritto alla mobilità	10.05	10.05.001	Infrastrutture stradali
		11	11.001	Protezione civile	11.01	11.01.001	Sistema di protezione civile
					11.02	11.02.001	Calamità naturali
03	Sviluppo economico e lavoro	14	14.001	Sostegno allo sviluppo delle imprese	14.01	14.01.001	Industria, PMI e artigianato
					14.02	14.02.001	Commercio e reti distributive
					14.04	14.04.001	Sportello unico per le attività produttive
04	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	05	05.001	Valorizzazione dei beni e attività culturali	05.02	05.02.002	Interventi nel settore culturale
			05.002	Pari opportunità	05.02	05.02.001	Pari opportunità

AREA STRATEGICA		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO		PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	
N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO
04	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	07	07.001	Promozione del turismo e della città	07.01	07.01.001	Valorizzazione del turismo e promozione della città
05	Nido, istruzione e politiche giovanili	04	04.001	Istruzione e diritto allo studio	04.01	04.01.001	Istruzione prescolastica
					04.02	04.02.001	Scuole primarie e secondaria di primo grado
					04.06	04.06.001	Servizi scolastici
					04.07	04.07.001	Diritto allo studio
		06	06.001	Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01	06.01.001	Sport e tempo libero
					06.02	06.02.001	Giovani
		12	12.003	Interventi per l'infanzia	12.01	12.01.001	Interventi per l'infanzia
06	Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione	01	01.001	Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali	01.01	01.01.001	Supporto organi istituzionali
					01.02	01.02.001	Gestione segreteria generale
					01.08	01.08.001	Gestione sistemi informatici
					01.11	01.11.001	Ufficio per le relazioni con il pubblico

AREA STRATEGICA		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO		PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	
N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO
06	Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione	01	01.002	Gestione finanziaria - tributi - risorse umane	01.03	01.03.001	Gestione economica finanziaria
					01.04	01.04.001	Gestione delle entrate tributarie
					01.10	01.10.001	Gestione risorse umane
			01.003	Gestione beni demaniali e patrimoniali	01.05	01.05.001	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
					01.06	01.06.001	Gestione ufficio tecnico
			01.004	Gestione servizi demografici	01.07	01.07.002	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile
		19	01.001	Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali	19.01	19.01.001	Cooperazione allo sviluppo e relazioni internazionali



DUP sezione strategica al 01/01/2022

Area Strategica: 01 - Politiche sociali e del lavoro

Indirizzi Generali: realizzare una città a misura d'uomo arricchendo i servizi e gli interventi in ambito sociale con proposte a sostegno della famiglia e della persona

Linee Programmatiche:

WELFARE

ASSOCIAZIONI

Missioni	Programmi
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.02 - Interventi per la disabilità
	12.03 - Interventi per gli anziani
	12.04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	12.05 - Interventi per le famiglie
	12.06 - Interventi per il diritto alla casa
	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	12.08 - Cooperazione e associazionismo
	12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.03 - Sostegno all'occupazione
19 - Relazioni internazionali	19.01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Missione di Bilancio 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo Strategico **12.001 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità**

Descrizione *Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità attraverso interventi istituzionali sia diretti che attraverso il consorzio dei servizi sociali e valorizzando la rete delle associazioni.*

Responsabile politico

Cerutti Franco



DUP sezione strategica al 01/01/2022

Missione di Bilancio 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo Strategico 12.002 - Servizi cimiteriali

Descrizione

- Favorire l'accesso e garantire il livello di qualità dei servizi cimiteriali e funerari.
- Valorizzare e mantenere il decoro delle aree interne ed esterne ai cimiteri.
- Garantire la continua manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri, relativamente agli impianti tecnologici, con particolare riferimento alla rete di illuminazione votiva.
- Garantire l'operatività dello Sportello Unico Cimiteriale in linea con la "Carta dei Servizi Cimiteriali" implementando il servizio mediante una sempre più efficiente organizzazione delle proprie risorse.
- Integrare e razionalizzare gli spazi e i servizi degli impianti cimiteriali nel capoluogo e nelle frazioni per una maggiore fruibilità degli utenti.
- Programmazione dell'ampliamento del Cimitero capoluogo correlato alla preliminare stesura e aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale che dovrà contemplare la pianificazione cimiteriale.

Responsabile politico

Zanetta Elisa Lucia

Missione di Bilancio 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Obiettivo Strategico 15.001 - Sostegno all'inserimento lavorativo

Descrizione

Sostenere l'inserimento lavorativo e i percorsi di formazione obbligatoria dei cittadini più fragili (disabili, psichiatrici, minori a rischio di dispersione scolastica, etc.) a prevenzione e contrasto di una loro esclusione sociale in coordinamento con il Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali (Ciss) e le Agenzie formative del territorio oltre che partecipando ad opportunità di finanziamento di progetti specifici.

Responsabile politico

Cerutti Franco



DUP sezione strategica al 01/01/2022

Area Strategica: 02 - Sviluppo del territorio

Indirizzi Generali: assicurare progressivi interventi strutturali ed ambientali tali da migliorare la qualità abitativa e sociale della nostra Città, mantenendo prioritario il benessere dei cittadini, attraverso il diritto alla casa, alla salute, all'ambiente, alla scuola ed alla sicurezza

Linee Programmatiche:

LO SVILUPPO STRATEGICO DELLA CITTA'

Missioni	Programmi
03 - Ordine pubblico e sicurezza	03.01 - Polizia locale e amministrativa
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.01 - Urbanistica e assetto del territorio
	08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.01 - Difesa del suolo
	09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	09.03 - Rifiuti
	09.04 - Servizio idrico integrato
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
11 - Soccorso civile	11.01 - Sistema di protezione civile
	11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali



DUP sezione strategica al 01/01/2022

Missione di Bilancio

03 - Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivo Strategico

03.001 - Sicurezza urbana

Descrizione

La sicurezza urbana è divenuta un aspetto sempre più qualificante della vita in una comunità. I cittadini si devono sentire sicuri e tutelati nel proprio territorio.

A tale scopo si attueranno azioni di coinvolgimento delle associazioni economiche e sociali, per incrementare l'ascolto e l'attenzione sulle esigenze e sui bisogni della cittadinanza e per favorire la segnalazione di fatti e situazioni di tensione per la sicurezza dei cittadini .

Lo sviluppo della cultura della vigilanza di vicinato amplifica il sistema di tutela delle fasce deboli della popolazione e riduce i tempi di intervento delle forze dell'ordine in fase preventiva e repressiva.

Il Sindaco ha assunto un ruolo sempre più rilevante nel soddisfare la richiesta di sicurezza dei Cittadini, con provvedimenti tesi a favorire il rispetto delle regole che governano la convivenza tra le persone e a migliorare la vivibilità dei centri urbani.

Particolare attenzione sarà riservata ai controlli sul rispetto delle ordinanze di contrasto al degrado urbano ed alle ludopatie.

La pianificazione delle misure di prevenzione prevedere un miglior utilizzo dei sistemi innovativi di monitoraggio del territorio come la videosorveglianza e di monitoraggio del traffico con il potenziamento dei sistemi integrati di controllo elettronico della velocità, installati sulle principali vie di accesso alla città e lo strumento di verifica delle coperture assicurative e revisione dei veicoli.

Sarà inoltre rafforzata la collaborazione con le altre forze dell'ordine e con le associazioni d'arma presenti sul territorio.

Responsabile politico

Valsesia Francesco



DUP sezione strategica al 01/01/2022

Missione di Bilancio

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Obiettivo Strategico

08.001 - Assetto del territorio

Descrizione

Promuovere una corretta gestione del territorio valorizzando tutte le attività al fine di custodire un sano ed armonico ambiente in cui vivere e preservare l'ambiente naturale per migliorare la qualità di vita dei cittadini.

Sviluppare alcuni concetti fondamentali quali la diffusione dell'idea di città come "luogo a disposizione di tutti", in particolare modo dei "soggetti fragili", la promozione di politiche partecipative che comprendano anche i bambini e i ragazzi, la promozione di una cultura urbana della sostenibilità, la formazione dei cittadini, a partire dai più giovani, quali protagonisti del cambiamento e dello sviluppo.

Adottare una variante generale al P.R.G.C. vigente al fine di adeguare lo stesso al P.P.R. – Piano Paesaggistico Regionale e Regolamento Edilizio nonché fornire ai cittadini uno strumento che possa loro garantire sviluppo nel rispetto di una strategia di sostenibilità ambientale.

Dovrà essere garantita una gestione informatica del settore edilizio-urbanistico al fine di migliorare l'operatività degli uffici e conseguentemente fornire al cittadino uno strumento interattivo correlato alla pianificazione del territorio. L'operatività del S.I.T. – Sistema Informatico Territoriale – consentirà agli utenti di avere accesso on-line alla consultazione di dati relativi al P.R.G.C. e ogni elemento utile per l'attuazione di interventi sul territorio per quanto riguarda l'aspetto urbanistico-edilizio ed ambientale (geologico, agronomico, acustico,...).

Creare sinergia tra l'ufficio urbanistica e i professionisti che operano sul territorio, anche alla luce delle nuove normative che da ultimo hanno visto la redazione di modelli unificati su territorio nazionale, con le specificità correlate alle singole regioni.

Assicurare l'ottimale operato dello Sportello per l'Edilizia, in sinergia con lo S.U.A.P., garantendo per il rilascio dei Permessi di Costruire, Autorizzazioni arredo urbano, Autorizzazioni Paesaggistiche, Autorizzazioni interventi in zone sottoposte a vincolo idrogeologico, C.D.U. il rispetto dei tempi previsti dalle vigenti norme di settore, riducendo ulteriormente gli stessi; analogamente riducendo i tempi per l'espletamento dell'istruttoria delle S.C.I.A., C.I.L.A., e Segnalazione Certificata di Agibilità.

Dovrà essere garantito l'aggiornamento dei dati, documenti, informazioni di competenza del servizio come previsti dal programma triennale per la trasparenza.

Responsabile politico

Beccaria Annalisa



DUP sezione strategica al 01/01/2022

Missione di Bilancio

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo Strategico

09.001 - Tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione

La visione a cui l'attività politica e amministrativa tende e quella è di rendere la Città di Borgomanero sempre più una città bella ed inclusiva, in cui siano valorizzate le relazioni urbane, ambientali, economiche e sociali e realizzare una città a basso impatto ambientale in cui il tema della sostenibilità diventi criterio fondamentale delle politiche di governo del territorio e degli interventi che riguardano l'ambiente

Gli obiettivi strategici possono essere quindi così sintetizzati:

- Favorire uno sviluppo sostenibile in materia ambientale, conservare il patrimonio naturale del territorio, salvaguardare le risorse naturali e beni comuni del territorio, quali acqua, aria e suolo, anche con la partecipazione attiva della collettività a manifestazioni e momenti di formazione comunitaria, al fine di riqualificare e migliorare la qualità abitativa e sociale della città.*
- Mettere a sistema e rifunzionalizzare gli spazi aperti della città, sia nel centro città, sia nei nuclei frazionali per creare nuovi poli aggregativi e localizzare nuove attrattività.*
- Valutare la fattibilità e dare corso alle procedure necessarie per la realizzazione di interventi di riqualificazione delle aree gioco all'interno dei parchi cittadini e definizione di nuovi spazi sia nelle frazioni, proponendo parchi privi di barriere architettoniche con utilizzo di attrezzature ludiche il più possibile accessibili e fruibili da parte di tutti i bambini, per differenti fasce di età.*
- Promuovere fortemente il decoro urbano della città anche attraverso attività organizzata di vigilanza e controllo.*
- Favorire la sensibilizzazione e il coinvolgimento della cittadinanza per riappropriarsi degli spazi pubblici e dei luoghi per consolidare il senso di appartenenza.*
- Promuovere fortemente campagne di sensibilizzazione e processi partecipativi che facciano sentire i cittadini coinvolti e partecipi sulla problematica dei rifiuti.*
- Promuovere una cultura del rispetto che riconosca tutti gli animali come soggetti di diritti e realizzare azioni volte a tutelare e migliorare il benessere degli animali da affezione, con aree espressamente dedicate e disposizioni regolamentari per il loro possesso.*
- Riqualificare la rete di illuminazione pubblica con finalità di risparmio energetico e per la riduzione dell'inquinamento luminoso secondo le indicazioni del Piano regolatore di illuminazione comunale.*

Responsabile politico

Sindaco Bossi Sergio

Zanetta Elisa Lucia

DUP sezione strategica al 01/01/2022

Missione di Bilancio

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivo Strategico

10.001 - Diritto alla mobilità

Descrizione

- *Sviluppare un sistema di mobilità che privilegia il rapporto cittadino-ambiente naturale urbano.*

- *Proseguire la manutenzione straordinaria delle strade comunali al fine di mantenere la sicurezza e ridurre l'incidentalità stradale assicurando adeguatezza, decoro e mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.*

- *Proseguire con la realizzazione degli adeguamenti dei percorsi pedonali e ciclabili esistenti e di nuova realizzazione.*

In correlazione con la nuova viabilità prevista con la realizzazione dei sottopassi ferroviari da parte di R.F.I. spa, si darà corso alla progettazione del collegamento della via Pennaglia con viale Kennedy, nonché al un nuovo ponte di attraversamento dell'Agogna tra viale Libertà e via Pennaglia.

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano

Missione di Bilancio

11 - Soccorso civile

Obiettivo Strategico

11.001 - Protezione civile

Descrizione

Concorrere alla creazione di una cultura di protezione civile e di volontariato a tutti i livelli, in tutte le fasce sociali e soprattutto nelle scuole di ogni ordine e grado, al fine di sensibilizzare e migliorare la consapevolezza sul rischio idrogeologico e sismico, mediante formazione/informazione alla popolazione. Tale strumento è orientato alla salvaguardia della vita umana e secondariamente alla protezione dei beni, per questo è uno strumento propedeutico agli strumenti di pianificazione territoriale.

E' pertanto obiettivo strategico un monitoraggio sul rischio idrogeologico legato alla presenza di corsi d'acqua, per fornire utili indicazioni ai "piani di bacino".

Si suppone che nel corso del 2019 verranno emanati i decreti attuativi del D. Lgs. 1/2018, condizione che comporterà una totale revisione del meccanismo della protezione civile comunale/intercomunale. In particolare dovrà essere riscritto il piano di Emergenza intercomunale e rivista l'organizzazione del servizio, anche in relazione all'organizzazione degli altri comuni convenzionati.

Sarà assicurata la formazione del personale dell'ufficio di Protezione Civile e dei volontari, in relazione alla nuova normativa.

Al fine di mitigare il rischio di esondazione sul rio Geola, si porteranno a conclusione i lavori di sistemazione idraulica dell'area di intersezione tra il cavo Bono ed il rio Geola, che devono avviarsi nel 2019.

Si intende effettuare uno studio del territorio a nord di Borgomanero al fine di valutare la possibilità di riduzione della portata del rio Lagone.

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano



DUP sezione strategica al 01/01/2022

Area Strategica: 03 - Sviluppo economico e lavoro

Indirizzi Generali: rendere la città di Borgomanero un territorio di nuova occupazione qualificata

Linee Programmatiche:

UN NUOVO SLANCIO PER IL LAVORO E LO SVILUPPO ECONOMICO

Missioni	Programmi
14 - Sviluppo economico e competitività	14.01 - Industria, PMI e Artigianato
	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	14.04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Missione di Bilancio **14 - Sviluppo economico e competitività**

Obiettivo Strategico **14.001 - Sostegno allo sviluppo delle imprese**

Descrizione *Sostenere lo sviluppo delle imprese operanti sul territorio comunale, in particolare con iniziative volte ad attrarre visitatori nel centro cittadino e ad incentivare così le vendite.*

Intensificare la collaborazione con le Associazioni di categoria degli imprenditori allo scopo di venire a conoscenza in modo diretto delle criticità che impediscono alle attività di svilupparsi nel modo migliore e quindi approntare insieme interventi finalizzati a superarle.

Perfezionare l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi di competenza della Sezione in modo da garantire alle imprese di interagire con il Comune in modo sempre più rapido e semplice.

Lo Suap si adopererà affinché venga migliorata la funzionalità e l'approccio a favore delle imprese.

Responsabile politico

Beccaria Annalisa



DUP sezione strategica al 01/01/2022

Area Strategica: 04 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Indirizzi Generali: rendere Borgomanero una città attrattiva per i residenti, per i giovani, per le persone di passaggio per turismo o per affari, valorizzando il patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico

Linee Programmatiche:
CULTURA E TURISMO

Missioni	Programmi
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
07 - Turismo	07.01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Missione di Bilancio **05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Obiettivo Strategico **05.001 - Valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione *La cultura rappresenta uno strumento di sviluppo, da un lato, in quanto mezzo di crescita intellettuale e morale del singolo, dall'altro, quale fattore di progresso anche economico per la comunità.
Importanza strategica riveste il coordinamento dell'offerta culturale attraverso la collaborazione tra istituzioni e privati per mantenere vive e far conoscere i beni artistici, la storia e le tradizioni locali.
L'obiettivo primario è rappresentato dalla valorizzazione delle eccellenze presenti sul territorio attraverso l'organizzazione di visite ai beni artistici, mostre, convegni, concorsi, concerti, rappresentazioni teatrali ed eventi culturali in genere.
Allo stesso modo occorrerà promuovere anche iniziative culturali di carattere nazionale e internazionale.
La Fondazione Marazza, anche quale sede della biblioteca pubblica, è per statuto e mission "casa della cultura", continuerà pertanto l'opera di valorizzazione del suo ruolo, anche attraverso la condivisione di iniziative, progetti e bandi rivolti alle scuole e alla comunità.*

Responsabile politico

Valsesia Francesco



DUP sezione strategica al 01/01/2022

Missione di Bilancio **05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Obiettivo Strategico **05.002 - Pari opportunità**

Descrizione *La valorizzazione e la diffusione della cultura di parità e pari opportunità affinché diventi un importante principio trasversale contro la discriminazione che, attraverso interventi non più isolati e occasionali ma articolati e tarati su specifiche problematiche di contesto, possano realizzare l'obiettivo di eguaglianza tra i generi oltre che esprimere opportunità di sviluppo che interessi l'intera società.
L'obiettivo è un'azione concreta finalizzata alla sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità attraverso la collaborazione con associazioni, istituti scolastici ed enti attivi sul territorio.*

Responsabile politico

Beccaria Annalisa

Missione di Bilancio **07 - Turismo**

Obiettivo Strategico **07.001 - Promozione del turismo e della città**

Descrizione *Rendere Borgomanero una città attrattiva per i residenti, per i giovani, per le persone di passaggio per turismo o per affari attraverso la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, enogastronomico e paesaggistico-ambientale.
Promuovere l'offerta e le iniziative turistiche in sintonia con le strategie Regionali ed in collaborazione con ATL ed il supporto dell'ufficio IAT.
Promuovere in chiave turistica l'enogastronomia, i mercati e le manifestazioni legate alla tradizione, quali sagre e fiere.
Avviare itinerari turistici legati a manifestazioni culturali, enogastronomiche e sportive.
Prevedere un calendario di manifestazioni idoneo a vivacizzare il centro città in modo continuo, cadenzato e senza sovrapposizione di eventi, lungo tutto l'arco dell'anno. Si mirerà a realizzare manifestazioni incentrate su tematiche diverse, così da interessare un pubblico più vasto possibile.
Valorizzare in chiave turistica la posizione geografica strategica di Borgomanero.*

Responsabile politico

Valsesia Francesco

Beccaria Annalisa



DUP sezione strategica al 01/01/2022

Area Strategica: 05 - Nido, istruzione e politiche giovanili

Indirizzi Generali:

rendere Borgomanero:

- un centro di educazione di qualità, focalizzata su ricerca, conoscenza e sviluppo di un'educazione per tutti
- una città contraddistinta dall'inclusione dei e delle giovani nei processi decisionali e in cui siano attuati tutti i mezzi di sostegno per la crescita personale, professionale e sociale dei giovani

favorire:

- l'avviamento allo sport quale strumento di socializzazione e benessere fisico e promuovere l'educazione sportiva attraverso l'interazione tra associazioni sportive e scuole
- la pratica sportiva anche negli anziani

Linee Programmatiche:

NIDO, ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

SPORT

Missioni	Programmi
04 - Istruzione e diritto allo studio	04.01 - Istruzione prescolastica
	04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria[i]
	04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione
	04.07 - Diritto allo studio
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01 - Sport e tempo libero
	06.02 - Giovani
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Missione di Bilancio

04 - Istruzione e diritto allo studio

Obiettivo Strategico

04.001 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione

*Supportare l'attività scolastica fornendo sedi idonee e garantendo l'organizzazione di servizi scolastici completi in grado di supportare le famiglie, con particolare riguardo a quelle prive di rete familiare allargata e a basso reddito.
Rafforzare reti e partenariati con le istituzioni scolastiche, enti e associazioni al fine di migliorare l'offerta scolastica e formativa nel suo complesso.*

Responsabile politico

Cerutti Franco



DUP sezione strategica al 01/01/2022

Missione di Bilancio

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivo Strategico

06.001 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione

Sport e tempo libero

Lo sport è sinonimo di relazione e divertimento; è uno strumento di crescita per chi lo pratica e per chi è appassionato, ma soprattutto è modello di valori di convivenza sociale.

L'attività sportiva è strumento necessario per il benessere dei cittadini e per la prevenzione delle malattie.

L'offerta sportiva deve essere garantita e promossa in ogni fascia di età attraverso proposte volte alla tutela della salute e lo sviluppo delle attitudini personali.

Supportare le numerose associazioni sportive presenti sul territorio attraverso la collaborazione sinergica delle stesse.

Giovani.

Rendere Borgomanero una città contraddistinta dall'inclusione dei giovani nei processi decisionali e in cui siano attuati tutti i mezzi di sostegno per la loro crescita personale, professionale e sociale.

Promuovere la valorizzazione delle risorse giovanili creando opportunità di aggregazione ascolto anche attraverso l'individuare di spazi dedicati alle iniziative giovanili.

Azioni e progettualità mirate alla responsabilizzazione, crescita e partecipazione alla vita cittadina attraverso la promozione di incontri e dibattiti su temi di interesse e attualità (cultura, sport, lavoro, cultura, volontariato).

Responsabile politico

Sindaco Bossi Sergio

Valsesia Francesco

Missione di Bilancio

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo Strategico

12.003 - Interventi per l'infanzia

Descrizione

Garantire assistenza nella gestione quotidiana della famiglia, avviando fin dalla prima infanzia una educazione di qualità, che punti alla socializzazione, al desiderio di conoscere ed al rispetto delle regole della comunità.

Garantire adeguatezza e funzionalità all'immobile di proprietà comunale che ospita l'asilo nido

Responsabile politico

Cerutti Franco



DUP sezione strategica al 01/01/2022

Area Strategica: 06 - Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione

Indirizzi Generali: sviluppare una governance strategica volta a garantire la massima trasparenza, il coinvolgimento dei cittadini, l'ottimizzazione delle risorse e la semplificazione degli adempimenti

Linee Programmatiche:

GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA COMUNALE

UN RINNOVATO RUOLO TERRITORIALE

Missioni	Programmi
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 - Organi istituzionali
	01.02 - Segreteria generale
	01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
	01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	01.06 - Ufficio tecnico
	01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
	01.08 - Statistica e sistemi informativi
	01.10 - Risorse umane
	01.11 - Altri servizi generali



DUP sezione strategica al 01/01/2022

Missione di Bilancio

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo Strategico

01.001 - Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali

Descrizione

Facilitare anche tramite l'URP il dialogo tra i cittadini e l'Amministrazione, fornendo un'informazione chiara e fruibile, nella più ampia cultura della trasparenza amministrativa e nella crescente attenzione verso la qualità dei servizi ed il rapporto istituzioni-cittadini, con la prospettiva della continua implementazione del principio di democrazia sostanziale; tutto ciò attraverso il coordinamento delle funzioni di comunicazione svolte anche dall'addetto stampa attraverso l'utilizzo dei più idonei strumenti di comunicazione, nonché la costante alimentazione e aggiornamento della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale.

Gestire la registrazione, su apposito registro informatico, di tutti i documenti, gli atti e i provvedimenti prodotti e ricevuti dall'ente; fornire informazioni sulle registrazioni di protocollo, e sul ricevimento o smistamento ad altri uffici dei documenti ricevuti; gestire la corrispondenza inviata dal Comune; custodire gli atti amministrativi nell'archivio di deposito (in seguito gli stessi vengono trasferiti all'archivio storico); conservare a norma i documenti digitali, oltre a gestire la ricerca, la consegna e l'eventuale riproduzione e ricollocazione di tutti i documenti richiesti in visione.

Ripensamento della gestione documentale in una prospettiva di dematerializzazione e di reingegnerizzazione dei processi in applicazione dell'agenda dell'amministrazione digitale.

Responsabile politico

Sindaco Bossi Sergio

Valsesia Francesco

Missione di Bilancio

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo Strategico

01.002 - Gestione finanziaria - tributi - risorse umane

Descrizione

Supportare adeguatamente il funzionamento dell'attività dell'ente ottimizzando l'uso delle risorse umane, informatiche e finanziarie e assicurando un costante monitoraggio sull'andamento della gestione finanziaria.

Perseguire l'economicità di gestione nelle spese di funzionamento e garantire risorse significative con le entrate proprie del Comune anche mediante controlli e accertamenti sui tributi locali.

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano



DUP sezione strategica al 01/01/2022

Missione di Bilancio

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo Strategico

01.003 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

Descrizione

- *Assicurare la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale mediante:
o promozione di contratti di locazione di unità immobiliari comunali aventi destinazione residenziale, terziaria e commerciale;
o gestione ordinaria patrimonio comunale mediante predisposizione contratti, registrazioni e proroghe, determinazione dei canoni, valutazioni disdette contrattuali e/o cessioni di contratto;
o predisposizione della relazione annuale – piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili comunali;
o dismissione mediante alienazione, del patrimonio comunale ormai in disuso non strumentale all'esercizio di funzioni istituzionali del comune;
o concessioni di beni ad associazioni che operano a favore della cittadinanza sul territorio comunale con finalità aggregative e di socializzazione, a privati che si fanno carico della manutenzione del bene.
o procedure espropriative per l'acquisizione di beni indispensabili alla realizzazione di nuove opere pubbliche e gestione dei sub procedimenti di frazionamento aree di interesse ed eventuale loro acquisizione bonaria;
o accatastamenti immobili comunali e attribuzione certificazioni agli immobili comunali e loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
o monitoraggio mensile del pagamento dei canoni di locazione/concessione e ulteriori crediti comunali inerenti la gestione degli immobili;
o recupero crediti mediante incarichi legali che, in mancanza di rispetto delle obbligazioni contrattualmente previste consentono il rientro del locale nella disponibilità dell'ente proprietario.*

- *Riconfigurare un programma di rigenerazione pluriennale del patrimonio edilizio comunale per quanto riguarda gli aspetti energetici e sismici secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi da bandi regionali, nazionali ed europei per raggiungere un abbattimento dei costi di gestione.*

- *Garantire gli interventi di manutenzione ordinaria per la salvaguardia dei beni immobiliari, la sicurezza degli utenti e della cittadinanza.*

- *Valorizzare e mettere a sistema gli attrattori urbani di valenza culturale o di aggregazione sociale, siano essi edifici sotto utilizzati o dismessi, caratterizzati da una forte identità in termini di memoria collettiva, o aree attualmente non valorizzate.*

- *Tutelare e valorizzare i beni culturali presenti sul territorio.*

- *Mantenere la funzionalità degli edifici pubblici esistenti, assicurando progressivi interventi strutturali ed ambientali tali da migliorare la qualità del costruito sociale della Città, ponendo come prioritario il benessere dei cittadini attraverso il diritto alla scuola, allo sport e alla salute.*
- *Riconfigurare con un continuo aggiornamento un programma di rigenerazione pluriennale del patrimonio edilizio scolastico e sportivo secondo le priorità, le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi offerte da bandi nazionali ed europei.*

Responsabile politico

Zanetta Elisa Lucia



DUP sezione strategica al 01/01/2022

Missione di Bilancio **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Obiettivo Strategico **01.004 - Gestione servizi demografici**

Descrizione *Attuazione CAD: dematerializzazione della documentazione, digitalizzazione dei procedimenti e banche dati telematiche.*

Responsabile politico
Zanetta Ignazio Stefano

Missione di Bilancio **19 - Relazioni internazionali**

Obiettivo Strategico **19.001 - Progetti di cooperazione internazionale**

Descrizione *Sostenere progetti di cooperazione internazionale decentrata*

Responsabile politico
Zanetta Ignazio Stefano



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Area Strategica: 01 - Politiche sociali e del lavoro

Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma di Bilancio	12.02 - Interventi per la disabilità
Obiettivo Operativo	12.02.001 - Interventi per la disabilità Garantire il trasporto dei minori disabili a scuola dalla primaria fino alla secondaria di 2° grado. Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi delegati al Consorzio dei servizi sociali e della loro integrazione con l'Asl distrettuale attraverso incontri periodici di verifica e confronto.
Obiettivo Strategico	12.001 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità
Responsabile politico	Cerutti Franco
Programma di Bilancio	12.03 - Interventi per gli anziani
Obiettivo Operativo	12.03.001 - Interventi per gli anziani Attivazione e mantenimento di interventi di sostegno alla domiciliarità e servizi flessibili di supporto agli anziani che presentano una progressiva perdita di autonomia (pasti a domicilio, trasporti sociali, telesoccorso). Gestione attraverso convenzione con associazione di volontariato del centro anziani comunale e sostegno delle attività di animazione del Centro attraverso i volontari del Servizio di volontariato civico comunale, il coordinamento di operatori socio-educativi e la supervisione dell'assistente sociale comunale. Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi delegati al Consorzio dei servizi sociali e della loro integrazione con l'Asl distrettuale attraverso incontri periodici di verifica e confronto.
Obiettivo Strategico	12.001 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità
Responsabile politico	Cerutti Franco
Programma di Bilancio	12.04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Obiettivo Operativo	12.04.001 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale Sostenere l'inserimento lavorativo e i percorsi di formazione obbligatoria dei cittadini più fragili (disabili, psichiatrici, minori a rischio di dispersione scolastica, etc.) - missione 15 programma 3. Sviluppare nel centro di aggregazione comunale in Via C. A. Molli n. 13 le attività di sostegno di opportunità e momenti di socializzazione, inclusione ed



DUP sezione operativa al 01/01/2022

apprendimento aperti alla Comunità.

Sviluppare nei Centri aggregativi di Via C .A. Molli n. 13 e di S. Croce gli interventi di socializzazione ed apprendimento a favore dei minori a rischio di dispersione scolastica della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una progettualità che tenga conto sia del contesto che dei soggetti interessati.

Implementare, in collaborazione con l'associazionismo locale, le attività e le iniziative dei centri di aggregazione comunale al fine di una maggiore fruizione degli interventi.

Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi delegati al Consorzio dei servizi sociali e della loro integrazione con l'Asl distrettuale attraverso incontri periodici di verifica e confronto.

Obiettivo Strategico

12.001 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità

Responsabile politico

Cerutti Franco

Programma di Bilancio

12.05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo Operativo

12.05.001 - Interventi per le famiglie

Mantenimento, sostegno ed implementazione nel territorio delle attività di distribuzione di beni di prima necessità alle famiglie indigenti favorendo l'integrazione e la non duplicazione degli interventi esistenti.

Progettazione ed attivazione, anche con le scuole dell'obbligo cittadine, di interventi di promozione e sostegno del ruolo educativo della famiglia.

Sostenere i nuclei familiari in grave difficoltà economica implementando le verifiche e i controlli sulle reali situazioni di necessità ed avviando, con il servizio sociale professionale, percorsi di ripresa dell'autonomia.

Obiettivo Strategico

12.001 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità

Responsabile politico

Cerutti Franco

Programma di Bilancio

12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo Operativo

12.07.001 - Governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi sociali territoriali in accordo con gli attori pubblici e privati coinvolti.

Obiettivo Strategico

12.001 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità

Responsabile politico

Cerutti Franco



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Programma di Bilancio 12.08 - Cooperazione e associazionismo

Obiettivo Operativo 12.08.001 - Cooperazione e associazionismo

Gestione del servizio di volontariato civico comunale.

Mantenimento e sviluppo di iniziative formative a favore delle diverse associazioni presenti oltre che a quelle dell'intero territorio.

Sostegno dell'associazionismo rivolto al sociale (patrocini/contributi) e promozione, ove possibile, di percorsi di dialogo/confronto e di lavoro congiunto su problematiche specifiche della comunità o temi sociali d'interesse generale.

Obiettivo Strategico 12.001 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità

Responsabile politico Cerutti Franco

Programma di Bilancio 12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Operativo 12.09.001 - Gestione cimiteri - concessioni

Gestione delle procedure di concessione dei manufatti cimiteriali per sepolture private (tombe, loculi, cellette ossario, nicchie cinerarie, edicole gentilizie) a seguito di istanza da parte dei cittadini.

Verifica e gestione dei rinnovi delle concessioni in scadenza.

Prosecuzione delle procedure di digitalizzazione dei contratti cimiteriali presenti presso l'archivio comunale e implementazione della banca dati del software dedicato.

Obiettivo Strategico 12.001 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità

Responsabile politico Zanetta Elisa Lucia

Obiettivo Operativo 12.09.002 - Gestione servizi cimiteriali

- Pianificare l'ampliamento del Cimitero capoluogo e del Cimitero di San Marco mediante la preliminare stesura e aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale. Nello specifico il piano dovrà contemplare la pianificazione cimiteriale relativamente all'ampliamento, alla gestione e custodia dei cimiteri e locali annessi, la riorganizzazione dei campi di inumazione e tutte le attività connesse alla custodia delle salme, dei cadaveri e dei resti mortali.

- Pianificazione della realizzazione di una "Sala del Commiato" all'interno di una delle strutture cimiteriali cittadine.



DUP sezione operativa al 01/01/2022

- Verificare e monitorare la gestione dei Servizi cimiteriali e la funzionalità del servizio di illuminazione votiva.
- Completare la verifica della rete elettrica.
- Continuare ad informare i cittadini relativamente alla tipologia dei servizi di sepoltura e relative modalità di erogazione e costi.

Obiettivo Strategico

12.002 - Servizi cimiteriali

Responsabile politico

Zanetta Elisa Lucia



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Missione di Bilancio **15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Programma di Bilancio **15.03 - Sostegno all'occupazione**

Obiettivo Operativo **15.03.001 - Sostegno all'occupazione**

Sostenere borse lavoro per tirocini in formazione di cittadini fragili attraverso operatori del consorzio dei servizi sociali (CISS).

Sostenere i percorsi di formazione obbligatoria dei minori, insieme alle Scuole dell'obbligo e all'Agenzie formative del territorio (es. Enaip), progettando e realizzando interventi di prevenzione e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di avvicinamento al lavoro.

Valutare le opportunità di finanziamento di progetti specifici a sostegno dell'occupazione dei cittadini residenti fragili e di politica attiva del lavoro.

Valutare le opportunità di finanziamento di progetti specifici a sostegno dell'occupazione dei cittadini residenti fragili e di politica attiva del lavoro.

Obiettivo Strategico 15.001 - Sostegno all'inserimento lavorativo

Responsabile politico Cerutti Franco



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Area Strategica: 02 - Sviluppo del territorio

Missione di Bilancio **03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Programma di Bilancio **03.01 - Polizia locale e amministrativa**

Obiettivo Operativo **03.01.001 - Polizia locale**

Prevenzione e repressione degli illeciti commessi da utenti della strada, con conseguente gestione delle contravvenzioni e ricorsi alla Prefettura ed al Giudice di Pace;

Vigilanza e verbalizzazione degli eventuali illeciti commessi in inottemperanza ad Ordinanze, Regolamenti .

Incremento degli standard di sicurezza della circolazione con l'ausilio degli strumenti tecnologici di misurazione della velocità integrati dagli strumenti di controllo della revisione e copertura assicurativa.

Campagna di controlli massivi finalizzati alla verifica del rispetto dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale con particolare riferimento al corretto conferimento e di contrasto all' abbandono dei rifiuti.

Verifiche sulle attività commerciali e sui pubblici esercizi, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Gestione del mercato cittadino.

Segnalazioni e supporto al Settore Tecnico per le verifiche di carattere urbanistico edilizio ed i controlli nei cantieri edili.

Garantire la presenza degli operatori di Polizia Locale durante le manifestazioni organizzate dal Comune quali: Fiere, Feste, Notti Bianche, Concerti, Festa dell'Uva in modo tale da assicurare il regolare svolgimento e la buona riuscita degli eventi.

Potenziare il servizio di vigilanza nelle aree in cui vige il divieto di sosta o regolamentate da sosta a tempo, con l'obiettivo di migliorare la viabilità e la sicurezza dei pedoni e la rotazione nell' utilizzo degli spazi di sosta.

Realizzare una ricognizione approfondita delle iniziative di educazione stradale nelle scuole e predisposizione di un piano di interventi in materia di educazione alla legalità e sicurezza dei ragazzi, dei soggetti coinvolti, delle fasce di età di ragazzi coinvolti durante l'anno scolastico;

Collaborare ai sensi delle norme in vigore eseguendo le disposizioni e le deleghe inviate alla P.L. da Magistratura, Prefettura e Questura.

Potenziare l'attività di monitoraggio, accertamento e gestione della COSAP.

Garantire il servizio dell'ufficio messi che comprende tutto quanto attiene alla notifica di atti, dalla registrazioni al controllo pratiche, alla verifica degli indirizzi dei destinatari, alla notifica e alla restituzione degli atti eseguiti agli enti richiedenti.

Garantire la pubblicazione all'albo pretorio dei documenti elaborati dagli uffici. Pubblicazione on-line aventi valore legale. Deposito degli atti presso l'ufficio e autentica firme.

Obiettivo Strategico 03.001 - Sicurezza urbana

Responsabile politico Valsesia Francesco

Obiettivo Operativo **03.01.002 - Sicurezza**

Migliorare la vivibilità e la percezione di sicurezza dei cittadini attraverso la pianificazione del controllo del territorio e lo sviluppo della cultura della vigilanza di vicinato, per tutelare le fasce deboli della popolazione esposte a fenomeni di microcriminalità e rendere più rapidi ed incisivi gli interventi delle pattuglie sul territorio.

Rafforzare ulteriormente il ruolo della Polizia Municipale quale soggetto in grado di rappresentare lo snodo tra interventi di presidio e contrasto dei



DUP sezione operativa al 01/01/2022

fenomeni di insicurezza e gli interventi di prevenzione e controllo sociale relativi vita nella Città.

Predisporre una campagna di comunicazione rivolta ai cittadini sulle attività di rilevazione e controllo del degrado urbano predisponendo un programma di interventi con l'utilizzo di supporti tecnologici avanzati per l'accertamento degli episodi di danneggiamento e dei beni e delle strutture pubbliche al servizio dei cittadini e della comunità.

Intensificazione della vigilanza sugli obiettivi sensibili (Scuole, Cimiteri, Ospedale, Parchi Pubblici, Stazione ferroviaria, Stazione dei pullman), anche con l'ausilio del sistema di video sorveglianza.

Incremento della collaborazione e coordinamento con le altre forze di Polizia presenti (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza) e con le associazioni d'arma per un' efficace azione di controllo del territorio.

Monitoraggio delle aree soggette a fenomeni di degrado e disturbo e predisposizione di servizi nelle ore serali e notturne soprattutto nel periodo estivo, per il miglioramento della sicurezza urbana, per il contrasto del disturbo alla quiete pubblica e sul rispetto delle norme di distanziamento sociale.

Obiettivo Strategico

03.001 - Sicurezza urbana

Responsabile politico

Valsesia Francesco



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Missione di Bilancio **08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma di Bilancio **08.01 - Urbanistica e assetto del territorio**

Obiettivo Operativo **08.01.001 - Urbanistica e assetto del territorio**

Promuovere una corretta gestione del territorio valorizzando tutte le attività al fine di custodire un sano ed armonico ambiente in cui vivere e preservare l'ambiente naturale per migliorare la qualità di vita dei cittadini.

Sviluppare alcuni concetti fondamentali quali la diffusione dell'idea di città come "luogo a disposizione di tutti", in particolare modo dei "soggetti fragili", la promozione di politiche partecipative che comprendano anche i bambini e i ragazzi, la promozione di una cultura urbana della sostenibilità, la formazione dei cittadini, a partire dai più giovani, quali protagonisti del cambiamento e dello sviluppo.

In seguito alla redazione della variante strutturale al PRGC, occorrerà procedere all'adeguamento del Piano Regolatore stesso al P.P.R. – Piano Paesaggistico Regionale e Regolamento Edilizio fornendo ai cittadini uno strumento che possa loro garantire sviluppo nel rispetto di una strategia di sostenibilità ambientale.

Sarà posta particolare attenzione ai temi ambientali nella pianificazione degli usi del suolo: il costante monitoraggio delle modalità degli interventi edificatori, la misurazione del territorio consumato dall'azione di trasformazione antropica saranno da valutarsi con riferimento ai contenuti della valutazione ambientale strategica redatta a corredo del nuovo P.R.G.C. approvato con modifiche ex officio con D.G.R. 21 dicembre 2015 n. 70-2680, affinché venga promossa la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, venga favorito il riordino urbanistico promuovendo la conservazione degli impianti insediativi storici e favorendo opere di completamento dei lotti in parte già edificati.

Dovrà essere garantita una gestione informatica del settore edilizio-urbanistico al fine di migliorare l'operatività degli uffici e conseguentemente fornire al cittadino uno strumento interattivo correlato alla pianificazione del territorio. L'operatività del S.I.T. – Sistema Informativo Territoriale – consentirà agli utenti di avere accesso on-line alla consultazione di dati relativi al P.R.G.C. e ogni elemento utile per l'attuazione di interventi sul territorio per quanto riguarda l'aspetto urbanistico-edilizio ed ambientale (geologico, agronomico, acustico,...).

Creare sinergia tra l'ufficio urbanistica e i professionisti che operano sul territorio, anche alla luce delle nuove normative che da ultimo hanno visto la redazione di modelli unificati su territorio nazionale, con le specificità correlate alle singole regioni.

Sarà garantito l'ottimale funzionamento dello Sportello per l'edilizia settore edilizia privata con riferimento ai disposti di cui al D.P.R. 380/01 e s.m. e i. in particolare per il rilascio dei permessi di costruire e l'istruttoria delle agibilità, C.D.U., autorizzazioni paesaggistiche, autorizzazioni di arredo urbano, autorizzazioni vincolo idrogeologico interventi in zone sottoposte a vincolo idrogeologico, S.C.I.A., C.I.L.A. C.I.L., Comunicazione di cambio destinazione d'uso.

Obiettivo Strategico 08.001 - Assetto del territorio

Responsabile politico Beccaria Annalisa



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Programma di Bilancio 08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivo Operativo 08.02.001 - Edilizia economica popolare

Si svolgono confronti ed attività congiunte con il settore Servizi Sociali e CISS al fine di definire i casi di sfratto per morosità in corso nei confronti di nuclei disagiati aventi in carico minori o disabili da tutelare. Per alcuni inquilini in carico ai servizi sociali si garantirà una continua interazione tra gli uffici al fine della presentazione della documentazione necessaria a dare continuità al rapporto contrattuale in corso. Si procederà all'aggiornamento di tali rapporti dopo aver avviato il censimento socio-economico.

In seguito all'emissione della graduatoria relativa al nuovo bando per l'assegnazione di alloggi comunali, si darà corso alle attribuzioni di alloggi che si renderanno disponibili a causa della procedura esecutiva in atto ed a quelli rilasciati, dopo aver provveduto alla loro sistemazione. Qualora si verificassero i presupposti si procederà in tal senso anche per quelli assegnati dall'ufficio competente sulla scorta dell'ulteriore bando per n. 2 alloggi comunali con caratteristiche idonee a persone con disabilità motorie, emesso al fine di tenere in considerazione le esigenze di quei nuclei che non hanno potuto partecipare al bando sopra citato a causa dell'inadeguatezza degli alloggi.

Per reperire soluzioni a situazioni di sovraffollamento o sotto utilizzo degli alloggi ERP occupati, si valuterà l'opportunità di promuovere bandi di mobilità interna sulla base delle richieste dell'inquilinato e dell'effettivo disagio abitativo rilevato.

Si garantirà la gestione ordinaria degli immobili comunali affrontando il rapporto con l'inquilinato per ogni problematica inerente la gestione dei fabbricati di edilizia residenziale pubblica, l'aggiornamento annuale dei canoni alle variazioni ISTAT, registrazione annualità successive e proroghe, gestione delle disdette e cessazione dei rapporti contrattuali in essere, recupero spese condominiali, richieste di interventi manutentivi, assegnazione parcheggi.

Si programmerà e, qualora necessario, provvederà alla sostituzione delle caldaie in uso presso gli immobili comunali, non più in regola con le disposizioni approvate con la D.G.R. in data 29/12/2014 n. 60-871.

Relativamente agli alloggi sociali la gestione ordinaria comporta, in aggiunta a quanto operato per la gestione degli immobili comunali, il censimento socio-economico per l'aggiornamento biennale del reddito, l'attivazione annuale del fondo sociale regionale per gli inquilini in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa regionale di riferimento e la stipula di convenzioni di assegnazione per regolamentare il rapporto contrattuale con gli assegnatari individuati dalla Divisione alle Persone sulla scorta della graduatoria degli alloggi sociali o delle indicazioni fornite dal CISS.

Si provvede inoltre all'avvio di pratiche di accatastamento dei beni che ne sono privi o che mutano la loro destinazione e/o le loro dimensioni, all'ottenimento delle certificazioni energetiche ed al loro rinnovo decennale propedeutico alla loro locazione.

Per consentire alla fascia meno abbiente della popolazione di reperire una soluzione abitativa a canoni contenuti, rispetto a quelli di libero mercato, dopo avere convocato le organizzazioni sindacali della proprietà edilizia e dei conduttori maggiormente rappresentative per l'aggiornamento dell'accordo territoriale vigente sul territorio per la stipula dei contratti concordati, si espletterà il servizio di informazione nei confronti della cittadinanza interessata.

Obiettivo Strategico 08.001 - Assetto del territorio

Responsabile politico Cerutti Franco



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Missione di Bilancio **09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma di Bilancio **09.01 - Difesa del suolo**

Obiettivo Operativo **09.01.001 - Difesa del suolo**

- Monitorare e controllare gli abbandoni sul territorio che possano contaminare il sottosuolo.
- Programmare e monitorare il presidio ed il controllo sul territorio della polizia locale.
- Monitorare i comportamenti scorretti e a rischio nei luoghi pubblici adottando le necessarie attività di repressione
- Attivare eventuali procedimenti di ricerca del soggetto responsabile del danno, caratterizzazione dei siti contaminati e bonifiche.
- Intervenire su strumenti normativi (regolamenti e ordinanze).

Obiettivo Strategico 09.001 - Tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio; Zanetta Elisa Lucia

Programma di Bilancio **09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Obiettivo Operativo **09.02.001 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

- Completare le procedure necessarie per la realizzazione di interventi coordinati di riqualificazione del Parco Marazza, con particolare riferimento alla realizzazione dei vialetti e della relativa illuminazione.
- Dare corso alle procedure necessarie per la realizzazione di interventi coordinati di riqualificazione dell'area del vecchio cimitero di Vergano
- Definizione di nuove aree destinate a verde urbano e spazi pubblici, sia nel centro storico sia nelle frazioni.
- Mantenere lo stato di decoro e sicurezza del torrente Agogna, attraverso interventi puntuali.
- Definire un progetto per il mantenimento dello stato di decoro e sicurezza sistema idrografico secondario, anche al fine di mitigare il rischio di esondazioni, con particolare riguardo all'esecuzione dei lavori inerenti al Rio Grua, Rio Lagone e Fosso Passone, Vecchia Agogna e Sizzone ed al coinvolgimento della regione Piemonte per quanto riguarda la risoluzione delle criticità dei Rii Lagone e Grua.
- Procedere alla revisione regolamenti per il decoro della città, la protezione del territorio e la salvaguardia dell'igiene.
- Effettuare il censimento dello stato fitosanitario delle alberature, il bilancio arboreo al fine di predisporre un programma operativo triennale di salvaguardia e controllo periodico del territorio, con l'obiettivo di mantenere le aree verdi e le alberature lungo le arterie della città in stato di sicurezza, decoro, pulizia ed igiene, anche alla luce delle nuove disposizioni in materia di utilizzo di prodotti specifici.
- Monitorare costantemente il territorio con particolare attenzione alle aree verdi, alle aree verdi attrezzate con giochi e le aree di pertinenza degli edifici scolastici: verifica a vista dello stato della funzionalità e della sicurezza.
- Promuovere e sperimentare la collaborazione con i cittadini nella cura di alcuni luoghi "sensibili" e a rischio, ma anche strade, piazze e luoghi di socialità.
- Mantenere il benessere e tutela degli animali da affezione, attraverso la gestione in convenzione del canile sanitario e del gattile siti sul territorio. Attualmente il comune di Borgomanero non ha in carico cani da sostenere presso il canile rifugio.
- Valutare la fattibilità e dare corso alle procedure necessarie per la realizzazione di nuove aree espressamente dedicate allo sgambettamento dei cani e adeguamento ed integrazione degli spazi di gestione esistenti.
- Promuovere ed organizzare attività di informazione sulla corretta gestione dell'animale d'affezione in famiglia e nei luoghi pubblici.



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Obiettivo Strategico 09.001 - Tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio; Zanetta Elisa Lucia

Programma di Bilancio **09.03 - Rifiuti**

Obiettivo Operativo **09.03.001 - Servizio raccolta e smaltimento rifiuti**

- Procedere con il confronto operativo con il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese per l'applicazione delle nuove disposizioni contenute nel piano industriale avviato a partire dall'anno 2017: verifica puntuale se la razionalizzazione dei servizi garantisce decoro, pulizia ed igiene alla città.
- Monitorare ed incentivare il nuovo sistema di raccolta mediante utilizzo di sacco conforme in collaborazione con Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.
- Monitorare il territorio per il mantenimento della pulizia e il corretto posizionamento dei punti di raccolta dei rifiuti generalizzati negli ambiti pubblici e differenziati per particolari manifestazioni sul territorio.
- Proseguire l'attuazione del nuovo regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e pulizia del territorio, in particolare per la realizzazione delle isole ecologiche nelle proprietà private.
- Organizzare giornate di sensibilizzazione per studenti e cittadini denominata Puliamo Borgomanero all'interno della campagna nazionale "Puliamo il Mondo", che coinvolgano il consiglio comunale dei ragazzi, gli scout ed il gruppo alpini ed altre associazioni

Obiettivo Strategico 09.001 - Tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio

Programma di Bilancio **09.04 - Servizio idrico integrato**

Obiettivo Operativo **09.04.001 - Gestione servizio idrico integrato**

- Interventi in sinergia con la società Acqua NovaraVCO s.p.a. per la graduale riqualificazione delle reti di acquedotto e fognatura attraverso verifiche e sopralluoghi congiunti fra tecnici delle due strutture; valutazioni e programmazione dei lavori.
- Rilascio delle autorizzazioni allo scarico di reflui civili in ricettore diverso dalla pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 13/90 e s.m. e i.).
- Approfondimento e valutazione relativa alle reti di acquedotto e fognatura negli ambiti territoriali di espansione residenziale come definiti dal PRGC con istruttoria dei procedimenti correlati alle reti nell'ambito dei "Piani direttore" e dei Piani Esecutivi Convenzionati nonché istruttoria dei procedimenti correlati alle reti nell'ambito di aree produttive (industriali, artigianali, commerciali, direzionali, turistiche ricettive e ricreative) come da azionamenti del PRGC.

Obiettivo Strategico 09.001 - Tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Missione di Bilancio **10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma di Bilancio **10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali**

Obiettivo Operativo **10.05.001 - Infrastrutture stradali**

Partendo dall'analisi dei fabbisogni di manutenzione della città, dalla verifica delle opere viarie in corso di realizzazione, nonché dall'esigenza di effettuare il più ampio raccordo con gli strumenti di pianificazione e programmazione del territorio, ed in particolare del piano urbano del traffico, si darà corso alla progettazione ed esecuzione di ampliamenti viari, formazione di marciapiedi e piste ciclabili, al fine di garantire una sempre maggiore sicurezza nella circolazione veicolare, pedonale e ciclabile.

In particolare è in previsione la progettazione e realizzazione della prosecuzione della pista ciclabile su via Matteotti sino al Comune di Cureggio.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 30/06/2021 è stata approvata la modifica alla convenzione con rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la soppressione di alcuni passaggi a livello. In adempimento a tale convenzione è prevista la realizzazione, da parte del Comune di Borgomanero, di alcune opere sostitutive a fronte di un contributo da parte di RFI di € 3.000.000,00. Per tale motivo si prevede che nel corso delle annualità 2022 e 2023 verrà avviata la progettazione e la realizzazione delle opere sostitutive a seguito della soppressione dei P.L. relativamente alla nuova viabilità di Via Selvetta.

Si realizzerà la nuova viabilità a completamento della Via Pennaglia col Viale Kennedy, completando anche il secondo lotto.

Si darà corso alla realizzazione del nuovo ponte di attraversamento dell'Agogna tra viale Libertà e via Pennaglia. Nell'ambito di tale intervento saranno progettate anche le aree che contengono i relitti stradali frutto della nuova viabilità del sottopasso di Via Arona.

Si valuteranno le procedure per la realizzazione della viabilità del collegamento tra Vicolo Sorga e Via Maggiate.

Sarà garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dei ponti cittadini e dei manufatti dell'infrastruttura viaria, mediante la programmazione dei lavori di asfaltatura e/o sistemazione viaria.

E' da prevedersi un'attività di controllo e monitoraggio periodico al fine di stabilire le reali ed effettive criticità ed esigenze da perseguire.

Obiettivo Strategico 10.001 - Diritto alla mobilità

Responsabile politico Zanetta Ignazio Stefano



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Missione di Bilancio **11 - Soccorso civile**

Programma di Bilancio **11.01 - Sistema di protezione civile**

Obiettivo Operativo **11.01.001 - Sistema di protezione civile**

Attenzione alle direttive di cui al D. Lgs. 1/2018, in particolare alla riorganizzazione dei servizi e delle attività con gli altri comuni convenzionati. Riorganizzazione del gruppo comunale con le indicazioni previste dal "terzo settore" e coordinamento tra le associazioni e i gruppi comunali aderenti. Collaborazione con Anci nazionale e Dipartimento di protezione civile per la stesura dei decreti attuativi del D. Lgs. 1/2018 e delle nuove disposizioni in materia di protezione civile. Definizione con i futuri comuni dell'Ambito, con Provincia, Regione e Prefettura del funzionamento della nuova struttura. Formazione dei volontari, alla popolazione ed eventualmente dei sindaci in merito alle intervenute modifiche legislative. Gestione emergenze con le nuove disposizioni e presenze della C.R.I. del 118 e dell'A.S.L. presso la sala operativa della protezione civile. Confronto con A.S.L. per nuove competenze relative alle funzioni di supporto previste dal D. Lgs. 1/2018 e s.m.e i.

Obiettivo Strategico 11.001 - Protezione civile

Responsabile politico Zanetta Ignazio Stefano

Programma di Bilancio **11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali**

Obiettivo Operativo **11.02.001 - Calamità naturali**

Saranno programmati incontri di aggiornamento ed esercitazioni sull'applicazione del nuovo disciplinare attuativo al D. Lgs. 1/2018 e sulla nuova organizzazione interna che dovrà essere applicata, con formazione dei dipendenti che aderiranno alle iniziative di attività extra-comunale.

Sarà effettuata continua attività di prevenzione e si fronteggeranno eventuali interventi strutturali di somma urgenza per la tutela dei cittadini.

Obiettivo Strategico 11.001 - Protezione civile

Responsabile politico Zanetta Ignazio Stefano



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Area Strategica: 03 - Sviluppo economico e lavoro

Missione di Bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma di Bilancio	14.01 - Industria, PMI e Artigianato
Obiettivo Operativo	14.01.001 - Industria, PMI e artigianato
	<p>Stimolare le aziende ad insediarsi sul territorio borgomanerese agendo con sempre maggiore efficacia ed efficienza, mettendo a disposizione degli imprenditori strumenti informatici sempre più perfezionati ed una modulistica sempre aggiornata alle norme vigenti sia a livello nazionale che regionale. Collaborare con le Associazioni di categoria del settore produttivo allo scopo di avere precise indicazioni in merito alle problematiche che non consentano il più agile e produttivo svolgimento delle attività e quindi trovare e concordare azioni utili a risolvere tali criticità. Adottare, sempre previa consultazione con le Associazioni di categoria, il provvedimento finalizzato a stabilire l'annuale regolamentazione degli orari e del calendario di apertura degli esercizi di acconciatore ed estetista.</p>
Obiettivo Strategico	14.001 - Sostegno allo sviluppo delle imprese
Responsabile politico	Beccaria Annalisa
Programma di Bilancio	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Obiettivo Operativo	14.02.001 - Commercio e reti distributive
	<p>Mettere in atto azioni volte a stimolare la ripresa economica delle attività borgomaneresi, con particolare riferimento a quelle commerciali, presenti in gran numero sul territorio e costituenti la colonna portante dell'economia cittadina. In quest'ottica verrà diffuso sul territorio la conoscenza del nuovo "Brand" della Città di Borgomanero in sinergia con il settore Cultura e Turismo. Collaborare con il "tavolo di lavoro GeCC" (Gestione Centro Città), al quale partecipano rappresentanti dei commercianti dei corsi, rappresentanti delle Associazioni di categoria degli imprenditori commerciali e artigiani e dell'Associazione Turistica Pro Loco di Borgomanero, al fine di individuare le più opportune strategie volte a superare le criticità che impediscono agli operatori commerciali di condurre al meglio le proprie attività. Compatibilmente con le disposizioni anticovid continuare nella realizzazione delle iniziative volte a vivacizzare il centro cittadino e portare a Borgomanero visitatori e potenziali clienti degli esercizi della somministrazione e del commercio. Si mirerà inoltre a riproporre, anche in collaborazione con il settore cultura e turismo, eventi di natura commerciale entrati nella tradizione, quali il Lunzon, i giovedì in shopping e il dicembre borgomanerese. Proseguire nell'azione volta a semplificare e rendere rapidi i procedimenti assegnati alla competenza del Settore Attività Economiche. A questo proposito il portale "impresa in un giorno" costituirà un appropriato strumento, in quanto mette a disposizione dei commercianti modulistiche aggiornate alla normativa vigente e uniformi nel territorio regionale.</p>
Obiettivo Strategico	14.001 - Sostegno allo sviluppo delle imprese
Responsabile politico	Beccaria Annalisa

DUP sezione operativa al 01/01/2022

Programma di Bilancio 14.04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivo Operativo 14.04.001 - Sportello unico per le attività produttive

La convenzione tra i n. 29 comuni, per la gestione in forma associata dello SUAP è stata rinnovata fino al 31.12.2022. In considerazione dell'elevatissimo numero di procedimenti che transitano dalla struttura, non da ultimo, seppur di dubbia interpretazione in riferimento alle vigenti disposizioni di legge di cui al D.P.R. 160/2010, quelli correlati alle somministrazioni temporanee in occasione di eventi, si dovranno effettuare approfondimenti e conseguente riorganizzazione del lavoro e degli uffici. In particolare la complessità delle procedure (non ultime quelle di cui al DPR 160/2010 art. 8 e Legge 106/2011 art. 5 commi 9 e seguenti), impone una riflessione sulla struttura organizzativa dello SUAP che risulta sottodimensionato rispetto al numero ed alla complessità delle pratiche giornaliere.

Si proseguirà nel puntuale monitoraggio delle pratiche e degli endoprocedimenti ad esse correlate, delle necessarie integrazioni delle pratiche, che conseguentemente comportano un "raddoppiarsi" delle incombenze a carico degli operatori S.U.A.P., nonché dei tempi di risposta da parte degli Enti e relative problematiche da approfondire e valutare.

Sarà necessario garantire il rispetto del principio di uniformità territoriale ed evitare una sovrapposizione o duplicazione dell'attività del S.U.A.P. e del S.U.E. con altre attività, funzioni e servizi comunali (urbanistica, uffici tecnici, ufficio edilizia); pertanto il SUAP e il SUE dovranno assumere criteri univoci, ai fini applicativi, coerenti con le finalità delle norme, cioè "semplificazione" (riduzione degli oneri burocratici e carico di imprese e cittadini) evitando applicazioni duplicatrici di attività istruttorie e di produzione documentale, e "accelerazione del procedimento" (conclusione nel minore tempo possibile) e, comunque, sempre all'interno dei limiti di legge.

Al fine di garantire un corretto operato ed il "canale esclusivo" fra imprenditore e Amministrazione, si proseguirà nel processo di semplificazione e standardizzazione dei procedimenti attraverso apposite piattaforme informatiche e la messa a disposizione di adeguata modulistica aggiornata alla normativa vigente e uniforme nel territorio regionale, dando così pieno adempimento al mandato di semplificazione, standardizzazione e informatizzazione dei processi della P.A. e definendo prassi unificate di interazione del SUAP nei confronti degli enti terzi e viceversa.

L'adozione del portale "impresainungiorno", rinnovato sino all'anno 2022, consentirà l'implementazione automatica presso la camera di commercio del "Fascicolo informatico d'impresa" strumento innovativo previsto dal legislatore nazionale al fine di semplificare gli adempimenti amministrativi connessi allo svolgimento dell'attività d'impresa. In particolare, l'art. 43 bis del d.P.R. 445/2000, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", prevede che lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) invii alla Camera di Commercio territorialmente competente la documentazione relativa all'esercizio dell'attività d'impresa (ovvero le comunicazioni, gli atti di autorizzazione, licenza, concessione, permesso o nulla osta comunque denominati) ai fini dell'inserimento nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA) e della raccolta e conservazione in un fascicolo informatico per ciascuna impresa. Lo sviluppo e la diffusione del Fascicolo informatico d'impresa consentirà di raggiungere le seguenti finalità:

- semplificazione amministrativa, mediante l'utilizzo telematico dei dati dell'impresa e l'eliminazione delle richieste all'impresa dei documenti già in possesso della pubblica amministrazione;
- trasparenza amministrativa attraverso l'individuazione dei responsabili dei procedimenti e l'evidenza dello stato dei procedimenti;
- riduzione dei costi diretti e indiretti a carico delle imprese e della Pubblica Amministrazione, attraverso la completa informatizzazione dei flussi e la condivisione delle informazioni tra uffici coinvolti;
- efficienza e qualità nei controlli e nel servizio reso al cittadino, attraverso la razionalizzazione delle verifiche effettuate dalle pubbliche amministrazioni.

Obiettivo Strategico 14.001 - Sostegno allo sviluppo delle imprese

Responsabile politico Beccaria Annalisa



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Area Strategica: 04 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione di Bilancio 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma di Bilancio 05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo Operativo 05.02.001 - Pari opportunità

La Città di Borgomanero, assessorato alle Pari opportunità vuole fortemente continuare nella :

- Promozione di percorsi di dialogo e lavoro congiunto, su temi specifici di sensibilizzazione alla parità, al rispetto dei generi, all'inclusione nonché alla valorizzazione delle "diversità" come fonte viva di conoscenza, crescita personale e condivisione.

- In sinergia con le Associazioni, le Organizzazioni no profit, fondazioni, gli istituti scolastici e sanitari, i centri anti violenza e tutte le istituzioni locali continuerà nella creazione di progetti, eventi, azioni di sensibilizzazione di parità, continuando il lavoro sinergico portato avanti dal Tavolo di Lavoro delle Pari Opportunità e senza escludere nuove e possibili collaborazioni per lottare con forza contro qualsiasi forma di discriminazione.

Questo importante impegno continuerà durante tutto l'arco dell'anno 2022 con l'auspicio che possa continuare nell'intero triennio, e non sarà limitato solo alle ricorrenze di marzo, maggio, novembre, perché solo così potrà essere trasmesso un corretto messaggio di rispetto, di condivisione e di assoluta uguaglianza.

Per l'"Ottobre in rosa" e la "Giornata internazionale contro la violenza di genere" si realizzeranno conferenze, progetti, spettacoli musicali e/o teatrali, azioni di ascolto, di sostegno morale ed economico, di sensibilizzazione e di prevenzione emotiva.

Sulla linea degli anni precedenti si continuerà l'impegno assunto moralmente nei confronti dei giovani delle scuole di grado superiore, con l'avvio della terza fase del progetto "Educare alle emozioni", in collaborazione con l'associazione Stop Solitudine, l'Istituto Tecnico Leonardo da Vinci, le scuole Gobetti, la Provincia di Novara, la Regione Piemonte, Fondazioni e Club/service, CST, cercando di trovare il giusto modo per poter aprire anche agli altri istituti scolastici che vorranno avvicinarsi e partecipare al progetto ed auspicando la prosecuzione negli anni a venire. L'impegno sarà assoluto, volto ad accompagnare gli studenti nel loro cammino di crescita emotiva, a prevenzione della violenza di genere e con l'approfondimento e la riscoperta di un percorso emotivo adolescenziale, che spesso nasconde problemi personali e familiari, spesso somatizzati ed a volte esplosi in rabbia o depressione.

Gli incontri volti alla promozione delle conoscenze ed esperienze utili, continueranno ad essere gestiti da esperti psicologi, pedagoghi e sociologi con l'impiego di supporti audiovisivi, letterari ed espressivi, tecniche di conduzione di gruppo, role playing. Il supporto sarà rivolto anche ai professori stessi delle classi aderenti, affinché il percorso sia comune al gruppo.

Vista la situazione contingente, speriamo momentanea, non sappiamo se il progetto potrà già avere una definizione completa, se potrà essere realizzato in presenza o se dovrà viaggiare parallelamente sui binari dello smart working.; ciò che più conta oggi, è che la società ad ogni livello e grado ha bisogno di questo tipo di supporto per fronteggiare ogni singolo momento del vivere quotidiano.

L'obiettivo rimarrà negli anni ed a più livelli, la promozione di una nuova e più matura cultura della salute mentale, la capacità di riconoscere le emozioni e di gestirle per aumentare il benessere psicologico e psicofisico degli adolescenti, la competenza e la resilienza (capacità di affrontare le avversità della vita, di superarle e di uscirne rinforzato e addirittura trasformato positivamente).

Al fine di lasciare un segno tra i giovani partecipanti al progetto, compatibilmente con la situazione sanitaria locale e nazionale, e coinvolgerli in un progetto più ampio, che vede la realizzazione di una pièce teatrale, della quale loro stessi saranno i protagonisti.

Un casting mirato a reclutare cantanti, attori /attrici, ballerini /ballerine che si metteranno a confronto, con gli insegnamenti ricevuti per diventare parte integrante di una grande storia che ricalca esperienze realmente vissute. I ragazzi volontari verranno selezionati dal coreografo che li affiancherà nella rappresentazione di copioni che purtroppo raccontano esperienze, violenze e rinascite di vita vera. Per loro sarà un viaggio carico di emotività, un viaggio nei sentimenti anche contrastanti.

Particolare attenzione verrà data a progetti di alfabetizzazione finanziaria per i soggetti fragili, donne e giovani.



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Obiettivo Strategico 05.002 - Pari opportunità

Responsabile politico Beccaria Annalisa

Obiettivo Operativo **05.02.002 - Interventi nel settore culturale**

La programmazione 2022-2024 potrà risentire degli sviluppi dell'epidemia di Covid-19, per cui alcuni degli eventi indicati di seguito potrebbero essere annullati o realizzati online.

Organizzazione e supporto ai progetti culturali consolidati: mostre artistiche (Arte a Palazzo), stagione musicale (Borgomanero in Musica), la stagione teatrale, rassegna eventi estivi, e alle ricorrenze civili: Giornata della memoria, Giornata del ricordo, commemorazione di Mora e Gibin, festa della Repubblica e commemorazione del IV Novembre.

Implementazione delle disposizioni contenute nel nuovo accordo con la Fondazione Marazza.

Sostegno economico alla Fondazione Marazza e collaborazione attiva e condivisa per la realizzazione delle manifestazioni e delle iniziative culturali promosse, con l'intento di proseguire nello sviluppo di progetti di ricognizione e valorizzazione dei lavori disponibili sui fondi conservati presso la Fondazione e renderli fruibili a studiosi, ricercatori, insegnanti, studenti e l'intera cittadinanza.

Valorizzazione del patrimonio artistico della Fondazione Bonfantini mettendo a disposizione spazi dedicati presso la Villa Marazza in appositi locali che possano consentire un accesso continuativo alle opere del pittore.

D'intesa tra Amministrazione comunale e associazione Gruppo per la civiltà agricola locale, costituzione di una fondazione, alla quale, rispettivamente, il Comune metterà a disposizione in comodato gratuito l'immobile, sede attuale del museo "La Manèra", e l'Associazione attribuirà il proprio patrimonio mobiliare, al fine di dare stabile valorizzazione a tale patrimonio oltre che un efficientamento dei servizi culturali e di promozione turistica attuali e potenziale da esso derivanti.

Gestione delle richieste di patrocini, delle erogazioni contributi per le iniziative culturali e relativo supporto nell'organizzazione logistica degli eventi.

Sostegno a eventi culturali proposti da enti e associazioni.

Partecipazione all'Avviso pubblico del progetto "Città che legge" 2022-2023, al fine di ricevere la relativa qualifica, con il conseguente inserimento nell'elenco delle "Città che leggono", considerata la scadenza della qualifica precedentemente ottenuta ed in scadenza nel 2021, oltre al proseguo delle attività previste nel Patto locale per la lettura.

Avvio delle attività previste nel progetto "Leggere... nonostante tutto" e "ATOM – Azioni per il Territorio, Opportunità per giovani Menti", qualora lo stesso venga finanziato dal Centro per il libro e la lettura (Cepell, insediato presso il Ministero della Cultura), considerata la partecipazione al bando "Città che legge" 2020 intitolato "Realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura".

Costante aggiornamento del calendario manifestazioni attraverso Google Calendar.

Promozione degli eventi a carattere culturale attraverso la newsletter "Cosa succede in città", elenco delle manifestazioni previste in città nel corso del mese.

Aggiornamento del database delle associazioni cittadine.

Gestione delle affissioni sui totem comunali.

Obiettivo Strategico 05.001 - Valorizzazione dei beni e attività culturali

Responsabile politico Valsesia Francesco



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Missione di Bilancio **07 - Turismo**

Programma di Bilancio **07.01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

Obiettivo Operativo **07.01.001 - Valorizzazione del turismo e promozione della città**

Valorizzazione del turismo

Anche in questo caso la programmazione 2022-2024 potrebbe risentire degli eventuali sviluppi dell'epidemia di Covid-19, per cui alcuni degli eventi/progetti indicati di seguito potrebbero essere annullati o realizzati online.

Rinnovare il ruolo centrale di Borgomanero all'interno delle dinamiche territoriali di vasta area, rendendolo sempre più punto di riferimento per gli altri Enti pubblici e privati nei processi di progettazione strategica del territorio.

Prosecuzione delle attività nell'ambito del Contratto di Lago per il Cusio.

Verranno riproposte le manifestazioni i cui format ormai consolidati consentono di attrarre numerosi turisti, in particolare la Festa dell'Uva e il dicembre borgomanerese.

Adesione a progetti e iniziative proposte da Regione, Provincia, ATL ed enti locali.

In collaborazione con ATL, avvio e rafforzamento delle attività dell'ufficio IAT a Borgomanero.

Promozione della città

Prosecuzione delle azioni previste per la realizzazione e l'avvio sperimentale del piano di fattibilità di sviluppo in ambito culturale, turistico e territoriale della città di Borgomanero per il periodo 05/07/2021-04/07/2022, valutazione degli interventi del piano posti in essere e loro prosecuzione per il biennio 2022/2024.

In linea con le azioni messe in atto anche in ambito di sviluppo economico della città si intende implementare la visibilità della stessa legata al brand cittadino "Borgomanero più la vivi più ti piace", con le azioni più approfondite di city branding e marketing territoriale. Fondamentale puntare sull'enogastronomia locale in particolare sulla promozione dei prodotti tipici inseriti nel registro di denominazione comunale (brutti ma buoni, tapulone, etc.).

Promuovere a livello internazionale il nome della città attraverso il circuito dell'Associazione nazionale città del vino e realizzare attività mirate sul tema (Palio delle botti, calici di stelle).

Realizzazione delle azioni di promozione in ambito di Distretto Urbano del Commercio (DUC) istituito dalla Regione.

Obiettivo Strategico 07.001 - Promozione del turismo e della città

Responsabile politico Beccaria Annalisa; Valsesia Francesco



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Area Strategica: 05 - Nido, istruzione e politiche giovanili

Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma di Bilancio	04.01 - Istruzione prescolastica
Obiettivo Operativo	04.01.001 - Istruzione prescolastica Gestione delle strutture comunali destinate a scuole dell'infanzia attraverso interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria. Gestione delle convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie, a garanzia di un pieno ed effettivo pluralismo. Assegnazione contributi alle scuole dell'infanzia paritarie al fine di sostenere il loro funzionamento. Gestione dei servizi ausiliari all'istruzione come meglio specificato al programma 6.
Obiettivo Strategico	04.001 - Istruzione e diritto allo studio
Responsabile politico	Cerutti Franco
Programma di Bilancio	04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria[i]
Obiettivo Operativo	04.02.001 - Scuole primarie e secondaria di primo grado Gestione delle strutture comunali destinate a scuole primarie e secondaria di primo grado attraverso interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria. Assegnazione contributi agli Istituti Comprensivi del territorio, sia per quel che riguarda le spese di funzionamento che le spese per l'attivazione di progettualità affiancata all'attività didattica ordinaria. Gestione dei servizi ausiliari all'istruzione come meglio specificato al programma 6.
Obiettivo Strategico	04.001 - Istruzione e diritto allo studio
Responsabile politico	Cerutti Franco; Zanetta Elisa Lucia
Programma di Bilancio	04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione
Obiettivo Operativo	04.06.001 - Servizi scolastici Organizzazione di un apparato di servizi scolastici di pre e post scuola che garantiscano alle famiglie impegnate in attività lavorative l'assistenza dalle 7:30 alle 18:00. Verifica e controllo delle situazioni debitorie e attivazione di progettualità finalizzate alla riduzione delle morosità dei servizi di pre e di post scuola. Organizzazione di un'attività di trasporto scolastico per facilitare il raggiungimento dei plessi scolastici dalle zone territorialmente più distanti. Organizzazione di un servizio di refezione scolastica con controllo di qualità del servizio e con incasso dei buoni pasto a carico della società concessionaria del servizio. Organizzazione di un servizio di assistenza agli alunni disabili che garantisca l'effettivo esercizio del diritto allo studio e l'effettiva integrazione dello



DUP sezione operativa al 01/01/2022

studente in ambito scolastico. Il servizio viene attivato in base ad una progettualità condivisa con l'istituzione scolastica ed il servizio di NPI territoriale. Gestione delle procedure per l'applicazione di tariffe differenziate per i servizi utilizzati da minori appartenenti a famiglie a basso reddito.

Obiettivo Strategico 04.001 - Istruzione e diritto allo studio

Responsabile politico Cerutti Franco

Programma di Bilancio 04.07 - Diritto allo studio

Obiettivo Operativo 04.07.001 - Diritto allo studio

Fornitura e distribuzione libri di testo per gli alunni delle scuole primarie residenti.

Obiettivo Strategico 04.001 - Istruzione e diritto allo studio

Responsabile politico Cerutti Franco



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Missione di Bilancio 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma di Bilancio 06.01 - Sport e tempo libero

Obiettivo Operativo 06.01.001 - Sport e tempo libero

Gestione di n. 11 impianti sportivi comunali attraverso una procedura che valorizzi le competenze e le risorse delle associazioni sportive presenti sul territorio e nello specifico:

- programmazione e rilascio nulla osta degli utilizzi occasionali o continuativi sulla base delle richieste da parte di terzi, come individuati dal vigente Regolamento comunale in materia;
- amministrazione e controllo dei pagamenti relativi sia ai predetti utilizzi sia alle convenzioni/concessioni di servizio di gestione degli impianti sportivi;
- controllo e monitoraggio dell'uso delle strutture sportive concesse;
- verifica andamento delle convenzioni/concessioni di servizio di gestione degli impianti sportivi.

A seguito dei rinnovi al 31/07/2022, delle convenzioni per la gestione degli impianti in scadenza al 31/07/2021, previsto dalla normativa Covid-19 per la ripresa delle attività sportive, nel corso dell'anno 2022, salvo diverse disposizioni, si avvieranno le procedure per l'individuazione del partner al fine della gestione dei seguenti impianti:

- Palazzetto dello Sport . via Cadorna;
- Palestra di Via Vecchia;
- Stadio "N. Malgaroli", comprendente l'impianto di atletica leggera;
- Campo sportivo di Santa Cristinetta;
- Campo sportivo di Santa Croce;
- Palestra posta nel seminterrato dell'Istituto comprensivo "Piero Gobetti".

Promozione della pratica sportiva attraverso iniziative promozionali in collaborazione con le associazioni sportive valorizzando impianti esistenti e parchi cittadini ed in particolare:

- programmazione e realizzazione di iniziative e attività al fine di diffondere la cultura sportiva;
- sostegno (erogazione di contributi e/o collaborazione nell'organizzazione), promozione e coordinamento delle attività organizzate da Associazioni e Società sportive;
- erogazione di contributo per progetti specifici dell'attività sportiva svolta dalle Società/Associazioni con sede in Borgomanero e a promozione dello sport giovanile, sulla base di appositi criteri stabiliti.

Nel corso dell'anno 2022 verranno attivate le procedure per la gestione della convenzione di utilizzo della palestra parrocchiale di San Marco, in scadenza nel mese di novembre, necessaria allo svolgimento dell'attività didattica della scuola primaria frazionale.

Mantenimento e gestione del comodato d'uso gratuito della palestra parrocchiale di Santa Cristina, luogo di svolgimento dell'attività didattica della scuola primaria frazionale.

Promozione, ove possibile, di percorsi di dialogo/confronto e di lavoro congiunto con e tra le associazioni sportive del territorio su progettualità specifiche, con particolare attenzione ai temi della disabilità e dello sport giovanile (es. Giornata dello sport, etc.).

Obiettivo Strategico 06.001 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Programma di Bilancio 06.02 - **Giovani**

Obiettivo Operativo 06.02.001 - **Giovani**

Dal momento che gran parte dei progetti dovranno essere realizzati in collaborazione con le scuole, la programmazione 2022-2024 potrà risentire degli sviluppi dell'epidemia di Covid-19, per cui alcuni dei progetti indicati di seguito potrebbero essere annullati o non giungere a conclusione.

Prosecuzione e conclusione dell'attività di progettazione, in sinergia con ANCI Piemonte/ANCI Lombardia, del Servizio Civile universale per le aree di intervento: 1) patrimonio ambientale e riqualificazione urbana, 2) educazione e promozione culturale, e la valutazione di altre aree di intervento.

Avvio dei concorsi "Studente dell'anno, quattordicesima edizione" e "Studente dell'anno junior, sesta edizione", volti a valorizzare gli studenti più meritevoli, rispettivamente, delle scuole superiori e delle medie "Gobetti".

Avvio della dodicesima edizione concorso "Giovani e Ambiente" 2011-2022 rivolte a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio.

Sostegno ai tirocini formativi e di orientamento promossi dagli istituti scolastici locali per i propri studenti, attraverso l'accoglienza negli uffici comunali degli studenti con affiancamento di un tutor.

Organizzazione di incontri di prevenzione su problematiche che interessano il mondo giovanile, previo confronto con i dirigenti scolastici.

Attività volte a sostenere proposte provenienti dall'ambito giovanile e condivise dall'Amministrazione.

Avvio delle attività previste nel progetto "ATOM – Azioni per il Territorio, Opportunità per giovani Menti", qualora lo stesso venga finanziato da ANCI (bando "Fermenti in Comune").

Potenziamento della comunicazione col mondo giovanile attraverso i canali social.

Obiettivo Strategico 06.001 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Responsabile politico Valsesia Francesco



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Missione di Bilancio **12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma di Bilancio **12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Obiettivo Operativo **12.01.001 - Interventi per l'infanzia**

Realizzare una piena occupazione dei posti disponibili al nido comunale Arcobaleno in base alle risorse a disposizione e alle normative vigenti, con formulazione di graduatorie provvisorie nell'eventualità di posti resi vacanti nel corso dell'anno educativo, sviluppando il servizio educativo in modo flessibile e articolato in base alle esigenze specifiche di ogni famiglia.

L'operatività del servizio è garantita secondo le indicazioni della carta dei servizi, agli standard di qualità e adeguando il servizio educativo alle misure di sicurezza legate all'emergenza sanitaria da Covid-19 che saranno emanate per l'anno educativo 2021/2022.

Assicurare la fornitura delle derrate alimentari per la preparazione dei pasti, fornitura di beni e servizi funzionali alle specifiche esigenze di gestione dell'asilo nido.

Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi delegati al Consorzio dei servizi sociali e della loro integrazione con l'ASL distrettuale attraverso incontri periodici di verifica e confronto.

Concorrere nel programma di prevenzione vaccinale con la trasmissione della lista degli iscritti e frequentanti il servizio educativo finalizzata ai controlli per l'assolvimento dell'obbligo vaccinale.

Partecipare ai possibili bandi ministeriali e regionali a sostegno delle attività dell'asilo nido.

Obiettivo Strategico 12.003 - Interventi per l'infanzia

Responsabile politico Cerutti Franco



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Area Strategica: 06 - Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione

Missione di Bilancio 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma di Bilancio 01.01 - Organi istituzionali

Obiettivo Operativo 01.01.001 - Supporto organi istituzionali

Garantire i servizi amministrativi per il funzionamento ed il supporto agli Organi istituzionali dell'Ente (Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Sindaco) nonché il raccordo tra gli Organi istituzionali e le Divisioni preposte alla gestione.

Assicurare il continuativo supporto giuridico-amministrativo alla struttura politica e burocratica dell'Ente e la sovrintendenza generale all'attività delle articolazioni.

Promuovere confronti periodici dell'Amministrazione con la popolazione utilizzando le strutture pubbliche come punti di riferimento dei processi di partecipazione.

Obiettivo Strategico 01.001 - Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio

Programma di Bilancio 01.02 - Segreteria generale

Obiettivo Operativo 01.02.001 - Gestione segreteria generale

Garantire i servizi amministrativi per il funzionamento ed il supporto tecnico-operativo alle attività deliberative degli organi istituzionali dell'Ente nonché il coordinamento e la sovrintendenza ed il coordinamento della struttura burocratica per il buon funzionamento dell'organizzazione comunale.

Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa, intesa non solo come mero adempimento di legge, bensì come concreta attuazione dei principi costituzionali di democrazia, imparzialità, correttezza e buona amministrazione.

Obiettivo Strategico 01.001 - Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio

Programma di Bilancio 01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo Operativo 01.03.001 - Gestione economica finanziaria

Proseguire degli adempimenti necessari a garantire la corretta applicazione a regime dell'armonizzazione contabile introdotta con il D.Lgs.118/2011 e successive modifiche.

Garantire gli equilibri del bilancio sia attraverso la tempestiva segnalazione dei rischi che mediante idonei provvedimenti correttivi.

Garantire le migliori condizioni per il finanziamento degli investimenti.



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Garantire assistenza all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico-finanziari, supportare adeguatamente il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale e gli Uffici comunali in campo contabile e nell'ottimale utilizzo delle risorse.

Perseguire la corretta programmazione finanziaria dell'ente nonostante le difficoltà derivanti dal continuo susseguirsi di interventi legislativi che, anche in corso d'anno, modificano le disposizioni riguardanti la finanza locale.

In particolare nel prossimo triennio dovranno essere attentamente monitorate le conseguenze, sul piano finanziario, dell'emergenza epidemiologica Covid 19 che ha inciso in modo significativo sul quadro delle entrate e delle spese 2020/2021 ma che è destinata ad avere effetti rilevanti anche sui prossimi esercizi.

Il settore finanziario sarà quindi impegnato nella gestione degli impatti dell'emergenza in atto e delle novità derivanti, anche a livello contabile, dai provvedimenti normativi emanati, ponendo particolare attenzione all'individuazione dei punti critici della gestione finanziaria di cui rendere partecipe anche gli altri settori coinvolti nella gestione delle entrate e delle spese.

Le criticità conseguenti, insieme ai numerosi provvedimenti emanati in via d'urgenza, richiederanno un impegno rilevante di tutti i settori, nella prospettiva di tendere comunque al conseguimento degli equilibri di bilancio.

Obiettivo Strategico

01.002 - Gestione finanziaria - tributi - risorse umane

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano

Programma di Bilancio

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Operativo

01.04.001 - Gestione delle entrate tributarie

Implementare strumenti per l'ottimizzazione e la razionalizzazione di tutte le tipologie di entrata del Comune e per perseguire l'equità fiscale con un corretto recupero dell'evasione fiscale.

Proseguire l'attività di verifica dell'evasione tributaria sui principali tributi comunali, in particolare per quanto concerne la Tassa Rifiuti e l'Imposta Comunale sugli Immobili / IMU, compatibilmente con l'impegno eventualmente richiesto nella revisione del sistema di imposizione locale.

Dare attuazione al regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34.

Proseguire la gestione diretta di tutti i tributi con esclusione del Canone Unico patrimoniale affidato in concessione a Ditta esterna.

In relazione alla gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 la produzione legislativa è continua ed articolata, per cui potrà rendersi necessario adeguare la regolamentazione comunale ed eventualmente individuare priorità in ambito socio economico da favorire mediante agevolazioni tributarie.

Obiettivo Strategico

01.002 - Gestione finanziaria - tributi - risorse umane

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Programma di Bilancio 01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Operativo 01.05.001 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- Razionalizzare l'utilizzo degli immobili di proprietà comunale da parte di associazioni che operano sul territorio al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e la corretta gestione dello stesso. Saranno da valutare la concessione dei locali alla Provincia per il mantenimento sul territorio della scuola secondaria di secondo grado, oltre alla attribuzione in comodato della tensostruttura sportiva presente a Santa Cristina ad associazione che opera in ambito sportivo disponibile;
- Instaurare trattative al fine di un'eventuale nuova concessione all'Associazione Nazionale Carabinieri in pensione della cabina/biglietteria presso la stazione ferroviaria;
- Intrattenere rapporti con le Ferrovie dello Stato per ottenere le autorizzazioni necessarie al rinnovo del contratto di comodato per l'utilizzo dei locali della stazione ferroviaria di proprietà RFI attualmente destinati a fini sociali.
- Dare attuazione alle risultanze ottenute dalla fondazione, incaricata di fornire un supporto specialistico agli uffici comunali nell'attività di individuazione degli spazi di proprietà comunale su cui si rendono più facilmente disponibili azioni di riuso;
- Svolgere attività interdisciplinari con il settore servizi sociali e CISS per consentire alle associazioni con finalità sociali di operare congiuntamente sul territorio a favore dei ceti più svantaggiati.
- Regolarizzare le occupazioni extracontrattuali del fabbricato destinato a caserma dei carabinieri, secondo gli indirizzi impartiti dalla Prefettura;
- Valutazioni in merito alla possibile assegnazione della rimanente porzione dell'ala sud dell'"ex Tribunale" ad istituzione universitaria per lo svolgimento di attività didattica e ricerca scientifica.
- Garantire la gestione ordinaria degli immobili comunali affrontando il rapporto con l'utenza per ogni problematica inerente la gestione dei fabbricati. Si promuoveranno le pratiche di accatastamento dei beni, l'ottenimento delle certificazioni energetiche e delle autorizzazioni della Soprintendenza per la locazione degli immobili vincolati ai sensi del Codice dei Beni Culturali. Gestione dei bandi per l'assegnazione dei locali ad uso non abitativo;
- Garantire la manutenzione (ordinaria e straordinaria) degli immobili di proprietà comunale, locati e non;
- Completamento delle procedure di esproprio relativamente all'acquisizione dei terreni occorrenti per la realizzazione delle opere pubbliche previste per il triennio ed alla regolarizzazione delle occupazioni non ancora giunte a definizione;
- Promuovere rapporti con le proprietà delle aree destinate ad uso pubblico al fine di ottimizzarne l'utilizzo da parte della cittadinanza quali i terreni in località Piovino per la riqualificazione dell'area attigua al lavatoio.
- Acquisizione mediante procedura prevista dai commi 21 e 22 dell'art. 31 della legge n. 448/1998, dei terreni destinati da tempo immemorabile al pubblico transito;
- Intrattenere rapporti con il comune capo convenzione per la gestione in forma associata del patrimonio immobiliare e mobiliare pervenuto al Comune in seguito allo scioglimento della Società "Acquedotto di Borgomanero, Gozzano e uniti", oltre che per la gestione degli impianti di comunicazione elettronica per cui è stata sottoscritta convenzione con la Società Acqua Novara V.C.O. s.p.a. e la gestione dei terreni concessi in enfiteusi per il taglio dei boschi.
- Completare il processo di rifunionalizzazione del bene denominato "Torretta", facente parte del Palazzo Ambrosini in Viale Marazza n. 23, dando corso ai bandi per l'individuazione di assegnatari e procedere all'intitolazione del bene.
- Completamento l'alienazione di una porzione del terreno su cui insiste la scuola materna di San Marco in seguito al bando predisposto a tal fine.
- Promuovere la redazione l'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022/2024.
- Aggiornamento dell'inventario dei beni immobili comunali e comunicazione annuale al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Tesoro – in merito al patrimonio immobiliare della Pubblica Amministrazione.

- Completamento acquisizione di terreno sottoposto a procedura di concordato preventivo necessario per operare una riqualificazione dell'ambito circostante l'immobile comunale destinato a farmacia, ad oggi in stato di abbandono.
- Al fine di garantirne una gestione economica del locale comunale sito in via U. Foscolo si continueranno ad intrattenere rapporti di collaborazione e cooperazione con gli uffici finanziari per il riparto delle spese di gestione tra i Comuni beneficiari del servizio dell'Agenzia Piemonte Lavoro.
- Procedere ai lavori di restauro e risanamento conservativo delle facciate di Villa Marazza, della tinteggiatura esterna e della caldaia;
- Dare corso alle procedure per la realizzazione delle opere necessarie all'utilizzo come archivio comunale dell'immobile acquisito in Via Resiga a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità.
- Valutare le procedure e le modalità per il completamento della sistemazione del Centro Territoriale Handicap sede centrale e legale del CISS e dell'immobile ex Tarditi.
- Procedere con le valutazioni necessarie al fine di predisporre uno studio complessivo per l'arredo urbano del Centro Storico Comunale e dei centri frazionali, finalizzato alla valorizzazione degli stessi.
- Completare i lavori per la sistemazione dei locali ex filatelici di Villa Marazza, da utilizzare dalla Fondazione Marazza come sede della Fondazione Bonfantini.
- A seguito di interesse per un possibile riutilizzo dell'immobile ex Cinema Moderno, valutare la fattibilità per l'adeguamento normativo dello stesso.
- Procedere alla definizione della proprietà dell'area attigua al lavatoio di Piovino, al fine della realizzazione di servizi ad uso pubblico.
- Dare corso alla progettazione dei lavori di consolidamento del muro crollato presso il Cimitero vecchio di Vergano, previa autorizzazione della Soprintendenza, in quanto immobile vincolato.
- Si darà corso alla progettazione per la riqualificazione ed il riuso dell'immobile ex carcere di Via Colleoni.
- Completare l'iter per l'ottenimento delle agibilità scolastiche degli immobili comunali.

Obiettivo Strategico 01.003 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

Responsabile politico Zanetta Elisa Lucia

Programma di Bilancio 01.06 - Ufficio tecnico

Obiettivo Operativo 01.06.001 - Gestione ufficio tecnico

- Definire un sistema di report finalizzato al monitoraggio dello stato di attuazione delle opere pubbliche ed al correlato rispetto dei pagamenti per l'osservanza del patto di stabilità interno dell'ente, verificando con periodicità i flussi di cassa in entrata e in uscita.
- Implementare le azioni per portare a conoscenza della cittadinanza le scelte strategiche e gli investimenti economici, nel campo delle opere pubbliche permettendo di consultare l'elenco delle opere in progetto, in esecuzione, realizzate, e verificarne la tempistica e i costi, al fine di coinvolgere maggiormente la città nel suo rinnovamento in modo che chiunque possa avvicinarsi con consapevolezza alla vita dell'amministrazione pubblica e promuovendo nel contempo l'ascolto e la collaborazione dei cittadini nell'amministrazione e gestione della comunità e del territorio.
- Procedere con il monitoraggio dello stato dei luoghi degli immobili scolastici e sportivi al fine di garantire una corretta manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi, attraverso interventi di risanamento conservativo ed adeguamento normativo con particolare riguardo a:
 - messa in sicurezza di tutte le criticità segnalate/riscontrate
 - abbattimento barriere architettoniche
 - risparmio energetico.



DUP sezione operativa al 01/01/2022

- Procedere al completamento delle verifiche sismiche ai fini della garanzia della sicurezza degli utenti ed all'esecuzione degli interventi di adeguamento sismico che si rendessero necessari.
- Procedere al completamento delle diagnosi energetiche finalizzate alla definizione di efficaci misure di efficientamento degli edifici e di contenimento dei consumi.
- Adeguare l'impianto di illuminazione di emergenza degli immobili scolastici.
- Avviare l'esecuzione dei lavori per la messa a sistema di interventi di adeguamento/risanamento conservativo ed efficientamento energetico del palazzetto dello sport.
- Terminare la rendicontazione degli interventi realizzati con contributo regionale/comunale.
- Procedere, in seguito ad ottenimento dei contributi regionali/comunali, alla realizzazione degli interventi:
- Messa in sicurezza Scuola Secondaria Gobetti
- Ristrutturazione ed ampliamento della scuola di Santa Cristina, nuova sede dell'infanzia e parte della primaria
- Adeguamento sismico e funzionale Scuola di Vergano.
- Procedere alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione del parco di Villa Marazza con particolare riguardo all'impianto di illuminazione ed il rifacimento dei vialetti.
- Progettare e realizzare i lavori di riqualificazione del campo sportivo in frazione Santo Croce.
- Progettare e realizzare i lavori di riqualificazione del Palazzetto Cadorna.
- Procedere con il completamento dei lavori di Riqualificazione del parco della Resistenza.
- Procedere all'aggiornamento dei dati, documenti, informazioni di competenza del servizio come previsti dal programma triennale per la trasparenza.

Obiettivo Strategico 01.003 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

Responsabile politico Zanetta Elisa Lucia

Programma di Bilancio **01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Obiettivo Operativo **01.07.002 - Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile**

Garantire la regolare fruizione all'utenza dei servizi del settore in front-office e attraverso l'implementazione degli strumenti digitali (PEC, mail, piattaforme on-line, pagoPA).

Garantire il regolare funzionamento delle attività di back-office (registrazione ed archiviazione atti, digitalizzazione degli atti più risalenti nel tempo) in base alle risorse a disposizione.

Garantire il regolare ed ottimale svolgimento delle elezioni e consultazioni popolari.

Obiettivo Strategico 01.004 - Gestione servizi demografici

Responsabile politico Zanetta Ignazio Stefano



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Programma di Bilancio 01.08 - Statistica e sistemi informativi

Obiettivo Operativo 01.08.001 - Gestione sistemi informatici

Secondo le risultanze del Censimento del Patrimonio ICT della PA indetto da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) le infrastrutture fisiche dell'Amministrazione, in base alle informazioni fornite, sono state classificate, nel Gruppo B amministrazioni con infrastrutture carenti) e deve pertanto migrare i propri applicativi presso un Polo Nazionale o un fornitore individuato da Consip.

Si è conclusa la prima fase di consolidamento delle risorse del datacenter volto alla migrazione presso un datacenter esterno ed è stato predisposto uno studio per la quantità di banda necessaria per i servizi in cloud.

Proseguirà il supporto tecnico per l'attivazione del sistema pagoPA sui servizi individuati.

Si proseguirà il lavoro di digitalizzazione della PA secondo le indicazioni normative e ministeriali fornite, cercando di conseguire anche un risparmio di spesa.

Proseguirà il potenziamento della gestione informatizzata dei servizi comunali, fornendo in maniera continuativa il supporto sia per l'uso delle procedure generali, sia per le nuove funzionalità messe a disposizione nei programmi e per i nuovi adempimenti di Legge.

Dovrà proseguire la manutenzione e ampliamento delle funzionalità del sito Internet del Comune in base alle future normative.

Obiettivo Strategico 01.001 - Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali

Responsabile politico Zanetta Ignazio Stefano

Programma di Bilancio 01.10 - Risorse umane

Obiettivo Operativo 01.10.001 - Gestione risorse umane

Il rispetto delle norme restrittive in materia di spesa per il personale del pubblico impiego impone una forte limitazione sia alle politiche assunzionali a tempo indeterminato sia all'utilizzo di personale a tempo determinato al limite del "sopportabile" per garantire un buon livello di efficacia ed efficienza. L'entrata in vigore, a decorrere dal 20 aprile 2020, del nuovo regime previsto dall'art.33, comma 2, del D.L.n. 34/2019, che ha rideterminato i criteri di calcolo delle capacità assunzionali degli enti locali, non ha migliorato la situazione. Il Comune di Borgomanero, collocandosi nella fascia di Comuni virtuosi con una percentuale del rapporto spesa di personale/entrate correnti inferiore al valore soglia del 27% fissato per i Comuni della stessa fascia demografica, può incrementare la spesa di personale rispetto all'anno 2018 delle seguenti percentuali:

- anno 2020: 8%
- anno 2021: 16%
- anno 2022: 19%
- anno 2023: 21%.

L'acquisizione del personale dall'esterno, tanto a tempo indeterminato, quanto con contratti flessibili, nel quadro dei vincoli normativo/finanziari, sarà mirata al soddisfacimento prioritario delle specifiche esigenze emergenti sui servizi più strategici.

Il monitoraggio costante per il rispetto del tetto di spesa del personale è lo strumento vincolante rispetto alle procedure di reclutamento programmate.



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Il programma del fabbisogno del personale sarà coerente con le risorse finanziarie disponibili e sarà attuato tenendo conto delle ultime modifiche normative in tema di capacità assunzionali, di dotazione organica e di limite di spesa. Si verificherà altresì la possibilità di provvedere alla sostituzione del personale cessato o che dovesse nel frattempo cessare e all'attivazione dei contratti a termine che dovessero rendersi necessari secondo le indicazioni che verranno stabilite all'occorrenza e nei limiti consentiti dalle norme tempo per tempo vigenti in materia di contenimento della spesa di personale e di limiti alle assunzioni.

Proseguirà la gestione della convenzione sottoscritta con il tribunale di Novara per l'utilizzo dei lavoratori di pubblica utilità (LPU).

In base all'evoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid 19 sarà valutata l'opportunità di proseguimento del lavoro agile per alcuni dipendenti e la definizione di una più puntuale regolamentazione di tale modalità lavorativa al fine di migliorare l'organizzazione interna.

Obiettivo Strategico

01.002 - Gestione finanziaria - tributi - risorse umane

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano

Programma di Bilancio

01.11 - Altri servizi generali

Obiettivo Operativo

01.11.001 - Ufficio per le relazioni con il pubblico

Fornire informazioni puntuali circa l'attività del Comune e coordinare e gestire i rapporti della cittadinanza con l'Ente.

Raccolta e gestione delle segnalazioni tramite l'apposito programma e inoltra delle risposte ai segnalanti.

Controllo profili Facebook "Città di Borgomanero" e "Informagiovani Borgomanero" e profilo Twitter; pubblicazione e/o condivisioni di post sui profili FB "Informagiovani Borgomanero" e Twitter; invio post tramite Telegram.

Pubblicazione di avvisi sul sito comunale, sia per gli uffici di competenza, sia per quelli che non vi provvedono autonomamente.

Redazione e invio di newsletter e comunicati stampa urgenti, in assenza dell'addetto stampa.

Registrazioni e helpdesk del servizio WifiBorgo.

Pubblicazione di eventi sul sito e sui social.

Redazione e invio di 1 n./mese del calendario eventi "Cosa succede in città".

Supporto ai servizi nell'aggiornamento delle schede servizi online.

Monitoraggio costante dell'attuazione della Carte dei servizi dell'URP in un'ottica di miglioramento e potenziamento delle funzioni del servizio.

Aggiornamento costante e revisione annuale del database associazioni online.

Aggiornamento della cartellonistica degli uffici comunali.

Gestione delle affissioni sui totem di proprietà comunali.

SETTORE PROTOCOLLO E ARCHIVIO

Protocollazione digitale della corrispondenza in arrivo e smistamento (anche manuale) agli uffici destinatari.

Ricezione della posta cartacea in arrivo e spedizione della stessa in uscita.

Effettuazione della gara relativa al servizio recapiti postali.

Cura dell'archivio di deposito e dell'archivio storico. Valutazione dell'affidamento di un servizio di consulenza e revisione archivistica per un eventuale riordino.



DUP sezione operativa al 01/01/2022

In collaborazione con il servizio informatico comunale, avvio della mappatura dei procedimenti amministrativi.

Controllo e correzione degli errori di conservazione digitale in collaborazione con l'ufficio CED e Datagraph.

Standardizzazione di oggetti e soggetti.

Affidamento dei servizi volti all'attività di adeguamento alla Normativa Europea UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali - Formazione, Gestione degli adempimenti, Assunzione del ruolo di Responsabile della Protezione Dati (D.P.O.) del Comune di Borgomanero.

Obiettivo Strategico

01.001 - Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali

Responsabile politico

Valsesia Francesco



DUP sezione operativa al 01/01/2022

Missione di Bilancio **19 - Relazioni internazionali**

Programma di Bilancio **19.01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**

Obiettivo Operativo **19.01.001 - Cooperazione allo sviluppo e relazioni internazionali**

Realizzare gli interventi previsti nel progetto di cooperazione decentrata "T.O.G.O.U.N." in Benin e nel territorio comunale finanziato in parte dalla Regione Piemonte e darne continuità attraverso la partecipazione agli appositi Bandi regionali, compatibilmente alle risorse di Bilancio, oltre che attraverso a processi di attivazione e sensibilizzazione della comunità locale agli interventi progettuali.

Realizzare, se finanziato, in qualità di partner con ANCI Piemonte il progetto "PROFILE" di cooperazione decentrata in Benin e presentato nell'ambito del Bando di finanziamento regionale "Piemonte & Africa sub-sahariana - partenariati territoriali per un futuro sostenibile"

Potenziare le attività progettuali in Benin attraverso l'ampliamento della rete di partenariato sia sul territorio beninense che sul territorio italiano attraverso un programma ampio di interventi "ALODO ALOME", partecipando a bandi non solo regionali ma anche nazionali ed europei.

Realizzazione del progetto SPRING (2021/2023) finanziato dalla Commissione europea sul bando EU4citizens sul tema della "Solidarietà in periodo di emergenza pandemica" che prevede un partenariato con ANCI Piemonte e 6 città europee di 6 nazioni diverse (Francia, Germania, Spagna, Polonia, Bulgaria, Nord Macedonia).

Realizzazione, in caso di finanziamento, come partner di ASMEL del progetto di formazione presentato al bando di finanziamento europeo ERASMUS+ Valutazione e partecipazione a bandi di finanziamento europei su temi di interesse del Comune di Borgomanero

Obiettivo Strategico 01.001 - Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali

Responsabile politico Zanetta Ignazio Stefano



Area	AREA FINANZE	Responsabile	BATTAINI Anna Maria
Settore	Direzione Area Finanze	Referente	BATTAINI Anna Maria
Obiettivo Esecutivo	05 - Sportello telematico Tributi <i>Miglioramento dell'efficienza del servizio reso ai contribuenti attraverso l'implementazione dello Sportello telematico Tributi e l'erogazione informatizzata di tutte le funzioni offerte dallo sportello fisico.</i>		
Programma di Bilancio	<i>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>	Obiettivo Operativo	<i>Gestione delle entrate tributarie</i>
Missione di Bilancio	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	Obiettivo Strategico	<i>Gestione finanziaria - tributi - risorse umane</i>
Area Strategica	<i>Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione</i>		

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Principali attività da svolgere per raggiungere i risultati	Inizio	Fine	Avanzam.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01 - -attivazione delle funzionalità dello sportello telematico: •Bacheca •Imu •Tari con Pagamento PagoPA •Trasmissione documenti da e per l'ente •Invio massivo di email ai contribuenti •Catasto •Condivisione di documenti di carattere generale tipo modulistiche •Dichiarazioni IMU •Dichiarazioni Tari •App mobile tramite la quale il contribuente può accedere alla propria posizione ed inviare messaggi in bacheca	01/01/2022	31/08/2022	Previsto												
02 - -Caricamento nella sezione "documentazione scaricabile" della documentazione pubblica di interesse per il cittadino (delibere, circolari, avvisi) e condivisione delle modulistiche	01/01/2022	30/09/2022	Previsto												
03 - -pubblicizzazione delle funzionalità attivate, coinvolgimento degli utenti e incentivazione all'utilizzo delle funzionalità	01/01/2022	31/12/2022	Previsto												

Indicatori Specifici

	Udm		2019	2020	2021	2022
rispetto della tempistica	Perc.	P				100,000%
		C				
numero minimo utenti iscritti al 31/12	Num.	P				500
		C				
numero minimo funzionalità attivate	Num.	P				8
		C				



Area	SEGRETERIA GENERALE	Responsabile	CRESCENTINI Michele
Settore	Direzione Segreteria Generale	Referente	CRESCENTINI Michele
Obiettivo Esecutivo	01 - Aggiornamento della procedura di whistleblowing sulla base del dettato delle Linee guida A.N.A.C. (Delibera 469/2021) e in raccordo con gli altri strumenti di prevenzione della corruzione <i>Potenziare il controllo diffuso sulle condotte illecite e sulla malagestione, attraverso un aggiornamento sostanziale della procedura di whistleblowing che miri, in particolare, alla tutela del soggetto segnalante.</i>		
Programma di Bilancio	Segreteria generale	Obiettivo Operativo	Gestione segreteria generale
Missione di Bilancio	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo Strategico	Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali
Area Strategica	Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione		
Altre U.O. coinvolte	Settore Informatico		

Personale Coinvolto**Profilo**

COLLABORATORE APPLICATO TERMINALISTA
ISTRUTTORE
ISTRUTTORE INFORMATICO
OPERATORE CENTRALINISTA

Categoria

Categoria B3
Categoria C
Categoria C
Categoria A

PartTime

100
100
100
100

Conteggio

1
2
1
1

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Principali attività da svolgere per raggiungere i risultati	Inizio	Fine	Avanzam.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
09 - Analisi delle Linee Guida A.N.A.C. (Delibera 469/2021), della documentazione in materia di anticorruzione e della procedura vigente di whistleblowing	01/01/2022	30/04/2022	Previsto	█												
10 - Definizione dello schema di procedura di whistleblowing	01/05/2022	31/05/2022	Previsto					█								
11 - Verifica della fattibilità di aggiornamento dell'attuale procedura informatizzata, rispetto alle specifiche della nuova procedura	01/05/2022	31/05/2022	Previsto					█								
12 - Confronto con il Nucleo di valutazione sul contenuto dello schema di procedura	01/06/2022	30/06/2022	Previsto						█							
13 - Presentazione dello schema di procedura in Giunta per l'approvazione	01/07/2022	31/07/2022	Previsto							█						

Indicatori Specifici

	Udm		2019		2020		2021		2022	
Indicatore Generico Eseguito Sì / No	S/N	P								Sì
		C								



Area	SEGRETERIA GENERALE	Responsabile	CRESCENTINI Michele
Settore	Direzione Segreteria Generale	Referente	CRESCENTINI Michele
Obiettivo Esecutivo	01 - Sviluppo attività di cooperazione internazionale <i>Sviluppare ed implementare le attività di cooperazione internazionale avviate in ambito europeo ed extracomunitario attraverso i progetti:</i> - TOGOUN (bando regionale 2020) - PROFILE (bando regionale 2020, finanziato nel 2022) - GREEN (bando regionale 2021) - SPRING EU4CITIZENS (bando europeo 2020)		
Programma di Bilancio	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Obiettivo Operativo	Cooperazione allo sviluppo e relazioni internazionali
Missione di Bilancio	Relazioni internazionali	Obiettivo Strategico	Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali
Area Strategica	Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione		
Personale Coinvolto			
Profilo	Categoria	PartTime	Conteggio
ISTRUTTORE	Categoria C	100	1

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Principali attività da svolgere per raggiungere i risultati	Inizio	Fine	Avanzam.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
18 - Missione istituzionale, controllo avanzamento azioni ed obiettivi progetto TOGOUN	01/01/2022	31/03/2022	Previsto	█											
19 - Missione istituzionale, avvio ufficiale progetto GREEN e pianificazione delle azioni ed obiettivi	01/01/2022	31/03/2022	Previsto	█											
20 - Missione istituzionale e avvio ufficiale con Anci Piemonte (capofila) del progetto PROFILE	01/01/2022	31/03/2022	Previsto	█											
21 - Sottoscrizione Patto di amicizia e collaborazione tra il Comune di Borgomanero e il Comune di Ouidah	01/01/2022	31/03/2022	Previsto	█											
22 - Conferenza, redazione del report e raccolta buone prassi in Polonia-Ziebice- per progetto SPRING sul tema: come il volontariato ha affrontato l'emergenza covid-19	01/01/2022	31/05/2022	Previsto	█											
23 - Conferenza, redazione del report e raccolta buone prassi in Nord Macedonia- Stip- per progetto SPRING sul tema: il sistema sanitario e l'implementazione dell'attività sanitaria durante emergenza covid-19	01/01/2022	31/07/2022	Previsto	█											
24 - Conferenza, redazione del report e raccolta buone prassi in Francia-Digne les Bains- per progetto SPRING sul tema: azioni di solidarietà realizzate durante il periodo emergenziale verso le famiglie bisognose	01/01/2022	30/09/2022	Previsto	█											
25 - Incontro di lavoro dove si esaminerà tutta la documentazione raccolta durante precedenti incontri e si predisporranno basi del documento finale in Germania – Bad Mergentheim- per progetto SPRING	01/01/2022	31/12/2022	Previsto	█											



Area	SEGRETERIA GENERALE		Responsabile	CRESCENTINI Michele		
Settore	Direzione Segreteria Generale		Referente	CRESCENTINI Michele		
Obiettivo Esecutivo	01 - Sviluppo attività di cooperazione internazionale					
Indicatori Specifici	Udm		2019	2020	2021	2022
Rispetto delle tempistiche	S/N	P C			Si	Si



Area	SEGRETERIA GENERALE	Responsabile	CRESCENTINI Michele
Settore	Direzione Segreteria Generale	Referente	CRESCENTINI Michele
Obiettivo Esecutivo	01 - Progettazione, monitoraggio e realizzazione infrastrutture fibra ottica <i>Attuare una progettazione integrata, per le opere pubbliche suscettibili, al fine di realizzare la predisposizione della connettività in fibra ottica sul territorio comunale e monitorare ed assistere la fase realizzativa</i>		
Programma di Bilancio	<i>Statistica e sistemi informativi</i>	Obiettivo Operativo	<i>Gestione sistemi informatici</i>
Missione di Bilancio	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	Obiettivo Strategico	<i>Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali</i>
Area Strategica	<i>Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione</i>		

Personale Coinvolto**Profilo**

Profilo	Categoria	PartTime	Conteggio
ISTRUTTORE	Categoria C	100	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Categoria D1	100	1
ISTRUTTORE INFORMATICO	Categoria C	100	1

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Principali attività da svolgere per raggiungere i risultati	Inizio	Fine	Avanzam.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
15 - Individuazione degli interventi programmati rilevanti	01/01/2022	30/04/2022	Previsto	█											
16 - Esame della documentazione progettuale e concorso alla progettazione per gli aspetti rilevanti ai fini della connettività	01/05/2022	31/12/2022	Previsto					█							
17 - Monitoraggio e assistenza in fase di realizzazione	01/05/2022	31/12/2022	Previsto					█							

Indicatori Specifici

Indicatori Specifici	Udm	2019		2020		2021		2022	
		Perc.	P	C	P	C	P	C	
Progettazioni effettuate / numero delle opere suscettibili	Perc.	P							100,000%
Rispetto tempistiche	S/N	P							Sì
		C							



Area	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	Responsabile	ROSASPINA Barbara
Settore	Settore Asilo nido	Referente	ROSASPINA Barbara
Obiettivo Esecutivo	01 - Centro estivo nido comunale "Arcobaleno" <i>Sostenere le famiglie con bambini da 0 a 3 anni attraverso l'estensione del servizio di asilo nido nel mese di luglio per un massimo di quattro settimane (centro estivo).</i>		
Programma di Bilancio	<i>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>	Obiettivo Operativo	<i>Interventi per l'infanzia</i>
Missione di Bilancio	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	Obiettivo Strategico	<i>Interventi per l'infanzia</i>
Area Strategica	<i>Nido, istruzione e politiche giovanili</i>		

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Principali attività da svolgere per raggiungere i risultati	Inizio	Fine	Avanzam.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01 - Comunicazione e promozione ai genitori della possibilità di iscrizione al centro estivo nido comunale e raccolta ed esame delle richieste di iscrizione	01/05/2022	31/05/2022	Previsto					■							
02 - Comunicazione agli iscritti	01/06/2022	24/06/2022	Previsto						■						
03 - Erogazione del servizio	01/07/2022	31/07/2022	Previsto							■					
04 - Bollettazione	01/08/2022	31/08/2022	Previsto								■				

Indicatori Specifici

	Udm		2019		2020		2021		2022	
	Perc.	P								
% posti disponibili al nido		P								50,000%
		C								
rispetto della tempistica	S/N	P								
		C								



Area	AREA SERVIZI ALLA PERSONA		Responsabile	ROSASPINA Barbara
Settore	Settore Demografico elettorale e stato civile		Referente	ROSASPINA Barbara
Obiettivo Esecutivo	01 - Completamento processi di digitalizzazione delle procedure e pagamenti del settore demografici <i>Completamento migrazione dei pagamenti del settore demografici su sistema PagoPA ed implementazione servizi attivabili tramite AppIO</i>			
Programma di Bilancio	<i>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>	Obiettivo Operativo	<i>Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile</i>	
Missione di Bilancio	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	Obiettivo Strategico	<i>Gestione servizi demografici</i>	
Area Strategica	<i>Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione</i>			

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Principali attività da svolgere per raggiungere i risultati	Inizio	Fine	Avanzam.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
13 - Migrazione dei pagamenti delle carte d'identità elettroniche su sistema PagoPA ed implementazione servizi attivabili tramite AppIO	01/01/2022	31/12/2022	Previsto												

Indicatori Specifici

	Udm	2019		2020		2021		2022	
rispetto della tempistica	S/N	P	C						



Area	AREA SERVIZI ALLA PERSONA		Responsabile	ROSASPINA Barbara
Settore	Settore Attività culturali		Referente	ROSASPINA Barbara
Obiettivo Esecutivo	01 - Sviluppo azioni nell'ambito del Patto per la lettura locale <i>Favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio mediante l'individuazione di azioni di promozione del libro e della lettura in collaborazione con la Biblioteca civica "Fondazione A. Marazza".</i>			
Programma di Bilancio	<i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	Obiettivo Operativo	<i>Interventi nel settore culturale</i>	
Missione di Bilancio	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	Obiettivo Strategico	<i>Valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	
Area Strategica	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>			

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Principali attività da svolgere per raggiungere i risultati	Inizio	Fine	Avanzam.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
09 - Accordi con i soggetti sottoscrittori del Patto su modi e forme di collaborazione per la promozione del libro e della lettura sul territorio locale	01/01/2022	31/05/2022	Previsto	█											
10 - Individuazione delle attività da proporre ai firmatari del Patto favorendo il coinvolgimento di nuovi soggetti e sviluppando nuove iniziative in grado di allargare la base dei lettori	01/01/2022	31/07/2022	Previsto	█											
11 - Attività costante di coordinamento, supporto e monitoraggio delle attività poste in essere dalla rete attraverso la redazione di una relazione delle attività svolte e dei risultati prodotti	01/01/2022	31/12/2022	Previsto	█											
12 - Organizzazione di almeno un evento di promozione della lettura e dei libri, aperto alla cittadinanza ed in cui siano presenti i soggetti sottoscrittori	01/01/2022	31/12/2022	Previsto	█											

Indicatori Specifici

	Udm	2019		2020		2021		2022	
rispetto della tempistica	S/N	P	C						



Area	AREA TECNICA	Responsabile	VOLPE Paolo
Settore	Direzione Area Tecnica	Referente	VOLPE Paolo
Obiettivo Esecutivo	01 - PNRR - Presentazione candidature per l'ottenimento di finanziamenti <i>Verifica della necessità di titoli edilizi per edifici realizzati fuori dal centro abitato tra il 31 ottobre 1942 (data di vigenza della legge 1150/1942) ed il 01/09/1967 (data di vigenza della Legge 765/1967)</i>		
Programma di Bilancio	<i>Urbanistica e assetto del territorio</i>	Obiettivo Operativo	<i>Urbanistica e assetto del territorio</i>
Missione di Bilancio	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	Obiettivo Strategico	<i>Assetto del territorio</i>
Area Strategica	<i>Sviluppo del territorio</i>		

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Principali attività da svolgere per raggiungere i risultati	Inizio	Fine	Avanzam.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
26 - Verifica della presenza di regolamenti comunali approvati tra il 31 ottobre 1942 ed il 01/09/1967 che richiedevano la necessità di titoli edilizi per costruzioni da realizzarsi fuori dai centri abitati	01/01/2022	30/07/2022	Previsto	[Progress bar]											
27 - Redazione di un documento che valuti, da un punto di vista tecnico-giuridico, la situazione della realtà del Comune di Borgomanero tra il 1942 ed il 1967 al fine di poter escludere o meno l'applicabilità dei concetti di difformità di cui agli artt. 30 e segg. del DPR 380/2001 per gli edifici realizzati fuori dal centro abitato.	01/01/2022	30/09/2022	Previsto	[Progress bar]											
28 - Approvazione di un documento di indirizzo all'Area Tecnica, ufficio Urbanistica-Edilizia privata, sull'applicabilità dei contenuti del documento di cui al punto precedente.	01/01/2022	31/12/2022	Previsto	[Progress bar]											

Indicatori Specifici

Indicatori Specifici	Udm		2019	2020	2021	2022
	Perc.	P				
Rispetto della tempistica indicata	Perc.	P				100,000%
Redazione documento	Perc.	P				100,000%
		C				



Area	AREA TECNICA	Responsabile	VOLPE Paolo
Settore	Direzione Area Tecnica	Referente	VOLPE Paolo
Obiettivo Esecutivo	02 - PNRR – Presentazione candidature per l'ottenimento di finanziamenti. Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia <i>Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione. Presentazione candidatura Missione 4- istruzione e ricerca, Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia</i>		
Programma di Bilancio	<i>Ufficio tecnico</i>	Obiettivo Operativo	<i>Gestione ufficio tecnico</i>
Missione di Bilancio	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	Obiettivo Strategico	<i>Gestione beni demaniali e patrimoniali</i>
Area Strategica	<i>Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione</i>		

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Principali attività da svolgere per raggiungere i risultati	Inizio	Fine	Avanzam.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
02 - Presentazione candidatura Missione 4- istruzione e ricerca, Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA MATTEOTTI	01/01/2022	31/03/2022	Previsto	█											
03 - Presentazione candidatura Missione 4- istruzione e ricerca, Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. NUOVO ASILO NIDO FRAZIONE SAN MARCO	01/01/2022	31/03/2022	Previsto	█											
04 - Monitoraggio candidature ed integrazione dati e documenti se richiesto	01/04/2022	31/12/2022	Previsto					█							
05 - Predisposizione atti per accettazione contributo nel caso di assegnazione del finanziamento	01/04/2022	31/12/2022	Previsto					█							

Indicatori Specifici

	Udm		2019	2020	2021	2022
rispetto della tempistica indicata	Perc.	P				100,000%
		C				
presentazione candidature	Perc.	P				100,000%
		C				



Area	AREA TECNICA	Responsabile	VOLPE Paolo			
Settore	Direzione Area Tecnica	Referente	VOLPE Paolo			
Obiettivo Esecutivo	03 - Distretto Urbano del Commercio (DUC) di Borgomanero					
Indicatori Specifici		Udm	2019	2020	2021	2022
Tavolo di lavoro tematico		S/N P C				Sì



Area	AREA TECNICA	Responsabile	VOLPE Paolo
Settore	Direzione Area Tecnica	Referente	VOLPE Paolo
Obiettivo Esecutivo	04 - PNRR – Presentazione candidature per l'ottenimento di finanziamenti. Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani		
	<i>Migliorare la gestione dei rifiuti attraverso la meccanizzazione della raccolta differenziata e la creazione di ulteriori strutture di trattamento dei rifiuti stessi. Presentazione candidatura Missione 2 componente .1.1 Investimento 1.1 Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" finalizzata all' ampliamento della "PIASTRA ECOLOGICA DI VIA RESEGA"</i>		
Programma di Bilancio	<i>Rifiuti</i>	Obiettivo Operativo	<i>Servizio raccolta e smaltimento rifiuti</i>
Missione di Bilancio	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	Obiettivo Strategico	<i>Tutela del territorio e dell'ambiente</i>
Area Strategica	<i>Sviluppo del territorio</i>		

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Principali attività da svolgere per raggiungere i risultati	Inizio	Fine	Avanzam.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
05 - Presentazione candidatura Missione 2 componente .1.1 Investimento 1.1 Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"	01/01/2022	14/02/2022	Previsto	█											
06 - Collaborazione e coordinamento con il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese finalizzato alla preparazione della documentazione necessaria per la presentazione dell'istanza	01/01/2022	14/02/2022	Previsto	█											
07 - Monitoraggio candidature ed integrazione dati e documenti se richiesto	15/02/2022	31/12/2022	Previsto			█									
08 - Predisposizione atti per accettazione contributo nel caso di assegnazione del finanziamento	15/02/2022	31/12/2022	Previsto			█									

Indicatori Specifici

Indicatori Specifici	Udm		2019	2020	2021	2022
	Rispetto della tempistica indicata	Perc.	P			
presentazione candidature	Perc.	P				100,000%
		C				



Area	AREA TECNICA	Responsabile	VOLPE Paolo
Settore	Direzione Area Tecnica	Referente	VOLPE Paolo
Obiettivo Esecutivo	05 - PNRR – Presentazione candidature per l'ottenimento di finanziamenti. Sport e Inclusione Sociale <i>Realizzazione di un nuovo impianto sportivo da destinare a palazzetto dello Sport. Presentazione candidatura Missione Missione 5 Componente 2.3 Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale" – Cluster 3, finalizzata alla realizzazione di un nuovo Palazzetto dello Sport in località santa Cristinetta a Borgomanero.</i>		
Programma di Bilancio	<i>Ufficio tecnico</i>	Obiettivo Operativo	<i>Gestione ufficio tecnico</i>
Missione di Bilancio	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	Obiettivo Strategico	<i>Gestione beni demaniali e patrimoniali</i>
Area Strategica	<i>Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione</i>		

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Principali attività da svolgere per raggiungere i risultati	Inizio	Fine	Avanzam.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
04 - Presentazione candidatura Missione Missione 5 Componente 2.3 Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale" – Cluster 3	01/01/2022	22/04/2022	Previsto	█												
05 - Monitoraggio candidature ed integrazione dati e documenti se richiesto	23/04/2022	31/12/2022	Previsto					█								
06 - Predisposizione atti per accettazione contributo nel caso di assegnazione del finanziamento	15/02/2022	31/12/2022	Previsto			█										

Indicatori Specifici

Indicatori Specifici	Udm		2019	2020	2021	2022
	Perc.	P				
Rispetto della tempistica indicata	Perc.	P				100,000%
Presentazione candidature	Perc.	P				100,000%
		C				



Area	AREA TECNICA	Responsabile	VOLPE Paolo
Settore	Direzione Area Tecnica	Referente	VOLPE Paolo
Obiettivo Esecutivo	01 - PNRR – Presentazione candidature per l'ottenimento di finanziamenti Missione 4: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole <i>Recupero delle aree urbane attraverso la riqualificazione degli impianti sportivi. Presentazione candidatura 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole.</i>		
Programma di Bilancio	Ufficio tecnico	Obiettivo Operativo	Gestione ufficio tecnico
Missione di Bilancio	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Obiettivo Strategico	Gestione beni demaniali e patrimoniali
Area Strategica	Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione		

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Principali attività da svolgere per raggiungere i risultati	Inizio	Fine	Avanzam.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
29 - Presentazione candidatura Missione 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole. RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA PALESTRA SCUOLA ALFIERI E PASCOLI	01/01/2022	28/02/2022	Previsto	█											
30 - Presentazione candidatura Missione 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole. AMPLIAMENTO PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GOBETTI	01/01/2022	28/02/2022	Previsto	█											
31 - Monitoraggio candidature ed integrazione dati e documenti se richiesto	01/03/2022	31/12/2022	Previsto			█									
32 - Predisposizione atti per accettazione contributo nel caso di assegnazione del finanziamento	01/03/2022	31/12/2022	Previsto			█									

Indicatori Specifici	Udm		2019	2020	2021	2022
rispetto della tempistica indicata	Perc.	P				100,000%
		C				
presentazione candidature	Perc.	P				100,000%
		C				

Stato di attuazione

2.2 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022 – 2024

INDICE

Sezione 1 – Prevenzione della corruzione

1. Premessa
2. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
3. Il Piano nazionale anticorruzione
4. Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2022/2024
5. Analisi del contesto
6. Gestione del rischio
7. Misure ed azioni di prevenzione dei rischi di corruzione (trattamento)

Sezione 2 – Trasparenza

1. Premessa
2. Obiettivi
3. Misure organizzative
4. Accesso civico
5. La trasparenza e le gare d'appalto
6. Tabelle

Sezione 1 – Prevenzione della corruzione

1. Premessa

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 reca le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (di seguito PTPCT), introdotto dalla L. 190/2012, è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione deve prevedere azioni ed interventi efficaci per contrastare il potenziale verificarsi di fenomeni corruttivi che interessano, coinvolgono o influenzano l'organizzazione e l'attività amministrativa.

La sua elaborazione si basa sull'utilizzo di strumenti di analisi dei processi di lavoro e dei procedimenti, di valutazione dei potenziali rischi e di adozione delle misure di prevenzione più idonee.

Il piano è predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed approvato dalla Giunta Comunale nonché aggiornato annualmente.

Il Comune di Borgomanero, con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 25 marzo 2013, ha approvato un primo piano triennale di prevenzione della corruzione, a carattere provvisorio e transitorio, prima che fosse predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica il primo piano nazionale anticorruzione.

A seguito dell'approvazione del piano nazionale anticorruzione in data 11 settembre 2013, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 27 gennaio 2014 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 26 gennaio 2015 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 1 febbraio 2016 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 26 gennaio 2017 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 29 gennaio 2018 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 29 gennaio 2019 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019/2021.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 20 gennaio 2020 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020/2022.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 23 marzo 2021 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023.

I suddetti piani comprendevano anche i programmi triennali per la trasparenza e l'integrità.

Nel corso dell'anno 2016 importanti modifiche legislative hanno comportato rilevanti innovazioni in vari ambiti applicativi della Pubblica Amministrazione, basti pensare al

nuovo codice degli appalti approvato con Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e al Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, che ha modificato il D.Lgs. 33/2013 sugli obblighi di pubblicità e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.

La nuova normativa ha previsto la completa integrazione delle misure che garantiscono la trasparenza con le misure anticorruzione, unificando in un unico documento il piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale della trasparenza e dell'integrità: il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT).

La L. 190/2012 non fornisce la definizione del concetto di corruzione cui si riferisce. Fin dalla prima applicazione della L.190/2012, tuttavia, è risultato chiaro che il concetto di corruzione, cui intende riferirsi il legislatore, non può essere circoscritto alle sole fattispecie "tecnico-giuridiche" di cui agli articoli 318, 319 e 319-ter del Codice penale, comprendendo invece tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte d'un soggetto pubblico del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati e ogni situazione in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. Si tratta, insomma, dello sviamento della funzione pubblica verso interessi di parte, rispetto al perseguimento dell'interesse pubblico al quale deve essere preordinata.

Tale concetto viene ulteriormente ribadito e precisato nel paragrafo 2 "Ambito oggettivo – Nozione di corruzione e di prevenzione della corruzione" del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 depositata presso la Segreteria il 21 novembre 2019.

La L. 190/2012 si propone di superare un approccio meramente repressivo e sanzionatorio per promuovere un potenziamento degli strumenti di prevenzione, dei livelli di efficienza e trasparenza all'interno della Pubblica Amministrazione. Questa impostazione viene rafforzata dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019, che specifica che "le ragioni di fondo che hanno guidato la scelta del Consiglio sono, oltre a quella di semplificare il quadro regolatorio al fine di agevolare il lavoro delle amministrazioni e il coordinamento dell'Autorità (...)", aggiungendo che "... le indicazioni del PNA non devono comportare l'introduzione di adempimenti e controlli formali con conseguente aggravio burocratico".

La L. 190/2012 ha individuato gli organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione è attuata mediante l'azione sinergica delle seguenti istituzioni:

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni, nonché del rispetto della normativa in materia di trasparenza (art. 1, commi 2 e 3, L.190/2012);
- la Corte di conti, che partecipa ordinariamente all'attività di prevenzione attraverso le sue funzioni di controllo;
- il Comitato interministeriale, istituito con il DPCM 16 gennaio 2013, che elabora linee di indirizzo e direttive (art. 1, comma 4, L.190/2012);
- la Conferenza unificata Stato, Regioni e Autonomie Locali, chiamata ad individuare adempimenti e termini per l'attuazione della legge e dei decreti attuativi da parte di

regioni, province autonome, enti locali, enti pubblici e soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo (art. 1, commi 60 e 61, L. 190/2012);

- i Prefetti della Repubblica, che forniscono supporto tecnico e informativo, facoltativo, agli enti locali (art. 1 comma 6, L. 190/2012);

- la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (SSPA), che predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle amministrazioni statali (art. 1 c. 11 L.190/2012);

- le Pubbliche Amministrazioni, che attuano ed implementano le misure previste dalla legge e dal piano nazionale anticorruzione (art. 1 L.190/2012) anche attraverso l'azione del proprio Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- gli enti pubblici economici ed i soggetti di diritto privato in controllo pubblico, responsabili anch'essi dell'introduzione ed implementazione delle misure previste dalla legge e dal piano nazionale anticorruzione (art. 1 L.190/2012).

2. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo ente è il Segretario Generale Michele Crescentini.

Il Responsabile è stato designato con decreto del Sindaco numero 15 del 3 ottobre 2017.

La figura del responsabile anticorruzione è stata oggetto di significative modificazioni introdotte dal legislatore con il D.Lgs. 97/2016.

La rinnovata disciplina:

1. ha riunito in capo ad un unico soggetto l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

2. ne ha rafforzato il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

3. ha attribuito al responsabile il potere di segnalare all'ufficio disciplinare i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

4. ha stabilito il dovere del responsabile di denunciare all'organo di indirizzo e all'OIV "le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza".

E' stato rafforzato il ruolo del responsabile anche dalle ulteriori e rilevanti competenze in materia di "accesso civico" attribuite sempre al RPCT dal D.Lgs. 97/2016. Riguardo all'"accesso civico", il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza:

1. ha facoltà di chiedere agli uffici informazioni sull'esito delle domande di accesso civico;

2. per espressa disposizione normativa, si occupa dei casi di "riesame" delle domande rigettate (articolo 5, comma 7, del D.Lgs. 33/2013).

Il D.Lgs. 97/2016, per rafforzare le garanzie del responsabile, ha esteso i doveri di segnalazione all'ANAC di tutte le "eventuali misure discriminatorie" poste in essere nei confronti del responsabile anticorruzione e comunque collegate, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni, mentre in precedenza era prevista

la segnalazione della sola “revoca”.

In tal caso l’ANAC può richiedere informazioni all’organo di indirizzo e intervenire con i poteri di cui al comma 3 dell’articolo 15 del D.Lgs. 39/2013.

Il comma 9, lettera c) dell’articolo 1 della L. 190/2012, impone, attraverso il PTPCT, la previsione di obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione che vigila sul funzionamento e sull’osservanza del Piano.

È imprescindibile un forte coinvolgimento dell’intera struttura comunale in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione.

Il PNA 2016 sottolinea che l’articolo 8 del DPR 62/2013 impone un “dovere di collaborazione” dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente.

Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza svolge i compiti, le funzioni e riveste i “ruoli” seguenti:

1. elabora e propone all’organo di indirizzo politico, per l’approvazione, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno (articolo 1 comma 8 L. 190/2012);

2. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) L. 190/2012);

3. comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPCT) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 L. 190/2012);

4. propone le necessarie modifiche del PTPCT, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) L. 190/2012);

5. definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 L. 190/2012);

6. individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità (articolo 1, comma 10, lettera c) e comma 11 della L. 190/2012);

7. d'intesa con il dirigente competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare (articolo 1 comma 10 lettera b) della L. 190/2012), fermo il comma 221 della L. 208/2015 che prevede quanto segue: “(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della L. 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale”;

8. riferisce sull’attività svolta all’organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma 14 L. 190/2012);

9. entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all’OIV e all’organo di indirizzo una

relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;

10. trasmette all'OIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis L. 190/2012);

11. segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 L. 190/2012);

12. indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (articolo 1 comma 7 L. 190/2012);

13. segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti "per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni" (articolo 1 comma 7 L. 190/2012);

14. quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

15. quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del D.Lgs. 33/2013);

16. quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del D.Lgs. 33/2013);

17. al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il responsabile anticorruzione è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT.

3. Il Piano nazionale anticorruzione (PNA)

L'Autorità Nazionale Anticorruzione elabora ed approva il piano nazionale anticorruzione (PNA).

Il primo Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato dall'Autorità l'11 settembre 2013 con la deliberazione numero 72.

Il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato, con determinazione numero 12, l'aggiornamento del PNA per l'anno 2015.

L'Autorità ha provveduto ad aggiornare il PNA del 2013 per tre fondamentali ragioni:

1. in primo luogo, l'aggiornamento è stato imposto dalle novelle normative intervenute successivamente all'approvazione del PNA; in particolare, il riferimento è al DL 90/2014 (convertito dalla L. 114/2014) il cui articolo 19 comma 5 ha trasferito all'ANAC tutte le competenze in materia di anticorruzione già assegnate dalla L. 190/2012 al Dipartimento della Funzione Pubblica;

2. la determinazione n. 12/2015 è pure conseguente ai risultati dell'analisi del

campione di 1911 piani anticorruzione 2015-2017 svolta dall'Autorità; secondo ANAC "la qualità dei PTPC è generalmente insoddisfacente";

3. infine, l'aggiornamento del PNA si è reso necessario per consentire all'Autorità di fornire risposte unitarie alle richieste di chiarimenti inoltrate dai professionisti delle pubbliche amministrazioni, nello specifico i responsabili anticorruzione.

Il 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato il nuovo piano nazionale anticorruzione 2016 con la deliberazione numero 831.

L'articolo 41, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i soggetti obbligati devono uniformare i loro piani triennali di prevenzione della corruzione.

Il PNA 2016, approvato dall'ANAC con la delibera 831/2016, ha un'impostazione assai diversa rispetto al piano del 2013. Infatti, l'Autorità ha deciso di svolgere solo "approfondimenti su temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza".

Pertanto:

1. resta ferma l'impostazione relativa alla gestione del rischio elaborata nel PNA 2013, integrato dall'aggiornamento 2015, anche con riferimento alla distinzione tra misure organizzative generali e specifiche e alle loro caratteristiche;

2. in ogni caso, quanto indicato dall'ANAC nell'aggiornamento 2015 al PNA 2013, sia per la parte generale che per quella speciale, è da intendersi integrativo anche del PNA 2016.

Ciò premesso, il PNA 2016 approfondisce:

1. l'ambito soggettivo d'applicazione della disciplina anticorruzione;

2. la misura della rotazione, che nel PNA 2016 trova una più compiuta disciplina;

3. la tutela del dipendente che segnala illeciti (cd. whistleblower) su cui l'Autorità ha adottato apposite linee guida ed alle quali il PNA rinvia;

4. la trasparenza, oggetto di innovazioni apportate dal D.Lgs. 97/2016, per la quale vengono forniti nuovi indirizzi interpretativi, salvo il rinvio a successive linee guida;

5. i codici di comportamento e le altre misure generali, oggetto di orientamenti dell'ANAC successivi all'adozione del PNA 2013, per i quali l'Autorità, pur confermando l'impostazione generale, si riserva di intervenire anche ai fini di un maggior coordinamento.

Pertanto, riguardo alla "gestione del rischio" di corruzione, che rappresenta il contenuto principale del PNA e dei piani anticorruzione locali, l'Autorità ha preferito confermare l'impianto fissato nel 2013.

La gestione del rischio si sviluppa nelle fasi seguenti:

1. identificazione del rischio: consiste nel ricercare, individuare e descrivere i "rischi di corruzione" e richiede che per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi;

2. analisi del rischio: in questa fase sono stimate le probabilità che il rischio si concretizzi (probabilità) e sono pesate le conseguenze che ciò produrrebbe (impatto);

3. ponderazione del rischio: dopo aver determinato il livello di rischio di ciascun

processo o attività si procede alla “ponderazione” che consiste nella formulazione di una sorta di graduatoria dei rischi sulla base del parametro numerico “livello di rischio” (valore della probabilità per valore dell’impatto);

4. trattamento: il processo di “gestione del rischio” si conclude con il “trattamento”, che consiste nell’individuare delle misure per neutralizzare, o almeno ridurre, il rischio di corruzione.

Confermato l’impianto del 2013, l’ANAC ribadisce quanto già precisato a proposito delle caratteristiche delle misure di prevenzione in sede di aggiornamento 2015: queste devono essere adeguatamente progettate, sostenibili e verificabili. È inoltre necessario individuare i soggetti attuatori, le modalità di attuazione, di monitoraggio e i relativi termini.

Con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017 l’ANAC ha approvato l’aggiornamento 2017 al PNA.

Con deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, l’ANAC ha approvato l’aggiornamento 2018 al PNA.

Con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 287 del 7 dicembre 2019, l’ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019.

Con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 287 del 7 dicembre 2019, l’ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019.

Il Consiglio di ANAC, nella seduta del 21 luglio 2021, è intervenuto sul Piano Nazionale Anticorruzione. In considerazione delle profonde e sistematiche riforme che interessano i settori cruciali del Paese, e primi tra essi quello della prevenzione della corruzione e quello dei contratti pubblici, ha ritenuto per il momento di limitarsi, rispetto all’aggiornamento del PNA 2019-2021, a fornire un quadro delle fonti normative e delle delibere sopravvenute e rilevanti rispetto alla originaria approvazione del piano triennale. Le medesime, aggiornate alla data del 16 luglio 2021, sono riportate nelle tabelle pubblicate all’indirizzo <https://www.anticorruzione.it/-/piano-nazionale-anticorruzione-gli-aggiornamenti?redirect=%2Fnotizie>.

4. Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2022/2024

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 59 del 20 dicembre 2019, ha individuato i seguenti obiettivi strategici:

Obiettivi Strategici per la prevenzione della corruzione

- integrare le politiche di sviluppo economico, sociale e culturale del territorio con la promozione della legalità e della partecipazione dei cittadini, al fine di promuovere una coscienza civile diffusa;

- promuovere l’implementazione delle previsioni dell’art. 3 della Costituzione, garantendo per quanto di competenza ai cittadini e agli operatori economici condizioni di sostanziale uguaglianza in termini di doveri di diritti attraverso la prevenzione dei fenomeni corruttivi;

- sviluppare in via continuativa nel tempo modalità di lavoro finalizzate alla prevenzione della corruzione;
- sviluppare in via continuativa nel tempo la standardizzazione delle procedure e l'informatizzazione della gestione dei processi;

Obiettivi Strategici per favorire la partecipazione dei cittadini

- promuovere momenti di formazione e confronto con i docenti e gli studenti degli istituti scolastici, per promuovere azioni di educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità;

Obiettivi Strategici in materia di trasparenza

- promuovere una gestione trasparente della performance (obiettivi chiari e rendicontazione dei risultati raggiunti);
- sviluppare in via continuativa nel tempo la capacità di informare i cittadini circa le modalità di accesso ai servizi e le modalità di gestione dei procedimenti;
- sviluppare in via continuativa nel tempo la capacità di informare i cittadini circa le azioni ed i risultati dell'Amministrazione (bilancio sociale);

Obiettivo Strategico Generale

- sviluppare la progressiva e graduale ottimizzazione degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza in termini di semplificazione, adeguatezza ed efficacia, coerentemente con il principio costituzionale di buona amministrazione, in modo da evitare che l'approccio adempimentale, formale e quantitativo comprometta l'ottimale funzionamento dell'Ente e la migliore prestazione dei servizi senza per contro conseguire corrispondenti risultati (all. 1 del PNA 2019).

Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha predisposto il piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

In funzione della rilevanza del documento in relazione alla Comunità locale, nonché dell'importanza dell'analisi del contesto, alla quale possono concorrere elementi forniti dalla partecipazione degli attori locali, con avviso pubblicato dal 13 ottobre 2021 nella home page del sito comunale e nella sezione "Amministrazione trasparente" tutti i cittadini e gli stakeholders sono stati invitati a prendere visione del PTPC in vigore e a presentare suggerimenti e proposte utili per l'aggiornamento del piano anche senza termini di scadenza. In esito alla pubblicazione sono pervenuti n. 0 suggerimenti, indicazioni e proposte.

Non sono stati presentati emendamenti.

Il Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente" sottosezione "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza" entro trenta giorni dall'adozione. Esso sarà inoltre trasmesso ad ANAC ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L. 190/2012 mediante l'apposita piattaforma telematica di acquisizione dei PTPCT.

L'aggiornamento annuale del PTPCT tiene conto dei seguenti fattori: normative sopravvenute che impongono ulteriori e diversi adempimenti, normative che modificano le finalità istituzionali dell'Amministrazione, emersione di rischi non

considerati in fase di predisposizione originaria del PTPCT, nuovi indirizzi o direttive contenute nel PNA, emersione di criticità o di opportunità migliorative.

Il PTPCT potrà essere modificato anche in corso d'anno, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il PTPCT è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione comunale effettua l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e individua misure specifiche volte alla prevenzione con i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno dell'Amministrazione sono:

1. Organo di indirizzo politico (Consiglio - Sindaco – Giunta)

Il Consiglio individua gli obiettivi strategici. Il Sindaco designa il RPCT. La Giunta adotta il PTPCT e i suoi aggiornamenti annuali nonché gli atti di indirizzo generale finalizzati alla prevenzione della corruzione.

2. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

3. I Dirigenti comunali

Svolgono attività informativa nei confronti del RPCT, partecipano al processo di gestione del rischio, concorrono alla definizione delle misure idonee per prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e ne controllano il rispetto da parte dei dipendenti assegnati, assicurano il rispetto del codice di comportamento da parte dei dipendenti assegnati adottando le misure gestionali ritenute più opportune, provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, collaborano con il RPCT per la puntuale approvazione del PTPCT.

4. Il Nucleo di Valutazione

Esprime parere obbligatorio sul codice di comportamento adottato dall'Amministrazione, promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza, partecipa al processo di gestione del rischio.

5. Il Collegio dei Revisori dei conti

Partecipa al processo di gestione del rischio, prende in considerazione e valuta le azioni inerenti la prevenzione della corruzione e i rischi connessi.

6. Tutti i dipendenti comunali

Partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel PTPCT, segnalano le situazioni di illecito al proprio Dirigente o al RPCT, segnalano casi di conflitto di interesse.

7. I collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione osservano le norme contenute nel PTPCT, segnalano le situazioni di illecito

L'efficacia del PTPCT dipende dalla collaborazione fattiva di tutti i soggetti indicati precedentemente.

5. Analisi del contesto

Secondo l'Autorità nazionale anticorruzione la prima ed indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa *all'analisi del contesto*, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle *specificità dell'ambiente in cui essa opera* in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015).

L'aggiornamento 2018 al PNA pone particolare attenzione all'analisi del contesto esterno, rilevando una tendenza al miglioramento di tale analisi nei Piani esaminati. Nei PTCP 2015-2017 l'analisi del contesto esterno risultava del tutto assente nel 33,6% dei casi e insufficiente nel 66,4%: complessivamente il 100% dei Piani era inadeguato. Nei PTCP 2017-2019 l'assenza dell'analisi risultava ridotta al 27,1% dei casi e l'insufficienza al 50,6% (complessivamente 77,7%).

Attraverso questo tipo di analisi si favorisce la predisposizione di un PTPCT contestualizzato e, quindi, potenzialmente più efficace.

La centralità dell'analisi del contesto viene ribadita dal PNA 2019 in termini analoghi: "la prima fase del processo di gestione del rischio è relativa all'analisi del contesto esterno ed interno. In questa fase, l'amministrazione acquisisce le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione (contesto interno).

5.1 Contesto esterno

Negli enti locali, ai fini dell'analisi del contesto *esterno*, i responsabili anticorruzione possono avvalersi degli elementi e dei dati contenuti nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicate sul sito della Camera dei Deputati.

Secondo i dati contenuti nella "Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" trasmessa dal Ministro dell'Interno alla Presidenza della Camera dei deputati il 27 novembre 2020 (ultima relazione disponibile), disponibile alla pagina web:

https://www.camera.it/leg18/494?idLegislatura=18&categoria=038&tipologiaDoc=elenco_categoria

risulta quanto segue:

Provincia di Novara

Il novarese è territorio di confine tra il Piemonte e la Lombardia.

La contiguità ad est con le province lombarde, in particolare con l'area metropolitana di Milano, fa sì che anche questo territorio risenta delle attività di gruppi criminali meneghini.

Le analisi di settore e le specifiche evidenze investigative e giudiziarie, sebbene non abbiano certificato la presenza formale di strutture criminali di matrice *mafiosa*, evidenziano comunque il forte rischio di permeabilità del territorio, soprattutto da parte di quei sodalizi operanti nelle vicine province lombarde. Tra l'altro, come già evidenziato per la provincia di Cuneo, il rischio di infiltrazione a Novara è amplificato dalla presenza di condannati a regime detentivo differenziato presso la Casa Circondariale di Novara, solitamente condizione di forte richiamo nell'area dei familiari dei detenuti.

Diverse attività di indagini, coordinate anche da DDA diverse da quella di Torino (come le inchieste “*Venenum*”¹²⁸¹

1281 OCCC n. 39598/2018 RGNR-28652/18 RGGIP, emessa dal GIP del Tribunale di Milano e conclusa il 27 febbraio 2019 a Milano dalla Polizia di Stato con l’esecuzione di una misura restrittiva nei confronti di 15 soggetti contigui al locale di Desio, promanazione della cosca IAMONTE di Melito Porto Salvo (RC), ritenuti responsabili di traffico illecito di rifiuti, attività di gestione non autorizzata ed intestazione fittizia di beni. L’inchiesta trae origine dall’incendio occorso il 14 ottobre 2018 ai danni di un capannone di una ditta preposta allo smaltimento di rifiuti, sito nel quartiere Bovisasca di Milano, che ha visto bruciare 16 mila metri cubi di rifiuti. Il capannone in questione era stato affittato dalla società proprietaria dell’immobile (risultata estranea ai fatti in contestazione), ad una società a responsabilità limitata avente sede in Cureggio (NO). L’operazione ha interessato anche 4 soggetti dimoranti nel novarese, fulcro dell’intera attività investigativa.

e “*Mensa dei poveri*”¹²⁸² della DDA di Milano)

1282 OCCC n. 33490/16 RGNR-33530/16 RGGIP, emessa dal GIP del Tribunale di Milano e conclusa dai Carabinieri con l’esecuzione di una misura restrittiva nei confronti di 43 soggetti riconducibili a due gruppi criminali stanziati nel milanese e nel varesino che alimentavano (attraverso false fatturazioni tra imprese, attribuzione di incarichi fittizi di consulenza e finanziamenti illeciti ai partiti) un vasto giro di corruzione per spartire ed aggiudicare appalti pubblici con il coinvolgimento di politici, amministratori pubblici ed imprenditori. L’indagine vedeva quale perno criminoso un imprenditore di Milano ritenuto legato alla famiglia ‘ndranghetista MOLLUSO, radicata nell’hinterland milanese. Tra i numerosi soggetti coinvolti anche alcuni novaresi. Tra questi un parlamentare già con incarichi pubblici nella Provincia di Novara e nel Consiglio Regionale del Piemonte, un soggetto originario di Borgomanero (NO) che rivestiva il ruolo di “faccendiere” quale “collettore” delle “mazzette” e di intermediario tra il pubblico agente corrotto ed il privato ed, infine, un manager con funzioni apicali di società a partecipazione pubblica, totalmente asservito al predetto imprenditore milanese.

evidenziano la presenza nella provincia di soggetti riconducibili ad organizzazioni mafiose. Più di recente, si ricorda la conclusione, il 4 luglio 2019, dell’operazione “*Krimisa*”¹²⁸³,

1283 OCCC n. 14467/17 RGNR-9361/17 RGGIP, emessa dal GIP del Tribunale di Milano.

condotta dai Carabinieri, che hanno eseguito una misura cautelare nei confronti di alcuni esponenti della ‘ndrangheta, riconducibili ai locali di Legnano e Lonate Pozzolo, attivi tra le province di Milano e Varese, diretta emanazione della cosca FARAO-MARINCOLA di Cirò Marina (KR). La consorteria puntava alla gestione dei parcheggi ubicati in prossimità dell’aeroporto Malpensa ed alla costruzione di nuove attività commerciali in aree dei comuni limitrofi. L’indagine ha toccato anche la provincia di Novara, atteso l’interesse emerso da parte di un affiliato verso alcuni terreni del Comune di Oleggio (NO) da destinare all’ospitalità dei richiedenti asilo.

Questi, tratto in arresto per associazione di tipo mafioso, doveva occuparsi proprio del reimpiego dei profitti illeciti dell’organizzazione criminale attraverso l’acquisto dei citati terreni.

Ancora, per quanto riguarda il semestre di riferimento, si ricorda la confisca¹²⁸⁴

1284 N.84/2019-3/2017 REG. MP Tribunale di Catanzaro.

operata il 23 luglio dalla Guardia di finanza, a carico di un soggetto originario di Nicastro (CZ), già vicino alle cosche CERRA-TORCASIO-GUALTIERI e GIAMPÀ, condannato per associazione di tipo mafioso nell’ambito del processo “*Perseo*”¹²⁸⁵

1285 OCCC n. 1846/09 RGNR-1356/09 RGGIP-116/13 RMR-117/13 RMC, emessa dal GIP del Tribunale di Catanzaro.

e, pertanto, sottoposto anche alla misura di prevenzione della Sorveglianza Speciale di PS con obbligo di soggiorno nel comune di residenza. Il provvedimento ha riguardato beni per un valore di circa 1,2 milioni di euro fra società, disponibilità finanziarie, terreni e immobili, fra i quali un magazzino ubicato a Biandrate (NO).

In ultimo, nell'ambito della più volte citata operazione "*Rinascita-Scott*" della DDA di Catanzaro (19 dicembre 2019), si segnala l'arresto di un soggetto originario di Nicotera (VV), ma da qualche tempo trasferitosi a Novara, contiguo alla *cosca* MANCUSO di Limbadi (VV). Per ciò che concerne la criminalità di matrice etnica, si registra l'operatività di sodalizi di origine albanese e romena, per lo più attivi nel settore degli stupefacenti¹²⁸⁶. Inoltre, il 19 luglio 2019 la Polizia di Stato ha eseguito l'arresto di un latitante turco destinatario di un mandato di arresto internazionale, emesso dal Tribunale di Istanbul per traffico internazionale di sostanze stupefacenti, per il quale doveva scontare 15 anni di reclusione.

Connessioni operative tra criminali italiani ed albanesi sono emerse dall'inchiesta "*Contadino*"¹²⁸⁷, conclusa il 19 novembre 2019 dai Carabinieri, che hanno eseguito una misura restrittiva nei confronti di 18 soggetti (tra albanesi ed italiani), tutti indagati per traffico di sostanze stupefacenti sul territorio di Novara.

1286 Il 12 aprile 2019, i Carabinieri, traevano in arresto, a Novara, 2 cittadini italiani (uno della provincia di Napoli ed uno della provincia di Milano) e 4 cittadini romeni, nella flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, con l'aggravante dalla transnazionalità. Durante le operazioni venivano sottoposti a sequestro kg. 460 di marijuana e kg. 80 di hashish appena giunti dalla Spagna a bordo di un autoarticolato con targa spagnola, che stavano per essere stoccati in un magazzino posto all'interno di un magazzino temporaneo di Novara. A margine dell'attività sopra descritta, veniva tratta in arresto la consorte del soggetto di origini napoletane poiché colta nella flagranza del reato, unitamente al coniuge, della detenzione di complessivi euro 37.550,00 tutti falsi in tagli da euro 50 cadauno.

1287 OCC n. 3699/17 RGNR-255/19 RG GIP, emessa dal GIP del Tribunale di Novara.

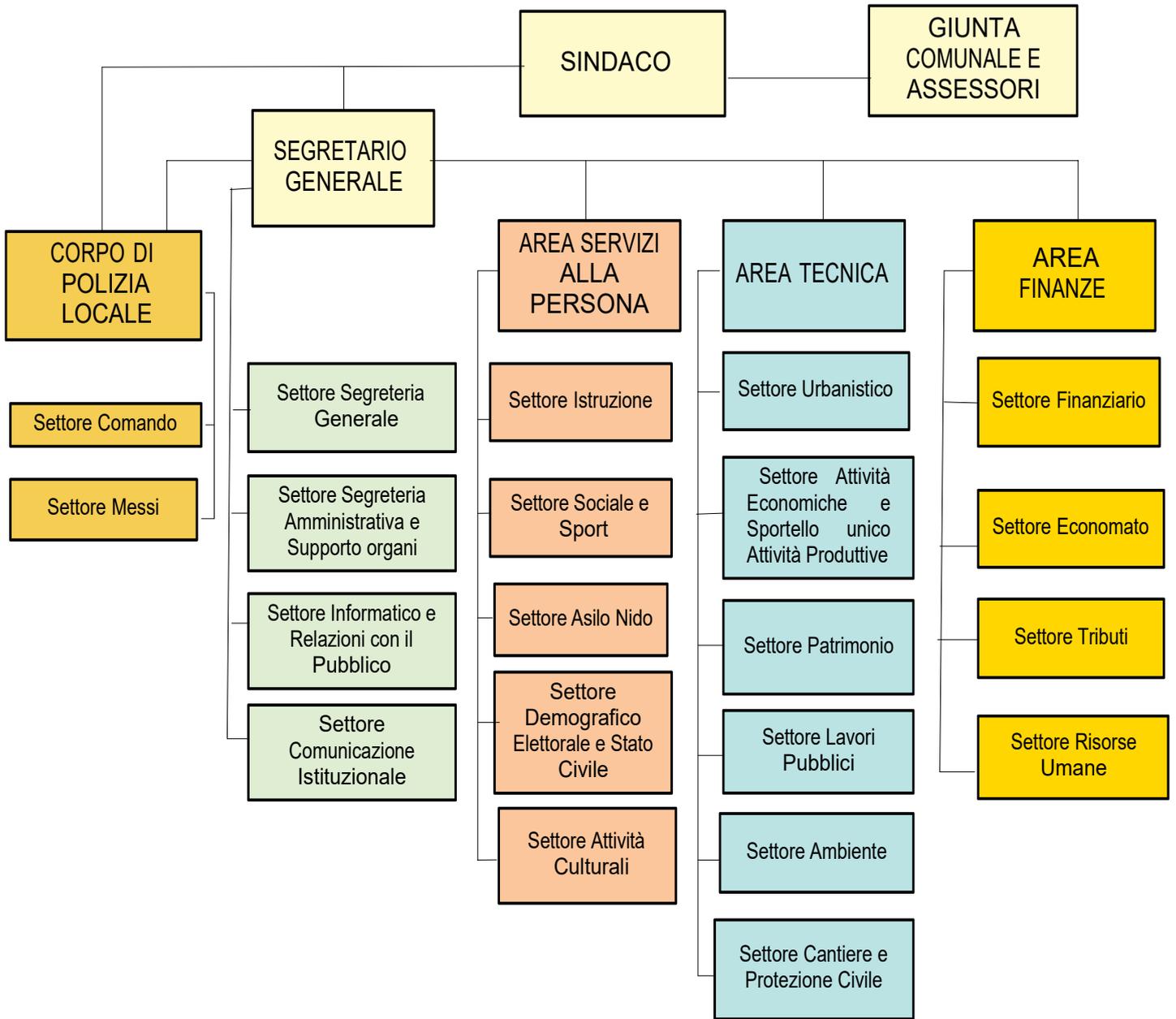
È inoltre disponibile la "Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" relativa all'anno 2019, alla pagina web:

<https://www.interno.gov.it/it/stampa-e-comunicazione/dati-e-statistiche/relazione-parlamento-sullattivita-forze-polizia-sullo-stato-dellordine-e-sicurezza-pubblica-e-sulla-criminalita-organizzata>

Nello specifico, per quanto concerne il territorio dell'ente, anche attraverso l'analisi dei dati in possesso del Comando di Polizia Locale e della relazione in data 20 gennaio 2021 (ultima relazione disponibile), sull'attività del Corpo di Polizia Locale nell'anno 2020 non si segnalano particolari eventi delittuosi legati alla criminalità organizzata né fenomeni di corruzione.

5.2 Contesto interno

La Giunta Comunale con deliberazione n. 110 del 7 agosto 2020 ha approvato la nuova macro struttura organizzativa del Comune di Borgomanero di seguito riportata:



Al 31 dicembre 2021 la dotazione organica effettiva prevede:

- n. 1 Segretario Generale
- n. 3 Dirigenti
- n. 93 dipendenti di cui uno titolare di posizione organizzativa.

La struttura organizzativa comunale è articolata in Aree e Settori (ex Divisioni e Servizi). L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa ma razionale ed efficace strumento di gestione. Deve pertanto essere assicurata la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze fra le varie articolazioni dell'Ente.

L'Area costituisce l'unità organizzativa di massimo livello delle macro funzioni omogenee dell'Ente. L'Area dispone di un elevato grado di autonomia progettuale ed operativa nell'ambito degli indirizzi della direzione politica dell'Ente, nonché di tutte le risorse necessarie al raggiungimento dei risultati ed è il punto di riferimento per:

- la pianificazione degli interventi e delle attività
- il coordinamento dei servizi collocati al suo interno.

Il Settore costituisce un'articolazione dell'Area. Interviene in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'Ente, svolge precise funzioni o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica, svolge le attività istruttorie.

Il Dirigente responsabile dell'Area, con proprie determinazioni, provvede ad assegnare le risorse umane attribuitegli dal PEG alle varie articolazioni della struttura di competenza, tenuto conto degli obiettivi assegnati alle medesime strutture.

Costituisce eccezione all'articolazione in Aree/Settori il Servizio Polizia Locale, non incardinato in alcuna Area.

Per lo svolgimento di specifiche attività di supporto a valenza generale possono inoltre essere costituiti uffici in posizione di staff, disaggregati ed autonomi rispetto alla normale articolazione della struttura.

All'Area, unità organizzativa di massima dimensione, sono preposti i Dirigenti. I Settori rappresentano le unità organizzative di secondo livello, ad essi sono preposti dipendenti di categoria adeguata rispetto ai compiti assegnati.

I responsabili dei Settori sono individuati dai Dirigenti. Ad essi è di norma attribuita la responsabilità dei procedimenti inerenti il Settore.

Al Settore Polizia Locale è preposto il Comandante titolare di posizione organizzativa.

Alle Aree e al Settore Polizia Locale viene assegnato annualmente un complesso di risorse umane, adeguate, in ragione delle disponibilità, per competenza e professionalità.

La Giunta assegna mediante il Piano Esecutivo di Gestione le risorse umane alle diverse articolazioni della struttura.

Nell'ambito del contingente di cui al precedente punto, ciascun Dirigente assegna le unità di personale ai singoli Settori e posizioni di lavoro, nel rispetto del profilo professionale di inquadramento, sulla base delle esigenze connesse con l'attuazione dei

programmi, dei progetti e degli obiettivi dell'Amministrazione, al fine di assicurare la piena funzionalità dell'Area.

L'assegnazione non esclude peraltro l'utilizzazione del dipendente per gruppi di lavoro intersettoriali che potranno essere costituiti, secondo criteri di flessibilità, per la realizzazione di specifici obiettivi.

L'organigramma del Comune rappresenta la mappatura completa del personale in servizio, con l'indicazione delle singole posizioni di lavoro nell'ambito delle articolazioni strutturali approvate dall'Amministrazione.

L'organigramma è tenuto costantemente aggiornato a cura del Settore competente per la gestione del personale.

5.3. Mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un modo razionale di individuare e rappresentare tutte le principali attività dell'ente. La mappatura ha carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.

L'ANAC, con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, ha previsto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione dia atto dell'effettivo svolgimento della mappatura dei processi.

La mappatura completa dei principali processi di governo e dei processi operativi dell'ente è riportata come allegato.

Per le finalità di prevenzione e contrasto alla corruzione, i processi di governo sono scarsamente significativi in quanto generalmente tesi ad esprimere l'indirizzo politico dell'amministrazione in carica.

Al contrario, assumono particolare rilievo i processi ed i sotto-processi operativi che concretizzano e danno attuazione agli indirizzi politici attraverso procedimenti, atti e provvedimenti rilevanti all'esterno e, talvolta, a contenuto economico patrimoniale.

E' bene rammentare che la L. 190/2012 è interamente orientata a prevenire i fenomeni corruttivi che riguardano l'apparato tecnico burocratico degli enti, senza particolari riferimenti agli organi politici.

In allegato al PTPCT 2022/2024 è riportata la mappatura dei processi dell'Ente, suddivisi per unità organizzativa e Uffici di competenza.

La mappatura, che risponde ai requisiti di accuratezza e esaustività prescritti dalla deliberazione ANAC n. 12/2015, è costituita da un elenco dei macro-processi (Allegato n. 1 Mappatura Macroprocessi) e da un elenco di processi (Allegato n. 2 Mappatura processi).

L'elenco dei processi comprende, come richiesto dall'ANAC, una loro descrizione e rappresentazione, l'individuazione delle responsabilità e delle strutture organizzative che intervengono, l'indicazione dell'origine del processo (input); l'indicazione del risultato atteso (output) ; l'indicazione della sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi; i tempi, i vincoli, le risorse, le interrelazioni tra i processi.

6. Gestione del rischio

6.1 Indicazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, "aree di rischio"

Per ogni ripartizione organizzativa dell'ente, sono ritenute "aree di rischio", quali attività a più elevato rischio di corruzione, le singole attività, i processi ed i procedimenti riconducibili alle macro AREE seguenti:

AREE DI RISCHIO

AREA A:

acquisizione e progressione del personale:
concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera. Reclutamento, progressioni di carriera, conferimento di incarichi di collaborazione.

AREA B:

affidamento di lavori servizi e forniture:
procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture. Definizione dell'oggetto dell'affidamento; individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento; requisiti di qualificazione; requisiti di aggiudicazione; valutazione delle offerte; verifica dell'eventuale anomalia delle offerte; procedure negoziate; affidamenti diretti; revoca del bando; redazione del crono programma; varianti in corso di esecuzione del contratto; subappalto; utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.

AREA C:

provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:
Autorizzazioni e concessioni.
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'*an*; provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato; provvedimenti amministrativi vincolati nell' *an* e a contenuto vincolato; provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale; provvedimenti amministrativi discrezionali nell'*an*; provvedimenti amministrativi discrezionali nell'*an* e nel contenuto.

AREA D:

provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'*an*; provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato; provvedimenti amministrativi vincolati nell' *an* e a contenuto vincolato; provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale; provvedimenti amministrativi discrezionali nell'*an*; provvedimenti amministrativi discrezionali nell'*an* e nel contenuto.

AREA E

provvedimenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa;
permessi di costruire ordinari, in deroga e convenzionati;
accertamento e controlli sugli abusi edilizi, controlli sull'uso del territorio;
gestione del reticolo idrico minore;
gestione dell'attività di levata dei protesti cambiari;
gestione del processo di irrogazione delle sanzioni per violazione del CDS e vigilanza sulla circolazione e la sosta;
gestione ordinaria delle entrate e delle spese di bilancio;
accertamenti e verifiche dei tributi locali, accertamenti con adesione dei tributi locali;
incentivi economici al personale (*produttività individuale e retribuzioni di risultato*);
gestione della raccolta, dello smaltimento e del riciclo dei rifiuti;
protocollo e archivio, pratiche anagrafiche, sepolture e tombe di famiglia, gestione della leva, gestione dell'elettorato;
patrocini ed eventi;
diritto allo studio;
organi, rappresentanti e atti amministrativi;
segnalazioni e reclami;
affidamenti in house.

Provvedimenti amministrativi vincolati nell'*an*; provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato; provvedimenti amministrativi vincolati nell' *an* e a contenuto vincolato; provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale; provvedimenti amministrativi discrezionali nell'*an*; provvedimenti amministrativi discrezionali nell'*an* e nel contenuto.

6.2. Metodologia utilizzata per effettuare la valutazione del rischio

La valutazione del rischio è svolta per ciascuna attività, processo o fase di processo mappati. La valutazione prevede l'identificazione, l'analisi e la ponderazione del rischio.

A. L'identificazione del rischio

Consiste nel ricercare, individuare e descrivere i “*rischi di corruzione*” intesa nella più ampia accezione della legge 190/2012.

Richiede che, per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi di corruzione.

Questi sono fatti emergere considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti all'interno dell'amministrazione.

I rischi sono identificati:

- attraverso la consultazione ed il confronto tra i soggetti coinvolti, tenendo presenti le specificità dell'ente, di ciascun processo e del livello organizzativo in cui il processo si colloca;
- valutando i passati procedimenti giudiziari e disciplinari che hanno interessato l'amministrazione;
- applicando i criteri descritti nell'allegato 5 del PNA: discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del processo, valore economico, razionalità del processo, controlli, impatto economico, impatto organizzativo, economico e di immagine.

La metodologia applicata corrisponde a quella di cui all'allegato 5 del PNA 2013. Sono in corso, anche a causa delle difficoltà derivanti dall'evento pandemico COVID-19, le attività istruttorie per pervenire ad una rielaborazione parziale alla luce del nuovo approccio valutativo di tipo qualitativo enunciato nell'allegato 1 del PNA 2019. Appare utile precisare che, sebbene condotta secondo la metodologia contemplata dall'allegato 5 del PNA 2013, l'analisi del rischio e conseguentemente l'elaborazione del piano sono state condotte sulla base di valutazioni di natura qualitativa, pur espresse anche mediante indicatori "quantitativi" attraverso l'attribuzione di punteggi.

B. L'analisi del rischio

In questa fase sono stimate le probabilità che il rischio si concretizzi (probabilità) e sono pesate le conseguenze che ciò produrrebbe (impatto).

Al termine, è calcolato il livello di rischio moltiplicando "probabilità" per "impatto".

L'allegato 5 del PNA suggerisce metodologia e criteri per stimare probabilità e impatto e, quindi, per valutare il livello di rischio.

L'ANAC ha sostenuto che gran parte delle amministrazioni ha applicato in modo "troppo meccanico" la metodologia presentata nell'allegato 5 del PNA.

Secondo l'ANAC "con riferimento alla misurazione e valutazione del livello di esposizione al rischio, si evidenzia che le indicazioni contenute nel PNA, come ivi precisato, non sono strettamente vincolanti potendo l'amministrazione scegliere criteri diversi purché adeguati al fine" (ANAC determinazione n. 12/2015).

Fermo restando quanto previsto nel PNA, è di sicura utilità considerare per l'analisi del rischio anche l'individuazione e la comprensione delle cause degli eventi rischiosi, cioè delle circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento.

Tali cause possono essere, per ogni rischio, molteplici e combinarsi tra loro.

Ad esempio, tenuto naturalmente conto che gli eventi si verificano in presenza di pressioni volte al condizionamento improprio della cura dell'interesse generale:

1. mancanza di controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti, ma soprattutto efficacemente attuati, strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;
2. mancanza di trasparenza;
3. eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;

4. esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
5. scarsa responsabilizzazione interna;
6. inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
7. inadeguata diffusione della cultura della legalità;
8. mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

B1. Stima del valore della probabilità che il rischio si concretizzi

Secondo l'allegato 5 del PNA del 2013, criteri e valori (o pesi, o punteggi) per stimare la "probabilità" che la corruzione si concretizzi sono i seguenti:

discrezionalità: più è elevata, maggiore è la probabilità di rischio (valori da 0 a 5);

rilevanza esterna: nessuna valore 2; se il risultato si rivolge a terzi valore 5;

complessità del processo: se il processo coinvolge più amministrazioni il valore aumenta (da 1 a 5);

valore economico: se il processo attribuisce vantaggi a soggetti terzi, la probabilità aumenta (valore da 1 a 5);

frazionabilità del processo: se il risultato finale può essere raggiunto anche attraverso una pluralità di operazioni di entità economica ridotta, la probabilità sale (valori da 1 a 5);

controlli: (valori da 1 a 5) la stima della probabilità tiene conto del sistema dei controlli vigente. Per controllo si intende qualunque strumento utilizzato che sia utile per ridurre la probabilità del rischio.

Quindi, sia il controllo preventivo che successivo di legittimità e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati.

B2. Stima del valore dell'impatto

L'impatto si misura in termini di impatto economico, organizzativo, reputazionale e sull'immagine.

L'allegato 5 del PNA, propone criteri e valori (punteggi o pesi) da utilizzare per stimare "l'impatto", quindi le conseguenze, di potenziali episodi di malaffare.

Si ritiene che la metodologia presentata nell'allegato 5 del PNA 2013 sia frutto di adeguata istruttoria e, conseguentemente, ben applicabile al contesto specifico. Non appare condivisibile quanto al proposito rilevato nell'aggiornamento 2018 del PNA, laddove si stigmatizza il fatto che "gran parte delle amministrazioni continua ad applicare in modo troppo meccanico la metodologia presentata nell'allegato 5 del PNA 2013, pur non essendo strettamente vincolante, potendo scegliere criteri diversi purché adeguati al fine": posto che la metodologia approvata da ANAC è sicuramente adeguata, non appare coerente con il principio costituzionale di buona amministrazione scegliere criteri diversi solo perché quelli individuati nel citato allegato 5 non sono strettamente vincolanti.

Impatto organizzativo: tanto maggiore è la percentuale di personale impiegato nel processo/attività esaminati, rispetto al personale complessivo dell'unità organizzativa, tanto maggiore sarà "l'impatto" (fino al 20% del personale=1; 100% del personale=5).

Impatto economico: se negli ultimi cinque anni sono intervenute sentenze di condanna della Corte dei Conti o sentenze di risarcimento per danni alla PA a carico di dipendenti, punti 5. In caso contrario, punti 1.

Impatto reputazionale: se negli ultimi cinque anni sono stati pubblicati su giornali (o sui media in genere) articoli aventi ad oggetto episodi di malaffare che hanno interessato la PA, fino ad un massimo di 5 punti per le pubblicazioni nazionali. Altrimenti punti 0.

Impatto sull'immagine: dipende dalla posizione gerarchica ricoperta dal soggetto esposto al rischio. Tanto più è elevata, tanto maggiore è l'indice (da 1 a 5 punti).

Attribuiti i punteggi per ognuna delle quattro voci di cui sopra, la media finale misura la **“stima dell'impatto”**.

L'analisi del rischio si conclude moltiplicando tra loro valore della probabilità e valore dell'impatto per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio dei processi.

C. La ponderazione del rischio

Dopo aver determinato il livello di rischio di ciascun processo o attività si procede alla “ponderazione”.

In pratica la formulazione di una sorta di graduatoria dei rischi sulla base del parametro numerico “livello di rischio”.

I singoli rischi ed i relativi processi sono inseriti in una “classifica del livello di rischio”.

Le fasi di processo o i processi per i quali siano emersi i più elevati livelli di rischio identificano le aree di rischio, che rappresentano le attività più sensibili ai fini della prevenzione.

D. Il trattamento

Il processo di “gestione del rischio” si conclude con il “trattamento”.

Il trattamento consiste nel procedimento “per modificare il rischio”. In concreto, individuare delle misure per neutralizzare o almeno ridurre il rischio di corruzione.

Le misure specifiche previste e disciplinate dal presente piano sono descritte nel seguente paragrafo 7.

7. Misure ed azioni di prevenzione dei rischi di corruzione (trattamento).

Il Comune di Borgomanero pone in essere le azioni e implementa le misure che si configurano come obbligatorie in quanto disciplinate direttamente dalla legge.

Le misure finalizzate alla prevenzione della corruzione sono di seguito elencate.

7.1. La trasparenza

Il Comune di Borgomanero ha dedicato nella home page del sito istituzionale un'apposita sezione denominata “Amministrazione trasparente”, in conformità ai disposti del D.Lgs. 33/2013 nella quale sono resi accessibili i documenti, le

informazioni e gli atti la cui pubblicazione è prevista come obbligatoria dalla normativa vigente. Si rimanda all'apposita sezione del presente piano dedicata alla trasparenza.

7.2. La formazione e l'aggiornamento del personale

La L.190/2012 impegna tutte le Pubbliche Amministrazioni a prestare particolare attenzione alla formazione ed aggiornamento del personale, attività fondamentale di prevenzione della corruzione soprattutto nei confronti del personale destinato ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione individuati dal piano.

Il PNA richiede una primaria attenzione per la formazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la, dei Dirigenti e di tutto il personale.

Rilevanti responsabilità sono poste a carico del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in caso di accertata inerzia rispetto all'obbligo di definizione delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Nel corso degli scorsi anni RPCT, Dirigenti e personale dipendente sono stati formati sulla normativa anticorruzione e sulla trasparenza. Il personale ha inoltre partecipato a corsi specifici in materia di contratti pubblici e il particolare sul nuovo Codice appalti, lavori e acquisizione di beni e servizi.

Nel corso dell'anno 2021 verrà organizzata attività di formazione del personale per approfondire ulteriormente la conoscenza e la corretta applicazione della disciplina sulla trasparenza e l'accessibilità, sulla protezione dei dati personali e sulle procedure di affidamento dei contratti pubblici, alla luce dell'evoluzione normativa e delle Linee Guida ANAC.

Il RPCT, di concerto con i Dirigenti, individuerà il personale da formare, i contenuti della formazione e i soggetti incaricati della formazione.

Sono privilegiate la formazione in house e on line.

7.3. Codice di comportamento

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 16 dicembre 2013 è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Borgomanero, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001.

Il Codice di comportamento integra il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Dopo l'approvazione, è pubblicato dal 20 dicembre 2013 sul sito istituzionale del Comune nella sezione "amministrazione trasparente". E' stato comunicato in data 24 dicembre 2013 a tutti i dipendenti e dirigenti comunali.

Si prevede l'elaborazione di un nuovo codice di comportamento nel corso dell'anno 2021. Tale proposito è stato previsto quale specifico obiettivo esecutivo, già preventivamente validato dal Nucleo di Valutazione, da assegnarsi nel PEG al Segretario Generale, con lo scopo di garantire la corretta integrazione del Codice di Comportamento con il Piano di Prevenzione della Corruzione ed il Codice Disciplinare in applicazione degli indirizzi della deliberazione ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020, attraverso un percorso chiaro e "condiviso".

Per il triennio 2022/2024 si prevede un monitoraggio annuale sull'applicazione del codice da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dei Dirigenti nonché, nell'ambito dell'attività di formazione rivolta ai dipendenti contenuti di approfondimento sul codice di comportamento.

7.4. Conferimento o autorizzazione di incarichi a propri dipendenti a trasparenza

La disciplina relativa all'autorizzazione a poter svolgere da parte dei dipendenti pubblici attività extraistituzionali trova la sua *ratio* nella necessità di evitare situazioni di conflitto d'interesse (art. 53, comma 5, D.Lgs. 165/2001).

E' in vigore il regolamento comunale per il rilascio di autorizzazione a dipendenti comunali per lo svolgimento di altra attività, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 21 aprile 1997 e modificato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 3 maggio 2000.

Il Comune di Borgomanero, qualora intenda conferire o autorizzare incarichi, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti, rispetta la procedura dell'art. 53, comma 12, del D.Lgs. 165/2001.

Comunica, entro 15 giorni, al Dipartimento della funzione pubblica gli incarichi conferiti o autorizzati con l'indicazione dell'oggetto e del compenso lordo e relaziona sulle ragioni del conferimento o dell'autorizzazione, i criteri di scelta dei dipendenti, la normativa di riferimento e la rispondenza ai principi di buon andamento dell'Amministrazione.

Nella sezione "amministrazione trasparente" vengono pubblicati regolarmente gli incarichi conferiti o autorizzati.

7.5. Inconferibilità e incompatibilità di incarichi dirigenziali

Il D.Lgs. 39/2013 ha introdotto una disciplina specifica sia in tema di inconferibilità di incarichi dirigenziali che in tema di incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali.

L'art. 20 del D.Lgs. 39/2013 prevede l'obbligo dell'interessato all'atto del conferimento dell'incarico di presentare una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità previste dal suddetto decreto e l'adempimento di tale obbligo è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Le dichiarazioni acquisite vengono regolarmente pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito comunale.

Nel triennio 2022/2024 si provvederà alle verifiche delle dichiarazioni presentate a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

7.6. Monitoraggio dei tempi procedurali

Il costante rispetto dei termini di conclusione del procedimento amministrativo, in particolare quando avviato su "istanza di parte", è indice di buona amministrazione ed

una variabile da monitorare per l'attuazione delle politiche di contrasto alla corruzione.

Il sistema di monitoraggio del rispetto dei suddetti termini è prioritaria misura anticorruzione prevista dal PNA.

L'Allegato 1 del PNA del 2013 riporta, tra le misure di carattere trasversale, il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali:

“attraverso il monitoraggio emergono eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi”.

Vigila sul rispetto dei termini procedurali il “titolare del potere sostitutivo”.

Come noto, “l'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia” (articolo 2 comma 9-bis della legge 241/1990, comma aggiunto dal D.L. 5/2012 convertito dalla legge 35/2012).

Decorso infruttuosamente il termine per la conclusione del procedimento, il privato cittadino, che con domanda ha attivato il procedimento stesso, ha facoltà di rivolgersi al titolare del potere sostitutivo affinché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

Il titolare del potere sostitutivo, entro il 30 gennaio di ogni anno, ha l'onere di comunicare all'organo di governo i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, per i quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti.

In questo Ente, è stato nominato titolare del potere sostitutivo il Segretario Generale con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 7 gennaio 2013.

Per il triennio 2022/2024 continuerà il monitoraggio continuo del rispetto dei tempi, di segnalazione di ritardi, di revisione schede procedurali.

7.7. Rotazione del personale addetto alle aree di rischio corruzione

La struttura organizzativa del Comune è stata ridefinita con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 7 agosto 2020 secondo un criterio di funzionalità rispetto alle linee programmatiche dell'Amministrazione e di aderenza rispetto all'evoluzione dei servizi erogati.

Il Sindaco, con decreto n. 11 del 30 agosto 2017, ha attribuito la titolarità della direzione delle divisioni comunali ai Dirigenti comunali ed al Segretario Generale. Con successivo decreto n. 13 del 18 settembre 2017 ha nominato il nuovo segretario Generale dott. Michele Crescentini.

Con il Piano Esecutivo di gestione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 07 agosto 2020 e successive modifiche apportate con deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 03 novembre 2020 e n. 175 del 15 dicembre 2020 le risorse finanziarie assegnate ai Dirigenti sono state modificate.

Si è quindi attuata una riorganizzazione delle aree, con parziale rotazione del personale dirigenziale e non.

7.8. Il sistema dei controlli interni

Il sistema di controlli introdotto dal D.L. 10 ottobre 2012 , n. 174 convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213 costituisce un'opportunità ulteriore per perseguire gli obiettivi del presente piano.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 28 gennaio 2013 ha approvato il regolamento dei controlli interni. In particolare il controllo successivo sugli atti si rivela uno strumento per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento, sviamento di poteri o abusi nell'analisi delle dinamiche e delle prassi amministrative correnti presso il Comune.

Tale forma di controllo deve considerarsi come un'opportunità di crescita e di miglioramento al fine di tendere alla piena trasparenza, regolarità e qualità degli atti.

Vengono sottoposti a controllo semestrale il 10% delle determinazioni adottate dai Dirigenti scelte con metodo casuale e il 10% degli altri atti amministrativi. Gli atti vengono valutati sotto il profilo della legittimità, correttezza formale e sostanziale, conformità a norme procedurali, conformità agli adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza, rispetto della normativa sulla privacy, rispetto dei tempi.

7.9. Relazione annuale del Responsabile

Il Responsabile, su modello predisposto dall'ANAC, redige annualmente, entro il 31 dicembre, una relazione recante i risultati sull'attività svolta e la pubblica nella sezione "Amministrazione trasparente" in formato aperto.

7.10 Definizione di modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto

La legge 190/2012 ha integrato l'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001 con un nuovo comma, il 16-ter, per contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente pubblico successivamente alla cessazione del suo rapporto di lavoro.

La norma vieta ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Eventuali contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli.

E' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Il rischio valutato dalla norma è che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose, sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione, per poi ottenere contratti di lavoro/collaborazione presso imprese o privati con cui entra in contatto.

La norma limita la libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto per eliminare la "convenienza" di eventuali accordi fraudolenti.

Ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto, deve rendere una dichiarazioni, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di

lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16 *-ter* del d.lgs. 165/2001 e smi.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

Elaborazione di direttive per effettuare controlli su precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici

La legge 190/2012 ha introdotto delle misure di prevenzione di carattere soggettivo, che anticipano la tutela al momento della formazione degli organi deputati ad assumere decisioni e ad esercitare poteri nelle amministrazioni.

L'articolo 35-*bis* del D.Lgs. 165/2001 pone condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La norma in particolare prevede che coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale:

a) non possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture,

c) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

d) non possano fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Ogni commissario e/o responsabile all'atto della designazione sarà tenuto a rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui sopra.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

7.11 Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (*whistleblower*)

L'articolo 54-bis del decreto legislativo 165/2001, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" (c.d. *whistleblower*), introduce una misura di tutela finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito.

Secondo la disciplina del PNA del 2013 (allegato 1 paragrafo B.12) sono accordate al *whistleblower* le seguenti misure di tutela:

a) la tutela dell'anonimato;

b) il divieto di discriminazione;

c) la previsione che la denuncia sia sottratta al diritto di accesso (fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54-bis).

La L.190/2012 ha aggiunto al D.Lgs. 165/2001 l'articolo 54-bis.

La norma prevede che il pubblico dipendente che denunci all'autorità giudiziaria o alla

Corte dei Conti, o all'ANAC, ovvero riferisca al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non possa “essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia”.

L'articolo 54-bis delinea una “protezione generale ed astratta” che, secondo ANAC, deve essere completata con concrete misure di tutela del dipendente.

Tutela che, in ogni caso, deve essere assicurata da tutti i soggetti che ricevono la segnalazione.

Il Piano nazionale anticorruzione prevede, tra azioni e misure generali per la prevenzione della corruzione e, in particolare, fra quelle obbligatorie, che le amministrazioni pubbliche debbano tutelare il dipendente che segnala condotte illecite.

Il PNA impone alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1 c. 2 del D. Lgs.165/2001, l'assunzione dei “necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni”.

Nell'anno 2021 l'ente si avvarrà del sistema informatizzato elaborato dal competente settore informatico dell'Ente, che consentirà l'inoltro e la gestione di segnalazioni in maniera del tutto anonima e che ne consentirà l'archiviazione.

I soggetti destinatari delle segnalazioni sono tenuti al segreto ed al massimo riserbo.

Sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sono pubblicati i modelli che possono essere utilizzati dai dipendenti e collaboratori che intendano segnalare situazioni di illecito di cui siano venuti a conoscenza .

7.13. Monitoraggio sull'attuazione del PTPCT, con individuazione dei referenti, dei tempi e delle modalità di informativa

Il monitoraggio circa l'applicazione del presente PTPCT è svolto in autonomia dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Ai fini del monitoraggio i Dirigenti/Responsabili sono tenuti a collaborare con il Responsabile e a fornire ogni informazione che lo stesso ritenga utile.

7.14. Predisposizione di protocolli di legalità per gli affidamenti

I patti d'integrità ed i protocolli di legalità sono un complesso di condizioni la cui accettazione viene configurata dall'ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare.

Permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.

Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

L'AVCP con determinazione 4/2012 si era pronunciata sulla legittimità di inserire

clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità.

Nella determinazione 4/2012 l'AVCP precisava che "mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. St., sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. St., 9 settembre 2011, n. 5066)".

E' intenzione dell'ente di elaborare patti d'integrità ed i protocolli di legalità da imporre in sede di gara ai concorrenti.

7.15. Protezione dei dati personali.

La legge anticorruzione ed i suoi decreti attuativi (decreti legislativi. 33 e 39 del 2013) hanno creato un importante intreccio normativo tra anticorruzione, trasparenza, tutela dei dati personali e 231. La legge anticorruzione (190/2012) ed i suoi decreti attuativi hanno ulteriormente evidenziato le correlazioni esistenti tra distinti sistemi normativi come quelli su anticorruzione e sulla trasparenza nella pa, in tema di responsabilità per violazioni commesse da propri dipendenti ed in relazione alla disciplina a tutela dei dati personali.

Si tratta di connessioni "uno a molti" il cui comune fil rouge è l'evidenza della necessità di realizzare e mantenere un adeguato modello organizzativo, quale presupposto per l'aderenza a ciascuna di tali discipline normative ed all'integrazione fra le medesime.

Sezione 2 - Trasparenza

1 - Premessa

Il 23 giugno 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che ha modificato la quasi totalità degli articoli del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

L'ANAC, il 28 dicembre 2016, ha approvato la delibera numero 1310 “Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”.

La trasparenza rimane la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della L. 190/2012.

Secondo l'articolo 1 del D.Lgs. 33/2013, rinnovato dal D.Lgs. 97/2016: “La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza è valido strumento di prevenzione e lotta alla corruzione.

L'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza è parte integrante del PTPCT in una “apposita sezione”. L'ANAC raccomanda alle amministrazioni di rafforzare tale misura nei propri PTPCT anche oltre al rispetto di specifici obblighi di pubblicazione già contenuti nelle disposizioni vigenti.

Inoltre, a seguito delle modifiche apportate all'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, l'unicità soggettiva tra la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e la figura del Responsabile della Trasparenza nella nuova figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza corrisponde all'obiettivo di programmare e integrare in modo più incisivo le materie dell'anticorruzione e della trasparenza.

Ai fini dell'applicazione dei principi di trasparenza ed integrità, l'ente ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale costantemente aggiornato.

L'albo pretorio è esclusivamente informatico. Il relativo link è ben indicato nella home page del sito istituzionale.

L'ente è munito di posta elettronica ordinaria e certificata.

Sul sito web, nella home page, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale. Nelle sezioni dedicate ai servizi comunali sono indicati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria di ciascun ufficio, nonché gli altri consueti recapiti (telefono, fax, ecc.).

2 - Obiettivi

L'amministrazione ritiene che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla L.190/2012 e intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale in coerenza con i documenti di programmazione

triennali ed annuali:

1. la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
2. il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal D.Lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

3 - Misure organizzative

L'allegato numero 1 della deliberazione ANAC 28 dicembre 2016 numero 1310 ha rinnovato la disciplina e la struttura delle informazioni da pubblicare sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni adeguandola alle novità introdotte dal D.Lgs. 97/2016.

I documenti, le informazioni ed i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito web vanno organizzati in sotto-sezioni di primo e secondo livello denominate esattamente come indicato dalla deliberazione ANAC 1310/2016.

Le tabelle riportate nelle pagine che seguono ripropongono fedelmente i contenuti dell'allegato numero 1 della deliberazione ANAC 28 dicembre 2016 numero 1310.

Le tabelle sono composte da sette colonne, che recano i dati seguenti:

colonna A: denominazione delle sotto-sezioni di primo livello;

colonna B: denominazione delle sotto-sezioni di secondo livello;

colonna C: disposizioni normative, aggiornate al D.Lgs. 97/2016, che impongono la pubblicazione;

colonna D: denominazione del singolo obbligo di pubblicazione;

colonna E: contenuti dell'obbligo (documenti, dati e informazioni da pubblicare in ciascuna sotto-sezione secondo le linee guida di ANAC);

colonna F: periodicità di aggiornamento delle pubblicazioni;

colonna G: servizio responsabile della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti previsti nella colonna E secondo la periodicità prevista in colonna F.

La normativa impone scadenze temporali diverse per l'aggiornamento delle diverse tipologie di informazioni e documenti.

L'aggiornamento delle pagine web di «Amministrazione trasparente» può avvenire «tempestivamente» oppure su base annuale, trimestrale o semestrale.

L'aggiornamento di numerosi dati deve essere «tempestivo». Il legislatore non ha però specificato il concetto di tempestività, concetto relativo che può dar luogo a comportamenti anche molto difformi.

Pertanto, al fine di «rendere oggettivo» il concetto di tempestività, tutelando operatori, cittadini e amministrazione, si definisce quanto segue:

è tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando effettuata entro venti giorni dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e documenti.

I Dirigenti comunali dr.ssa Anna Maria Battaini, arch. Paolo Volpe e dr.ssa Barbara Rosa Rosaspina ed il Responsabile della Polizia Locale Comm. Ettore Tettoni sono responsabili della produzione, caricamento e aggiornamento dei dati di rispettiva competenza indicati nelle tabelle che seguono nella sezione «amministrazione

trasparente” e i settori comunali depositari dei dati, delle informazioni e dei documenti da pubblicare pubblicano direttamente i dati, le informazioni ed i documenti previsti dal piano.

I settori comunali curano la qualità della pubblicazione dei dati, con particolare riguardo riferimento ai requisiti di completezza, formato e dati di tipo aperto. Inoltre dovranno indicare la data di aggiornamento del dato, documento o informazione in corrispondenza di ciascun contenuto.

La durata ordinaria della pubblicazione rimane fissata in cinque anni, decorrenti dall'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, fatti salvi i diversi termini specifici; decorso il quinquennio i dati possono essere rimossi, essendo comunque assicurato l'accesso civico ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza svolge stabilmente attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

L'ente rispetta con puntualità le prescrizioni dei decreti legislativi 33/2013 e 97/2016.

L'ente assicura conoscibilità ed accessibilità a dati, documenti e informazioni elencati dal legislatore e precisati dall'ANAC.

4 – Accesso civico

Il rinnovato articolo 5 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 prevede:

“L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione”.

Mentre il comma 2, dello stesso articolo 5:

“Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione” obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La norma attribuisce ad ogni cittadino il libero accesso ai dati elencati dal D.Lgs. 33/2013 oggetto di pubblicazione obbligatoria ed estende l'accesso civico ad ogni altro dato e documento (“ulteriore”) rispetto a quelli da pubblicare in “amministrazione trasparente”.

L'accesso civico “potenziato” investe ogni documento, ogni dato ed ogni informazione delle pubbliche amministrazioni. L'accesso civico incontra quale unico limite “la tutela di interessi giuridicamente rilevanti” secondo la disciplina del nuovo articolo 5 -bis del D.Lgs. 33/2013.

L'accesso civico non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente: spetta a chiunque.

Del diritto all'accesso civico è stata data ampia informazione sul sito dell'ente:

ACCESSO CIVICO DEL COMUNE DI BORGOMANERO NORMATIVA DI RIFERIMENTO

[Art. 5 comma 1 del Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013.](#)

CHE COS'È

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo.

COME ESERCITARE IL DIRITTO

La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Può essere redatta sul modulo appositamente predisposto e presentata:

- a mezzo posta o fax (n. 0322 – 845206) o direttamente presso l'ufficio protocollo del Comune di Borgomanero – corso Cavour 16. In tali casi la richiesta va sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;
- tramite

posta	elettronica	all'indirizzo:
<u>responsabiletrasparenza@comune.borgomanero.no.it</u>		
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:
protocollo@pec.comune.borgomanero.no.it
- In tali casi l'istanza è valida se:
 - a) sottoscritta mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata;
 - b) sottoscritta e presentata unitamente alla copia del documento di identità;
 - c) trasmessa dall'istante mediante la propria casella di posta elettronica certificata.

IL PROCEDIMENTO

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al Dirigente responsabile della pubblicazione per materia e ne informa il richiedente.

Il Dirigente responsabile della pubblicazione, entro 30 giorni, pubblica nel sito web www.comune.borgomanero.no.it il documento, l'informazione o il dato richiesto e, contemporaneamente, comunica al richiedente e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale; altrimenti, se quanto richiesto risulta già pubblicato, nel rispetto della normativa vigente, ne dà comunicazione al richiedente e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

DINIEGO O MANCATA RISPOSTA

Nel caso in cui il Dirigente responsabile della pubblicazione dinieghi o ometta la pubblicazione o non dia risposta, il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che decide con provvedimento motivato entro il termine di 20 giorni.

TUTELA DELL'ACCESSO CIVICO

Avverso la decisione dell'Amministrazione o, in caso di richiesta di riesame, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale per il Piemonte ai sensi dell'art. 116 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 oppure ricorso, da notificare anche al Comune, al Difensore civico regionale, che si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso. Si rinvia a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013.

ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO DEL COMUNE DI BORGOMANERO NORMATIVA DI RIFERIMENTO

[Art. 5 comma 1 del Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013.](#)

[Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.Lgs. 33/2013](#) adottate da ANAC con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016.

CHE COS'È

L'accesso civico generalizzato è il diritto di chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dal Comune, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito l'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici o privati giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5 bis del D.Lgs. 33/2013.

COME ESERCITARE IL DIRITTO

La richiesta è gratuita, non deve essere motivata, va indirizzata direttamente al Dirigente del servizio che detiene gli atti, le informazioni o i documenti. Deve contenere l'esatta indicazione dei dati o dei documenti che si desidera richiedere.

Può essere redatta sul modulo appositamente predisposto e presentata:

- a mezzo posta o fax (n. 0322 – 845206) o direttamente presso l'ufficio protocollo del Comune di Borgomanero – corso Cavour 16. In tali casi la richiesta va sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;
- tramite posta elettronica all'indirizzo:
responsabiletrasparenza@comune.borgomanero.no.it
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:
protocollo@pec.comune.borgomanero.no.it

In tali casi l'istanza è valida se:

- a) sottoscritta mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata;
- b) sottoscritta e presentata unitamente alla copia del documento di identità;
- c) trasmessa dall'istante mediante la propria casella di posta elettronica certificata.

IL PROCEDIMENTO

Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione del relativo esito al richiedente e agli eventuali controinteressati.

Nel caso di accoglimento, l'amministrazione provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti. Laddove l'istanza di accesso civico possa incidere su interessi di soggetti controinteressati il Comune dà comunicazione agli stessi, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento (o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione).

Il soggetto controinteressato può presentare (anche per via telematica) una eventuale e motivata opposizione all'istanza di accesso entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione della richiesta di accesso civico.

I termini sono sospesi nel caso di comunicazione dell'istanza al controinteressato durante il tempo stabilito dalla norma per consentire allo stesso di presentare eventuale opposizione (10 giorni dalla ricezione della comunicazione). Laddove vi sia, invece, l'accoglimento della richiesta di accesso civico nonostante l'opposizione del controinteressato, l'amministrazione è tenuta a darne comunicazione a quest'ultimo.

I dati o i documenti richiesti possono essere trasmessi al richiedente non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato, ciò anche al fine di consentire a quest'ultimo di presentare eventualmente richiesta di riesame o ricorso al difensore civico, oppure ricorso al giudice amministrativo. Il Comune è tenuto a motivare l'eventuale rifiuto, differimento o la limitazione dell'accesso con riferimento ai soli casi e limiti stabiliti dall'articolo 5 -bis.

DINIEGO O MANCATA RISPOSTA

Nel caso in cui il Dirigente responsabile della pubblicazione dinieghi o ometta la pubblicazione o non dia risposta, il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che decide con provvedimento motivato entro il termine di 20 giorni.

TUTELA DELL'ACCESSO CIVICO

Avverso la decisione dell'Amministrazione o, in caso di richiesta di riesame, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale per il Piemonte ai sensi dell'art.

116 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 oppure ricorso, da notificare anche al Comune, al Difensore civico regionale, che si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso. Si rinvia a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013.

5 – La trasparenza e le gare d'appalto

Il D.Lgs. 18 aprile 2016 numero 50 di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (pubblicato nella GURI 19 aprile 2016, n. 91, S.O.) ha notevolmente incrementato i livelli di

trasparenza delle procedure d'appalto.

L'articolo 22, rubricato Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico, del decreto prevede che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori pubblichino, nel proprio profilo del committente, i progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse.

I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori.

Mentre l'articolo 29, recante "Principi in materia di trasparenza", dispone:

"Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 112 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. [14 marzo 2013, n. 33](#).

Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell' articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.

E' inoltre pubblicata la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti. Nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione".

Invariato il comma 32 dell'articolo 1 della L. 190/2012, per il quale per ogni gara d'appalto le stazioni appaltanti sono tenute a pubblicare nei propri siti web:

- a) la struttura proponente;
- b) l'oggetto del bando;
- c) l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte;
- d) l'aggiudicatario;
- e) l'importo di aggiudicazione;
- f) i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura;
- g) l'importo delle somme liquidate.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici.

Le amministrazioni trasmettono in formato digitale tali informazioni all'ANAC.

Si allegano le tabelle riportanti le informazioni da pubblicare.

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Segreteria
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	//

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Risorse umane
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Segreteria
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Segreteria

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Segreteria

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Segreteria
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Segreteria

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Segreteria

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).	Segreteria
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	//
Atti degli organi di controllo			Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	//	
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	URP
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Economato
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Segreteria

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segreteria
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Risorse umane
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Risorse umane
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Segreteria
				Per ciascun titolare di incarico:		

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Economato
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Personale		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segreteria

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Risorse umane
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Risorse umane
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Segreteria
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Risorse umane
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n.		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Finanziario

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	Dirigenti cessati	33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Economato
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Segreteria

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Risorse umane
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse umane
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segreteria
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteria definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile	
A	B	C	D	E	F	G	
	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	
				Per ciascuno degli enti:			
				Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile	
A	B	C	D	E	F	G	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	
	Società partecipate		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
					Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Enti controllati		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario		

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
				periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs. 175/2016)		
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
				Per ciascuno degli enti:		
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013			Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
Rappresentazione grafica						

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:		
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Attività e procedimenti		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
				Per i procedimenti ad istanza di parte:		
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		
	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Edilizia scolastica e sportiva
				Per ciascuna procedura:		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, d.lgs. n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, d.lgs. n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, d.lgs. n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, d.lgs. n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, d.lgs. n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, d.lgs. n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, d.lgs. n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Sociale
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
				Per ciascun atto:		

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	<p>Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)</p> <p>(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)</p>	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) <i>link</i> al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Espropri -Patrimonio
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Espropri -Patrimonio
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.	Segreteria
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segreteria

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segreteria
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Servizi erogati		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	//
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Finanziario
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	//

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Pagamenti della amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	//
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Edilizia scolastica e sportiva e Edilizia pubblica
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Edilizia scolastica e sportiva e Edilizia pubblica
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Edilizia scolastica e sportiva e Edilizia pubblica

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Urbanistica
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Urbanistica
			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutela ambientale
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutela ambientale

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutela ambientale
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutela ambientale
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutela ambientale
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutela ambientale
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutela ambientale
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutela ambientale

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	//
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	//
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Segreteria
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Segreteria

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Segreteria
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Segreteria
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Segreteria
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Segreteria
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Segreteria
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Segreteria

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Segreteria
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	CED
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	CED
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	CED

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Riferimento normativo	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Tutti gli uffici per gli atti di rispettiva competenza

ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Tutti gli uffici - Attività trasversali

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

Tutti gli uffici sono competenti in ordine ai procedimenti e ai processi c.d. trasversali, tra cui, a titolo di esempio, il procedimento di accesso e le procedure di acquisizione mediante il sistema dell'affidamento diretto.

Questi procedimenti e processi vengono, per la loro natura trasversale, mappati una sola volta a valere per tutti gli uffici.

MAPPATURA
MACROPROCESSI

Processi di supporto/ processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attività trasversali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, D. Lgs. 50/2016 mediante il sistema della procedura negoziata	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attività trasversali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tutti i macroprocessi	Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggregatore di riferimento	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attività trasversali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Proroga contratto in scadenza	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attività trasversali

Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonché di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione	A) Acquisizione e progressione del personale	Tutti gli uffici - Attività trasversali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attività trasversali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90	O) Accesso e Trasparenza	Tutti gli uffici - Attività trasversali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri	O) Accesso e Trasparenza	Tutti gli uffici - Attività trasversali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013	O) Accesso e Trasparenza	Tutti gli uffici - Attività trasversali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013	O) Accesso e Trasparenza	Tutti gli uffici - Attività trasversali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti	H) Affari legali e contenzioso	Tutti gli uffici - Attività trasversali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Segnalazioni dipendenti	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Tutti gli uffici - Attività trasversali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Segnalazione-Esposto	H) Affari legali e contenzioso	Tutti gli uffici - Attività trasversali

Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Partecipazione a corsi di formazione	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Tutti gli uffici - Attività trasversali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Vigilanza sanitaria a cura del medico competente	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Tutti gli uffici - Attività trasversali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attività trasversali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Formazione Albo dei professionisti esterni	G) Incarichi e nomine	Tutti gli uffici - Attività trasversali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Front office: Informazioni e comunicazioni	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Tutti gli uffici - Attività trasversali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, D. Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attività trasversali
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Liquidazione fatture	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Tutti gli uffici - Attività trasversali

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari

PTPCT 2022/2024

MAPPATURA
MACROPROCESSI

Processi di supporto/ processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative	T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi	Z) Amministratori	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Programmazione e pianificazione	Z) Amministratori	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Organismi di decentramento e di partecipazione	T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Modalità di gestione dei pubblici servizi	Z) Amministratori	Consiglio comunale e commissioni consiliari

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza	T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario Generale o di altri funzionari	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Consiglio comunale e commissioni consiliari

Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonché per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge	G) Incarichi e nomine	Consiglio comunale e commissioni consiliari
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali	G) Incarichi e nomine	Consiglio comunale e commissioni consiliari

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

PTPCT 2022/2024

MAPPATURA
MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Giunta comunale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale	Z) Amministratori	Giunta comunale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'Ente	Z) Amministratori	Giunta comunale
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni del Consiglio e collaborazione nelle attività di iniziativa, d'impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione	Z) Amministratori	Giunta comunale
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica	Z) Amministratori	Giunta comunale

Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Giunta comunale
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissioni	G) Incarichi e nomine	Giunta comunale
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi criteri ed indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a soggetti pubblici o privati	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Giunta comunale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari	G) Incarichi e nomine	Giunta comunale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati	Z) Amministratori	Giunta comunale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile	A) Acquisizione e progressione del personale	Giunta comunale

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione/OIV	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Giunta comunale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Esternalizzazione di attività comunali e servizi	Z) Amministratori	Giunta comunale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Misure tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Giunta comunale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Giunta comunale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Giunta comunale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Giunta comunale

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Servizio Asilo Nido

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

L'asilo nido e' un servizio d'interesse pubblico rivolto alla prima infanzia e ha finalità di assistenza, di socializzazione e di educazione rivolto a tutti i bambini fino ai tre anni.

MAPPATURA
MACROPROCESSI

Processi di supporto/ processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Iscrizioni e graduatorie per asilo nido	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Asilo Nido
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Collocazione fasce tariffarie I.S.E.E. per utenti asilo nido	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Asilo Nido
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Erogazione del servizio senza corrispettivo o a tariffa agevolata	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Asilo Nido
Processo primario	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Gestione tariffe e rette	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Asilo Nido
Processo primario	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Asilo Nido

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

Il servizio garantisce l'assistenza domiciliare ai soggetti anziani e disabili bisognosi, assicura il telesoccorso e telecontrollo e assistenza per le spese di prima necessità. Attività di consulenza e sostegno per adulti disagiati con difficoltà connesse allo svolgimento dei compiti genitoriali, mediazione familiare, integrazione del reddito familiare, assegni per nuclei familiari e maternità, sostegno psicologico ed economico.

**MAPPATURA
MACROPROCESSI**

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Centri sociali per anziani	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Assistenza domiciliare	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Contributi economici	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Teleassistenza	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Convenzioni con Centri di socializzazione	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Pasti a domicilio	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Servizio di trasporto anziani	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Sociale

Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Soggiorni climatici per anziani	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Accreditamenti servizi socio-assistenziali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Centro ricreativo estivo - CRE	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione dei redditi	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Sociale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Erogazione del servizio senza corrispettivo o a tariffa agevolata	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Sociale
Processo primario	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Gestione tariffe e rette	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Sociale
Processo primario	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Sociale

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

L'Ufficio svolge attività di promozione e diffusione della cultura sportiva, in collaborazione con le associazioni e con gli istituti scolastici; coordina le attività sportive mediante la gestione del calendario delle attività presso tutti gli impianti sportivi di proprietà comunale e gestisce dei rapporti con i concessionari di impianti sportivi e relative convenzioni.

**MAPPATURA
MACROPROCESSI**

Processi di supporto/ processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Contributi straordinari a concessionari di impianti	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Contributi per manifestazioni	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Promozione attività di educazione sportiva scuole	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Concessione in gestione impianti sportivi	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi comunali	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Richiesta di premi in occasione di manifestazioni sportive	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Contributi ordinari in denaro a sostegno dell'attività ordinaria del privato, dell'ente o dell'associazione richiedente	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Erogazione del servizio senza corrispettivo o a tariffa agevolata	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti	Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta	I) Smaltimento dei rifiuti	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Emissioni in atmosfera: messa in esercizio dello stabilimento - comunicazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - autorizzazione/silenzio assenso	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera) - autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attività in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (installazione / modifica) –	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale

			autorizzazione /silenzio-assenso		
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attività in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifica) – autorizzazione /silenzio-assenso	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Indagine ambientale preliminare: approvazione	I) Smaltimento dei rifiuti	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti	Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche	I) Smaltimento dei rifiuti	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica: approvazione	I) Smaltimento dei rifiuti	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Piano della caratterizzazione: approvazione	I) Smaltimento dei rifiuti	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Piano di utilizzo - Materiali di scarico: approvazione	I) Smaltimento dei rifiuti	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato	H) Affari legali e contenzioso	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale

Processo primario	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Gestione tariffe e rette	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti	Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione	I) Smaltimento dei rifiuti	Servizio Sport, Edilizia Scolastica e Sportiva, Tutela Ambientale

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Servizio Sportello Unico

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

Lo Sportello e' la struttura organizzativa attraverso la quale il Comune si rapporta con le imprese del proprio territorio e alla quale può rivolgersi ogni imprenditore per avviare, gestire e concludere pratiche legate alle attività produttive, garantendo un rapporto rapido ed efficace tra imprese e pubblica amministrazione in un'ottica di semplificazione burocratica.

MAPPATURA
MACROPROCESSI

Processi di supporto/ processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Autorizzazione integrata ambientale - AIA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Sportello Unico
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Autorizzazione unica ambientale - AUA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Sportello Unico
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione (PdC) e Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Sportello Unico

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione Ente Parco (la mappatura si riferisce al PdC)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Sportello Unico
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali - Autorizzazione (PdC) più: a) comunicazione (Se non si superano le soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione). (La mappatura si riferisce al PdC)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Sportello Unico
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale) b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Sportello Unico

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale) b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Sportello Unico
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco in aggiunta ad attività edilizia libera	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Sportello Unico
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale) b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) oltre ad attività libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Sportello Unico

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale) b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) oltre ad attività libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Sportello Unico
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Agibilità - SCIA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Sportello Unico

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

PTPCT 2022/2024

**MAPPATURA
MACROPROCESSI**

Processi di supporto/ processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente	G) Incarichi e nomine	Sindaco
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Linee programmatiche di mandato	Z) Amministratori	Sindaco
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza	Z) Amministratori	Sindaco
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attività amministrativa	Z) Amministratori	Sindaco
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Nomina e revoca assessori	G) Incarichi e nomine	Sindaco
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Nomina Segretario generale	G) Incarichi e nomine	Sindaco
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni	G) Incarichi e nomine	Sindaco
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Nomina Organismo di valutazione	G) Incarichi e nomine	Sindaco

Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Coordinamento Assessori	Z) Amministratori	Sindaco
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Ordinanze in qualità di Ufficiale di governo	Z) Amministratori	Sindaco
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sindaco
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Costituzione di ufficio posto alle dirette dipendenze del sindaco ai sensi dell'art. 90, TUEL	G) Incarichi e nomine	Sindaco

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Corpo di Polizia Municipale

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

La Polizia Locale svolge le attività relative all'amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Svolge le attività relative all'amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le attività per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Provvede a vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune; a prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità, nonché, in caso di privati infortuni; a svolgere funzioni attinenti alla tutela della sicurezza del patrimonio pubblico e privato, dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica; ad accertare gli illeciti amministrativi e curarne l'iter burocratico fino alla definizione; a prestare servizio d'ordine e di rappresentanza; a collaborare ai servizi e alle operazioni di Protezione Civile demandate dalla legge al Comune;

Con riferimento al sistema integrato di sicurezza urbana svolge funzioni tipiche di prevenzione ed educative, anche attraverso un costante e qualificato rapporto con la popolazione. Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza

Responsabile SERVIZIO:

Tettoni Ettore

MAPPATURA
MACROPROCESSI

Processi di supporto/ processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Controllo-Ispezione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U.	H) Affari legali e contenzioso	Corpo di Polizia Municipale

Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli Rubati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile- Ministero delle Infrastrutture	H) Affari legali e contenzioso	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati contenuti nel sistema informativo del Pubblico registro Automobilistico	H) Affari legali e contenzioso	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Gestione del contenzioso: Udienze GdP	H) Affari legali e contenzioso	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Gestione del contenzioso in proprio: elaborazione controdeduzioni per GdP	H) Affari legali e contenzioso	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro	H) Affari legali e contenzioso	Corpo di Polizia Municipale
Processo di supporto	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Corpo di Polizia Municipale

Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Contrassegno per veicoli esclusivamente elettrici	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo autorizzazioni	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - controllo	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Corpo di Polizia Municipale
Processo di supporto	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Ordinanza di ingiunzione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Cooperazione con altre forze dell'ordine	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Servizi antiprostituzione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Servizi per obiettivi sensibili	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rilascio fogli di via	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Corpo di Polizia Municipale

Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Avvisi di accertamento violazione	H) Affari legali e contenzioso	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Emissioni ruoli riscossione sanzioni	H) Affari legali e contenzioso	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rateizzazione sanzioni amministrative	H) Affari legali e contenzioso	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Interventi per il contrasto del randagio	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Recupero veicoli abbandonati su area pubblica	M) Controllo circolazione stradale	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Recupero veicolo rubati trovati in sosta	M) Controllo circolazione stradale	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Accertamento violazioni stradali	M) Controllo circolazione stradale	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Acquisizione/Messa in funzione apparecchiature per controllo dei veicoli non assicurati, non revisionati, rubati	M) Controllo circolazione stradale	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Autorizzazioni al transito	M) Controllo circolazione stradale	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Controllo segnaletica	M) Controllo circolazione stradale	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Denunce infortuni sul lavoro	H) Affari legali e contenzioso	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Indagini su delega Procura	H) Affari legali e contenzioso	Corpo di Polizia Municipale

Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Nulla osta per trasporti eccezionali	M) Controllo circolazione stradale	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro	M) Controllo circolazione stradale	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Ritiro documenti	M) Controllo circolazione stradale	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Ordinanze regolamentazione circolazione	M) Controllo circolazione stradale	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative	M) Controllo circolazione stradale	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rilievo incidente	M) Controllo circolazione stradale	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rilascio contrassegno invalidi	M) Controllo circolazione stradale	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Pattugliamento stradale	M) Controllo circolazione stradale	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Regolamentazione traffico	M) Controllo circolazione stradale	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Sorveglianza degli attraversamenti pedonali davanti alle scuole elementari	M) Controllo circolazione stradale	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Trasmissione notizie di reato all'A.G.	H) Affari legali e contenzioso	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali di portata superiore 3,5 tonnellate	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Corpo di Polizia Municipale

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Autorizzazione per installazione di ponteggio	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Autorizzazione alla manomissione dei sedimi delle vie, strade, piazze, ecc. di proprietà comunale o di uso pubblico	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Corpo di Polizia Municipale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Controllo Tosap	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Corpo di Polizia Municipale

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Servizio Attività Economiche

PTPCT 2022/2024

MAPPATURA
MACROPROCESSI

Processi di supporto/ processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Parafarmacia	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per attività ricettive complementari: attività agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di lavanderia	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche

Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio all'ingrosso nel settore alimentare	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per esercizi di commercio al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita al dettaglio a domicilio	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita diretta da parte dei produttori agricoli	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio elettronico, vendita per corrispondenza,	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il	Servizio Attività Economiche

			televisione	destinatario	
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - nuova apertura	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - trasferimento	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - subingresso	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di case di riposo, ospedali, scuole, caserme, comunità religiose	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA):	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera	Servizio Attività Economiche

		dei consumatori	somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attività quali sale giochi, sale scommesse autorizzate ai sensi del TULPS (Testo unico leggi di pubblica sicurezza)	giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione in circolo privato	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attività quali sale da ballo, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): variazione della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) attività artigianali in genere,	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari	Servizio Attività Economiche

			compresi i laboratori di produzione, di trasformazione e/o confezionamento con/senza attività di vendita diretta al consumatore finale	privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività ricettive complementari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività ricettive complementari: case vacanze	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di giochi leciti e videogiochi	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per ascensori	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Attività Economiche

			circhi		
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico esercizio in zona non sottoposta a tutela - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Distributori di carburanti - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche

Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pubblica sicurezza: falò tradizionale - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche

Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Taxi - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche

Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Attività funebre - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Accertamento rispetto limiti emissioni sonore per pubblici esercizi		Servizio Attività Economiche
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Autorizzazione all'impiego e/o alla custodia di gas tossici	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Attività Economiche
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Attività Economiche

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Servizio Cantiere Comunale, Protezione Civile

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

Nelle attività di protezione civile assume la direzione dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione con interventi urgenti e necessari a fronteggiare situazioni d'emergenza, nonché collaborazione agli interventi predisposti dagli organi statali, regionali e provinciali.

MAPPATURA
MACROPROCESSI

Processi di supporto/ processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Soccorso civile	Soccorso civile: Sistema di protezione civile	Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile	Q) Progettazione	Servizio Cantiere Comunale, Protezione Civile
Processo primario	Soccorso civile	Soccorso civile: Sistema di protezione civile	Esercitazione e formazione del personale interno	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Cantiere Comunale, Protezione Civile
Processo primario	Soccorso civile	Soccorso civile: Sistema di protezione civile	Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Cantiere Comunale, Protezione Civile
Processo primario	Soccorso civile	Soccorso civile: Interventi a seguito di calamità naturali	Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Cantiere Comunale, Protezione Civile
Processo primario	Soccorso civile	Soccorso civile: Interventi a seguito di calamità naturali	Interventi di somma urgenza	R) Interventi di somma urgenza	Servizio Cantiere Comunale, Protezione Civile
Processo primario	Soccorso civile	Soccorso civile: Interventi a seguito di calamità naturali	Partecipazione a coordinamenti intercomunali	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Cantiere Comunale, Protezione Civile
Processo	Soccorso civile	Soccorso civile: Interventi a	Convenzioni con	B) Affidamento di	Servizio

primario		seguito di calamità naturali	associazioni di volontariato	lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Cantiere Comunale, Protezione Civile
Processo primario	Soccorso civile	Soccorso civile: Interventi a seguito di calamità naturali	Aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle attività di protezione civile	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Cantiere Comunale, Protezione Civile
Processo di supporto	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Cantiere Comunale, Protezione Civile
Processo di supporto	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Assistenza e manutenzione per seggi elettorali	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Cantiere Comunale, Protezione Civile
Processo di supporto	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Gestione magazzino	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Cantiere Comunale, Protezione Civile
Processo di supporto	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Gestione squadre operative	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Cantiere Comunale, Protezione Civile
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Cantiere Comunale, Protezione Civile
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Cantiere Comunale, Protezione Civile
Processo di supporto	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Cantiere Comunale, Protezione Civile
Processo di supporto	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Manutenzione mezzi	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Cantiere Comunale, Protezione Civile
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano delle manutenzioni	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Cantiere Comunale, Protezione Civile
Processo di supporto	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa:	Pronta reperibilità	F) Controlli, verifiche, ispezioni e	Servizio Cantiere

	edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		sanzioni	Comunale, Protezione Civile
Processo di supporto	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Sopralluogo	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Cantiere Comunale, Protezione Civile

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

**ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Servizio Economato**

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

L'ufficio si occupa delle gare e degli appalti per procedure di acquisizione di beni e servizi necessari all'Ente (es. pulizie, arredi) mediante procedure di evidenza pubblica e affidamenti diretti con unico fornitore nei casi consentiti; dalla fase istruttoria (Determine di indizione procedura, nomina Commissione di Gara, verbali di Commissione etc.) all'aggiudicazione finale, verificando la documentazione prodotta, predisponendo le comunicazioni necessarie a garantire i principi di trasparenza, pubblicità ed informazione ai concorrenti e predisponendo le comunicazioni di esclusione di richiesta integrazione documentazione, la determina di aggiudicazione o annullamento.

**MAPPATURA
MACROPROCESSI**

Processi di supporto/ processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Economato
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rinvenimento oggetti smarriti	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Economato
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto arredi e attrezzature uffici	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Economato
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Predisposizione piani di approvvigionamento	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Economato
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Consegne materiali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Economato

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Carico magazzino beni di facile consumo	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Economat o
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Report sui consumi	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Economat o
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Fornitura vestiario e calzature personale	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Economat o
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Inventario beni mobili e immobili	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Economat o
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pagamento premi e gestione polizze assicurative	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Economat o

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

L'Ufficio sovrintende a tutte le opere pubbliche realizzate dall'amministrazione, mediante progettazione e direzione dei lavori (interna o affidata a professionisti esterni), coordinazione e collaudo finale, con l'esercizio di funzioni che comprendono l'edilizia scolastica, cimitero, trasporti e mobilità, viabilità, elettrodotti e fognature, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché la programmazione ed il coordinamento delle Opere Pubbliche.

Responsabile SERVIZIO:

Arch. Paolo Volpe

MAPPATURA
MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano triennale opere pubbliche	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante il sistema della procedura negoziata	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura aperta	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri

Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura negoziata	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Approvazione Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Variazioni al Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva)	Q) Progettazione	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Perizie di lavori in economia	Q) Progettazione	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Affidamento progettazione a professionisti esterni	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Direzione lavori	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Varianti in corso d'opera lavori in appalto	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Collaudo	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Partecipazione a commissioni di collaudo	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Subappalto	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Redazione cronoprogramma	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Autorizzazione ai custodi all'estumulazione e traslazione delle salme	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri

Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Autorizzazione ai custodi alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Gestione e dislocamento delle salme	N) Attività funebri e cimiteriali	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Servizio ai funerali	N) Attività funebri e cimiteriali	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento delle stesse ai familiari	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Gestione canoni demaniali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Affidamento servizi di pulizia uffici comunali	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Edilizia Pubblica, Strade, Cimiteri

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

**ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Servizio Finanziario**

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

L'ufficio ha la finalità di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente, in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e con l'obiettivo di assistere e supportare gli altri servizi nella gestione delle risorse e dei budget assegnati, contribuendo alla definizione delle linee guida e degli indirizzi dell'Amministrazione. L'ufficio cura la regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche.

**MAPPATURA
MACROPROCESSI**

Processi di supporto/pr ocessi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Bilancio di previsione	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Documento Unico di Programmazione - DUP	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Rendiconto	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e	Piano esecutivo di gestione - PEG	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Finanziario

		provveditorato			
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Mandati di pagamento	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Gestione cauzioni e fideiussioni	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Inserimento e controllo dati IVA	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Finanziario
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Inventario beni mobili e immobili	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Parere di regolarità contabile	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario

Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Monitoraggio patto di stabilità	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Finanziario
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Controllo equilibri finanziari	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Finanziario
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Controllo di gestione ai sensi degli art. dal 196 al 198 bis del D.Lgs. 267/2000	Q) Progettazione	Servizio Finanziario
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Controllo sulle società partecipate	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Finanziario
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Gestione titoli - (Enti controllati)	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Predisposizione di certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le società partecipate - (Enti controllati)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Finanziario

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote societarie	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Tenuta ed aggiornamento dell'archivio relativo alle società nonché delle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati dall'Ente - (Enti controllati)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Finanziario
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Certificazione crediti	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	CUD	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Modello 770	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Liquidazione indennità mensili amministratori	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Liquidazione periodiche trattamenti accessori	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Liquidazione trattamento fine mandato	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Stipendi-Paghe	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Rilascio certificato di stipendio	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Versamenti contributivi datori di lavoro	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario

Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Rimborso oneri per datore di lavoro	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Finanziario
----------------------	---	---	-------------------------------------	---	----------------------

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Servizio Istruzione

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

L'Ufficio cura la gestione del servizio di trasporto scolastico, refezione, pre-accoglienza e post-accoglienza, stage estivi ed alternanza scuola/lavoro; gestisce l'erogazione di contributi alle istituzioni scolastiche presenti sul territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa, borse e assegni di studio, buoni dote scuola per merito e sostegno al reddito, fornitura libri di testo scuola primaria.

MAPPATURA
MACROPROCESSI

Processi di supporto/ processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Servizio pre e post scuola	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Istruzione
Processo primario	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Servizio di ristorazione scolastica	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Istruzione
Processo primario	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Gestione tariffe e rette	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Istruzione
Processo primario	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Istruzione
Processo primario	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio: Diritto allo studio	Contributo a istituti scolastici paritari	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Istruzione
Processo primario	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Contributo regionale Buono-libri	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Istruzione

Processo primario	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Istruzione
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Testi scolastici per alunni della scuola primaria	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Istruzione
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Istruzione
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Centro ricreativo estivo - CRE	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Istruzione
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Erogazione del servizio senza corrispettivo o a tariffa agevolata	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Istruzione
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto arredi e attrezzature scuole	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Istruzione

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Servizio Risorse Umane

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

L'ufficio ha la finalità di gestire il trattamento economico del personale dipendenti comunali e le indennità erogate agli amministratori locali, con annessi adempimenti contributivi, assistenziali, previdenziali, fiscali; controllo e stampa cartoline presenze mensile; aggiornamento e archivio permessi/ferie personale; elaborazione mensile, anche attraverso ditta esterna, dei cedolini; elaborazione e presentazione 770 per certificazione annua dei contributi versati. L'ufficio provvede inoltre alla predisposizione e redazione delle rendicontazioni e statistiche annuali e delle statistiche del personale.

MAPPATURA
MACROPROCESSI

Processi di supporto/ processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile	A) Acquisizione e progressione del personale	Servizio Risorse Umane
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera	A) Acquisizione e progressione del personale	Servizio Risorse Umane
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Risorse Umane
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Selezioni da centro per l'impiego	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Risorse Umane
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Assunzione disabili	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Risorse Umane
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Stabilizzazioni	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Risorse Umane

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Mobilità dall'esterno ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Risorse Umane
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Mobilità ex art. 34 bis, D. L.gs. 165/2001	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Risorse Umane
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Mobilità interna intersettoriale da P.E.G.	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Risorse Umane
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Cambi di profilo professionale	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Risorse Umane
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Risorse Umane
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Denunce infortuni sul lavoro	H) Affari legali e contenzioso	Servizio Risorse Umane
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Medico competente	G) Incarichi e nomine	Servizio Risorse Umane
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Gestione coperture INAIL	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Risorse Umane
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Procedimento disciplinare	H) Affari legali e contenzioso	Servizio Risorse Umane
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Comandi e trasferimenti	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Risorse Umane
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Risorse Umane
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Nomina componenti del CUG in quota Comune	G) Incarichi e nomine	Servizio Risorse Umane
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Nomina componenti del Nucleo di valutazione - OIV	G) Incarichi e nomine	Servizio Risorse Umane

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Rilevazione eccedenze personale	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Risorse Umane
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Assunzioni interinali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Risorse Umane
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Attribuzione incarichi dirigenziali	G) Incarichi e nomine	Servizio Risorse Umane
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed altro	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Risorse Umane
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Risorse Umane
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Certificazione in materia di spesa di personale	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Risorse Umane
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Pensioni: Liquidazioni IPS - riscatti - ricongiunzioni	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Risorse Umane
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Pensioni: Pratiche	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Risorse Umane

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Servizio Sistema Informativo

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

L'Ufficio CED ha le funzioni di gestire la rete informatica, sia dal punto di vista software che hardware; fornire assistenza in materia informatica agli uffici; adeguare e aggiornare la dotazione informatica dell'ente.

Nell'ambito delle predette competenze, il CED svolge le seguenti attività:

- Gestione e manutenzione del sistema informatico
- Amministrazione della rete locale e geografica, gestione accessi remoti
- Attività sistemistica sui server, sui personal computer client, monitoraggio delle prestazioni
- Gestione database, backup e verifica dei dati
- Installazione ed aggiornamenti software programmi applicativi e pacchetti di office automation
- Gestione della sicurezza informatica sulla lan interna e sedi remote, configurazione accessi e diritti utenti, gestione antivirus. Assistenza specialistica agli uffici nell'utilizzo delle procedure informatiche e apparecchiature hardware
- Assistenza hardware, installazione nuove apparecchiature informatiche (server di rete, personal computer, stampanti, apparati di rete) coordinamento e verifica degli interventi da parte delle ditte
- Analisi del fabbisogno di attrezzature informatiche e software applicativi, sviluppo progetti informatici per nuove soluzioni gestionali
- Gestione e monitoraggio delle connessioni internet e delle linee di comunicazione, manutenzione ed aggiornamento pagine web del sito
- Gestione amministrativa del settore, gestione delle risorse attribuite, interfaccia con i fornitori e le software house
- Conservazione informatica dei documenti digitali conforme al CAD
- Acquisti materiale di consumo delle dotazioni informatiche
- Disaster recovery e continuità operativa
- Inventario delle strumentazioni informatiche
- Formazione specialistica

Responsabile SERVIZIO:

P.I. Marucco Michele

MAPPATURA
MACROPROCESSI

Processi di supporto/ processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Sviluppo software: Studi e analisi informatizzazione servizi	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Sicurezza dei processi - servizi informatici	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Sistema Informativo

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Sviluppo software: Installazione/configurazione nuovo software applicativo	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Sviluppo software: Acquisizione servizio di manutenzione	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Acquisizione fornitura connettività	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Configurazione connettività	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Backup dei dati	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Aggiornamento backup	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Configurazione utenti di rete	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Configurazione apparati di rete	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Creazione caselle di posta elettronica	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Gestione S.I. e rete: Aggiornamenti automatici sw di base e produttività	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Aggiornamento antivirus	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Installazione stampanti di rete	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Gestione S.I. e rete: Gestione server di rete	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Custodia e gestione delle password	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Manuale sicurezza informatica	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: analisi dei fabbisogni, programmazione e gestione della rete informatica	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi	AGID: Attuazione progetti di e-government	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi	AGID: Dematerializzazione dei documenti	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi	AGID: Implementazione dei programmi di Amministrazione digitale per lo sviluppo dei servizi digitali per i cittadini e le imprese	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi	AGID: Implementazione delle strategie e delle azioni dell'Agenda digitale dell'ente	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	AGID: Sviluppo progetti wifi e open data	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	DIGIT: Progetto Open Government e Smart city	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Sistema Informativo

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione sito web: Affidamento gestione in hosting	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione sito web: Aggiornamento pagine	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione sito web: Creazione pagine	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Sistema Informativo
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione sito web: software per la gestione dei contenuti	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Sistema Informativo

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

**ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Servizio Tributi**

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

L'Ufficio Tributi e' preposto alla gestione delle entrate dei tributi comunali; aggiorna la banca dati delle dichiarazioni/comunicazioni di variazione e rendicontazione dei versamenti; cura l'informazione al contribuente, predispone la modulistica inerente l'attivita' di istituto.

**MAPPATURA
MACROPROCESSI**

Processi di supporto/pr ocessi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Accertamenti tributari	H) Affari legali e contenzioso	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Rateazione pagamento tributi accertati	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Controllo ICI - IMU - TASI	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Controllo Imposta comunale sulla pubblicita' e gestione dei diritti di affissione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Iscrizione a ruolo entrate tributarie	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Richieste accertamento con adesione	H) Affari legali e contenzioso	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Certificati relativi a posizioni tributarie	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Tributi

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni	H) Affari legali e contenzioso	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Provvedimenti in autotutela per tributi comunali	H) Affari legali e contenzioso	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Istanze interpello	H) Affari legali e contenzioso	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Rimborsi a contribuenti-riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Tributi
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti	Verifiche superfici immobili soggette a tariffa	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Tributi

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

**ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Servizio Urbanistica**

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

Le competenze principali consistono nell'esame e nel controllo/gestione dei progetti di trasformazione edilizia del territorio, per l'esecuzione dei quali occorre presentare domanda di permesso di costruire o denuncia di inizio attività. Le competenze si estendono anche ad attività più specifiche di natura edilizia ovvero, rilascio dell'agibilità, funzioni di vigilanza e di controllo sull'edificato, e tutte quelle amministrative relative alla subdelega regionale in materia di tutela ambientale; nonché alla richiesta contributi per opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche.

**MAPPATURA
MACROPROCESSI**

Processi di supporto/ processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Permesso di costruire - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere	M) Controllo circolazione stradale	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Aggiornamento annuale costo di costruzione	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Restituzione del contributo di costruzione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Manutenzione ordinaria - Attività edilizia libera	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pompe di calore di potenza termica utile nominale inferiore a 12kw - Attività edilizia libera	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Restauro e risanamento conservativo (leggero) - CILA	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizzazione PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA alternativa alla autorizzazione (PdC)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di infrastrutture e impianti - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Torri e tralicci - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro o magazzini o depositi- Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Manufatti leggeri in strutture ricettive - Attività edilizia libera	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Eliminazione delle barriere architettoniche - attività edilizia libera	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CILA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Attività di ricerca nel sottosuolo - Attività edilizia libera	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Movimenti di terra - Attività edilizia libera	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Serre mobili stagionali - Attività edilizia libera	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	CILA (Clausola residuale)	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Attività di ricerca nel sottosuolo in aree interne al centro edificato - CILA	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Movimenti di terra non inerenti l'attività agricola - CILA	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Serre mobili stagionali (con strutture in muratura) - CILA	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di pertinenze minori - CILA	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali - SCIA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assenso art. 20, d.p.r. 380/2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	SCIA in sanatoria - SCIA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi) -Autorizzazione (PdC) e Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione più autorizzazione (PdC)/silenzio assenso dopo 90 giorni	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione paesaggistica	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione soprintendenza (la mappatura si riferisce al PdC)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione idrogeologica della Regione (La mappatura si riferisce al PdC)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione idraulica Regionale (la mappatura si riferisce al PdC)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione Ente Parco (la mappatura si riferisce al PdC)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione (la mappatura si riferisce al PdC)	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali - Autorizzazione (PdC) più: a) comunicazione (Se non si superano le soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione). (La mappatura si riferisce al PdC)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica - Autorizzazione (PdC) più comunicazione asseverata (la mappatura si riferisce al PdC)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. n. 151/2011, categorie B e C - CILA/SCIA più' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. CILA SCIA più Autorizzazione più autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - CILA/SCIA più Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici. CILA/SCIA più Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - CILA/SCIA più autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - CILA/SCIA più Autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto corpi idrici) - CILA/SCIA più Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi da realizzare in aree naturali protette - CILA/SCIA più autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - CILA/SCIA più autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale) b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica - SCIA UNICA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco in aggiunta ad attività edilizia libera	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione più autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica

			90 giorni che si aggiungono ad attività edilizia libera		
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione che si aggiunge ad attività edilizia libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione, oltre ad attività edilizia libera.	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attività edilizia libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione e attività libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione e attività edilizia libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione e attività edilizia libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - Autorizzazione e attività edilizia libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale) b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) oltre ad attività libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata oltre a attività edilizia libera.	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Agibilità - SCIA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata	N.R. - Nessuna area di rischio	Servizio Urbanistica

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Comunicazione di fine lavori - Comunicazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia - SCIA	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili - Autorizzazione	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - comunicazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di impianti solari termici, realizzati sul tetto in aree non soggette al campo di applicazione del codice dei beni culturali e del paesaggio - Comunicazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di impianti solari termici, realizzati su edifici esistenti e al di fuori della zona A) - Comunicazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Installazione di impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili, incluse pompe di calore, destinate a produzione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed	Servizio Urbanistica

			di acqua calda - Comunicazione	immediato per il destinatario	
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, soggetti alla previsione dell'art. 6, comma 11, D. Lgs. 28/2011 e di unità di microgenerazione, come definita dall'art. 2, comma 1, lett. e), del D.lgs 20/2007 - Comunicazione	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere volte al contenimento dei consumi energetici di cui agli art. 122 e 123 del d.p.r. 380/2001 - comunicazione asseverata	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Autorizzazione passo carrabile permanente	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Autorizzazione installazione di cartelli e insegne	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Autorizzazione paesaggistica semplificata	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del	Certificato destinazione urbanistica	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Urbanistica

		territorio			
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano di lottizzazione - P.L.	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U.	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Piano edilizia economica popolare - PEEP	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano insediamenti produttivi - PIP	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Variante semplificata al Piano regolatore	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione tecnologica SIT: Affidamento censimento edifici, foto, numerazione interna	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione tecnologica SIT: Creazione banca dati geografica	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione tecnologica SIT: Formazione GIS	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione tecnologica SIT: Interventi per la normalizzazione delle	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizio Urbanistica

			banche dati comunali		
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pubblica sicurezza: ospitalità stranieri - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Toponomastica: Attribuzione numero civico	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

**ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Ufficio stampa**

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

L'ufficio cura la rassegna stampa quotidiana, i rapporti con i media locali e nazionali; pianifica le azioni di comunicazione istituzionale; di programmazione delle campagne promozionali ed informative; cura i materiali editoriali.

**MAPPATURA
MACROPROCESSI**

Processi di supporto/primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Rassegna stampa	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Ufficio stampa
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Conferenze stampa	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Ufficio stampa
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Comunicati stampa	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Ufficio stampa

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Servizio Demografico ed Elettorale

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

L'ufficiale dell'anagrafe e' l'organo competente a tenere l'anagrafe della popolazione residente (APR), nella quale sono registrate le posizioni relative alle singole persone, alle famiglie e alle convivenze, che hanno fissato nel comune la residenza, nonché hanno stabilito nel comune il proprio domicilio.

MAPPATURA
MACROPROCESSI

Processi di supporto/ processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilità	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Variazione di indirizzo	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Rilascio carta di identità	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Certificati anagrafici	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e	Anagrafe: Certificati anagrafici storici	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Demografico ed Elettorale

		servizio elettorale			
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Comunicazioni Prefettura	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Tenuta registro unioni civili	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico	O) Accesso e Trasparenza	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore età del figlio,	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale

			o nel caso in cui la paternità o maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di minore straniero		
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternità o maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di maggiorenne straniero	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Attestazione di regolarità di soggiorno	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Ripristino immigrazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di	Servizi istituzionali, generali e di gestione:	Anagrafe: Autentica	F) Controlli, verifiche, ispezioni e	Servizio Demografico

	gestione	Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	di firma	sanzioni	co ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Autentica di copia	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Registro convivenze di fatto	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: aggiornamento albo Giudici Popolari	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: aggiornamento albo Presidenti di seggio	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: aggiornamento albo scrutatori	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: revisione dinamica liste elettorali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione:	Elettorale: revisione semestrale liste	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed

		Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	elettorali		Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: Rilascio tessera elettorale	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: Supporto commissioni elettorali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: voto assistito	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Elettorale: voto domiciliare	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Leva: Certificati di leva	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Leva: Variazioni liste di leva	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Cambio nome/cognome	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Autorizzazione alla cremazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di	Servizi istituzionali,	Stato civile:	P) Gestione dati e informazioni, e tutela	Servizio Demografico

	gestione	generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Adozione	della privacy	co ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Affiliazioni	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di deliberazione sentenze ecclesiastiche di annullamento di matrimonio pronunciate in Italia, provenienti da altri comuni	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Tutela/Curatela	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e	Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed

		servizio elettorale	altro Comune		Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italiano	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Disconoscimenti	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Riconoscimenti	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione:	Stato civile: Redazione atto di	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Demografico ed

		Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	nascita		Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Redazione atto di morte	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio	O) Accesso e Trasparenza	Servizio Demografico ed Elettorale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Statistiche	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Demografico ed Elettorale

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Servizio Espropri, Patrimonio

PTPCT 2022/2024

MAPPATURA
MACROPROCESSI

Processi di supporto/pr ocessi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Piano delle alienazioni e valorizzazioni	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Espropri, Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P.	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Espropri, Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Espropri, Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Voltura nei contratti di locazione per gli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Espropri, Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Espropri, Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Procedure di accatastamento immobili	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Espropri, Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali,	Servizi istituzionali,	Registrazione	P) Gestione dati e informazioni, e tutela	Servizio Espropri,

	generali e di gestione	generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	movimenti inventariali	della privacy	Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Rimborso spese utenze immobili in locazione	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Espropri, Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Locazione immobili urbani	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Espropri, Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pareri congruità canoni locazioni passive	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Espropri, Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Custodia e sorveglianza immobili	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Espropri, Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Adempimenti conseguenti alla stipula del contratto: registrazione anni successivi	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Espropri, Patrimonio

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

**ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Servizio Messi**

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

L'Ufficio gestisce:

- le richieste di copia rapporti di incidente stradale al diretto interessato;
- difesa dell'Ente nei ricorsi al Prefetto/Giudice di Pace avverso sanzioni Codice della Strada;
- cura le richieste di segnalazioni e sopralluogo da parte di cittadini;
- rilascia autorizzazioni passi carrai;
- informazioni generali sul codice della strada

**MAPPATURA
MACROPROCESSI**

Processi di supporto/pr ocessi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Segreteria generale	Albo e notifiche: Notifiche	H) Affari legali e contenzioso	Servizio Messi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Albo e notifiche: Pubblicazioni albo on line	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Messi

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

ALLEGATO N. 1 PTPCT

SERVIZIO: Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

La Segreteria svolge funzioni di supporto amministrativo e gestionale alle funzioni del Segretario generale; supporto al Presidente del Consiglio ed alle segreterie delle commissioni consiliari; gestione ed archiviazione delle deliberazioni; raccolta delle determinazioni dei responsabili dei servizi e alla pubblicazione degli elenchi delle medesime; analisi e approfondimento degli atti normativi, statutari e regolamentari di interesse generale per l'ente e le funzioni di segreteria degli Organi Istituzionali. La segreteria assolve tutti i compiti di assistenza al Sindaco. Le attività principali della segreteria riguardano, principalmente, la raccolta, analisi, protocollazione e archiviazione di materiali di lavoro e di studio del Sindaco; preparazione di documentazione di interesse o competenza del Sindaco; gestione dell'agenda, della corrispondenza, degli inviti e delle missioni del Sindaco; gestione delle richieste dei cittadini rivolte al Sindaco; organizzazione e gestione delle cerimonie e delle occasioni di rappresentanza istituzionale.

**MAPPATURA
MACROPROCESSI**

Processi di supporto/pr ocessi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Segreteria generale	Albo e inviti: Inviti consigli comunali	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzional i
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzional i
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzional i
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consiglio	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzional i
Processo	Servizi	Servizi istituzionali,	Assistenza organi	F) Controlli,	Servizio

primario	istituzionali, generali e di gestione	generali e di gestione: Organi istituzionali	istituzionali: Convalida consiglieri	verifiche, ispezioni e sanzioni	Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Surroghe	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Approvazione verbali consiglio	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti	G) Incarichi e nomine	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Decadenze	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennita' amministratori	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line	O) Accesso e Trasparenza	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Redazione delibera/determina	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali

					i
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Archiviazione deliberazioni/determinazioni	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Affidamento servizi postali	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Centralino: Gestione del flusso delle telefonate	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Autenticazione scritture private	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Liquidazione diritti di segreteria	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Pagamento delle spese di registrazione	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Registrazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Rilascio copia dei contratti stipulati con l'amministrazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Rogito atti segretario comunale	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Segreteria Generale e Supporto

					Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Trascrizione decreti esproprio e altri	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Vidimazione repertorio	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Aggiornamento PTPCT	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Giornate della Trasparenza	O) Accesso e Trasparenza	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Pubblicazioni su Amministrazione trasparente di dati, informazioni e documenti	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Agenda Sindaco ed Assessori	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali,	Servizi istituzionali,	Rapporti con	P) Gestione dati e informazioni, e tutela	Servizio Segreteria

	generali e di gestione	generali e di gestione: Organi istituzionali	Presidente CC	della privacy	Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Ricevimento pubblico	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Tenuta dell'archivio degli Statuti - (Enti controllati)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Segreteria Generale e Supporto Organi Istituzionali

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

ALLEGATO N. 1 PTPCT
SERVIZIO: Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio

PTPCT 2022/2024

Descrizione SERVIZIO:

L'URP fornisce informazioni sui servizi offerti dell'ente, sullo stato degli atti e dei procedimenti amministrativi, nonché su ogni attività che riguardi la pubblica amministrazione per cui il cittadino ne abbia interesse; provvedere all'analisi dei bisogni del soggetto a cui sono erogati i servizi, nell'ottica di miglioramento continuo degli aspetti logistici ed organizzativi del rapporto con l'utenza.

MAPPATURA
MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico di materiale informativo e divulgativo su servizi istituzionali comunali o di altri enti, su iniziative culturali e per il tempo libero	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Monitoraggio contatti sito web	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Comunicazioni di pubblica utilità	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Newsletter	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Carta dei Servizi	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente	O) Accesso e Trasparenza	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Pubblicazione di notizie su attività e servizi comunali e iniziative per il tempo libero sui Social network	O) Accesso e Trasparenza	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza degli Uffici	O) Accesso e Trasparenza	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Rilascio codice di registrazione per accedere ai servizi online	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Contributi per manifestazioni	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Organizzazione manifestazioni	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sovvenzioni e sussidi a sostegno di operatori del settore artistico e culturale	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali,	Tutela e valorizzazione dei beni e attività	Stagione teatrale	B) Affidamento di lavori, servizi e	Servizio URP,

	generali e di gestione	culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Informagiovani	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Concessione in uso a terzi	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Gestione apertura musei	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Gestione esposizioni permanenti	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Produzione e diffusione documentazione	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Accettazione, protocollazione e smistamento delle partecipazioni a gare	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Aggiornamento manuale di gestione	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Annullamenti di protocollo per errata assegnazione	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Archiviazione atti in archivio di deposito	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Scarti di archivio	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Smistamento agli uffici della documentazione protocollata	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Tenuta archivio corrente	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio URP, Cultura, Turismo, Giovani, Protocollo, Archivio

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE

La struttura organizzativa dell'ente prevede:

- strutture permanenti, che assicurano l'esercizio di funzioni e attività di carattere istituzionale e/o continuativo;
- strutture temporanee, connesse alla realizzazione di programmi o progetti a termine, anche di particolare rilevanza strategica, ovvero allo svolgimento, per periodi definiti, di funzioni di integrazione.

Le **strutture permanenti** sono articolate su due livelli: aree e settori.

1. Le **aree** sono unità organizzative di massimo livello, strutturate in settori ed eventuali unità di staff; sono individuate con riferimento ai grandi ambiti di intervento dell'attività dell'ente, tenuto conto del grado di interdipendenza tra i settori e delle specificità proprie di talune funzioni; hanno autonomia progettuale e operativa nell'ambito degli indirizzi programmatici, degli obiettivi e delle risorse assegnati.

2. I **settori** sono unità organizzative complesse che integrano funzioni omogenee in termini di servizi erogati, di competenze richieste, di tipologia di domanda soddisfatta; hanno ampia autonomia rispetto agli altri settori collocati nella stessa area; sono preposti al raggiungimento di specifici obiettivi attraverso la gestione delle risorse economiche, umane e strumentali assegnate.

I settori possono essere sul piano operativo articolati al loro interno in uffici caratterizzati da specifiche competenze di intervento e dall'espletamento di attività chiaramente identificabili.

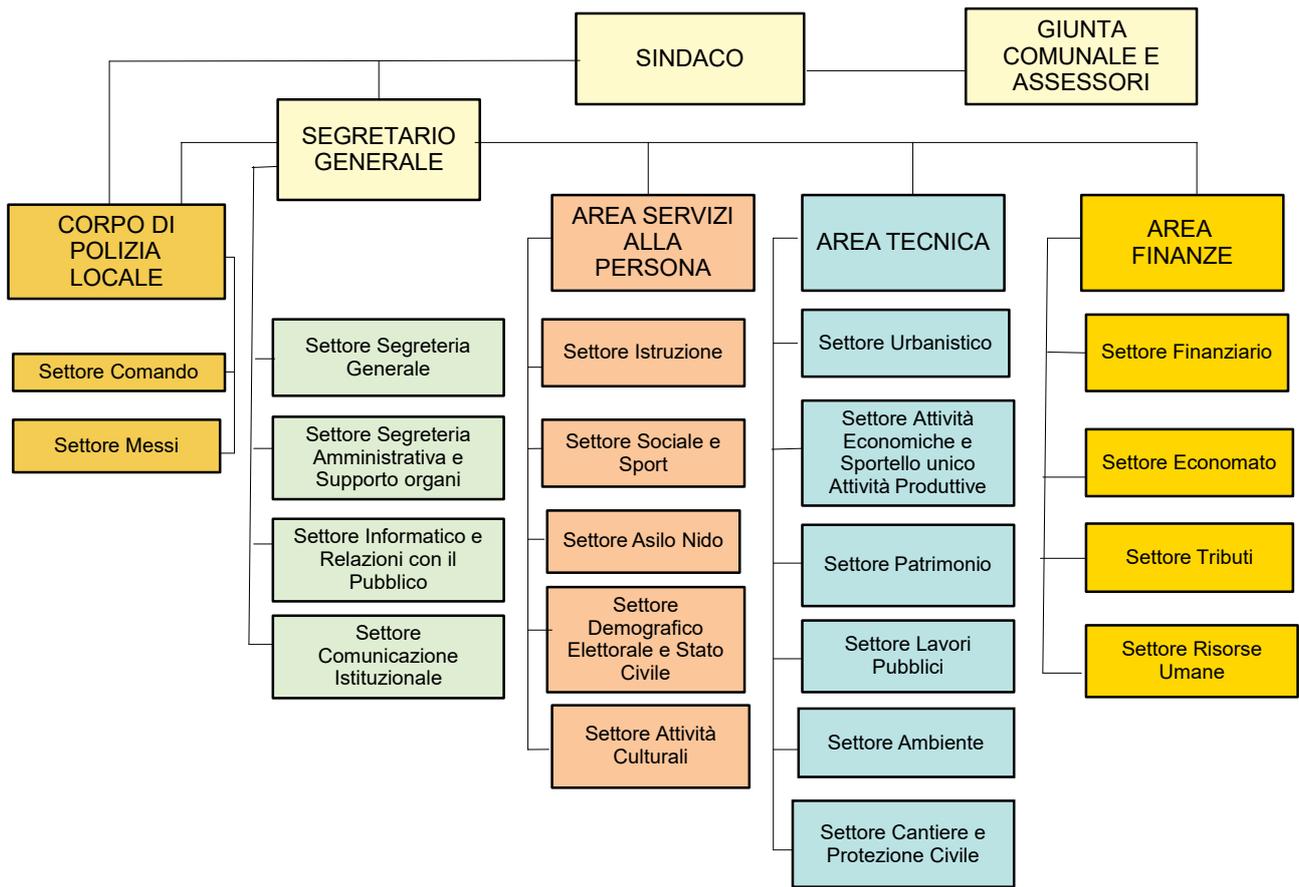
Le unità di staff sono unità organizzative dotate di un elevato grado di autonomia, con compiti di supporto operativo, di consulenza e di assistenza agli organi istituzionali o all'organizzazione amministrativa comunale; possono essere poste alle dipendenze dirette degli organi istituzionali, del Segretario Generale che, in tal caso, ne esercita i relativi compiti dirigenziali, ovvero dei Dirigenti.

Le **strutture temporanee** possono essere unità di progetto o unità di staff temporanee.

1. Le **unità di progetto** sono unità organizzative finalizzate all'elaborazione, attuazione, realizzazione di interventi mirati al perseguimento di programmi e progetti a termine per i quali possono essere richieste anche competenze interdisciplinari.

Le **unità di staff** temporanee sono unità organizzative istituite per esigenze temporanee di supporto specialistico al servizio di una o più strutture.

La Giunta Comunale, con deliberazioni n. 4 del 15/01/2019, n. 164 del 20/12/2019 e n. 110 del 20/08/2020 ha approvato la seguente nuova struttura organizzativa del Comune.



MODELLO ORGANIZZATIVO – Personale assegnato alle Aree 2022

Area	AREA FINANZE	Responsabile	BATTAINI Anna Maria
Settore	Direzione Area Finanze	Referente	BATTAINI Anna Maria
Servizio Erogato	AF00.01 - AREA FINANZE		

Personale Coinvolto

Profilo	Categoria	PartTime	Conteggio
COLLABORATORE APPLICATO TERMINALISTA	Categoria B3	50	1
COLLABORATORE APPLICATO TERMINALISTA	Categoria B3	80	1
COLLABORATORE APPLICATO TERMINALISTA	Categoria B3	94	1
COLLABORATORE APPLICATO TERMINALISTA	Categoria B3	100	3
FUNZIONARIO RAGIONERIA	Categoria D3	100	2
ISTRUTTORE	Categoria C	100	4
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Categoria D1	100	2

MODELLO ORGANIZZATIVO – Personale assegnato alle Aree 2022

Area	CORPO DI POLIZIA LOCALE	Responsabile	TETTONI Ettore
Settore	Direzione Corpo di Polizia Locale	Referente	TETTONI Ettore
Servizio Erogato	PM00.01 - CORPO POLIZIA LOCALE		

Personale Coinvolto

Profilo	Categoria	PartTime	Conteggio
AUSILIARIO DEL TRAFFICO PART-TIME	Categoria B3	50	1
COLLABORATORE APPLICATO TERMINALISTA	Categoria B3	100	1
COLLABORATORE OPERAIO	Categoria B1	100	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO SPECIALISTA AREA DI VIGILANZA	Categoria D1	100	3
ISTRUTTORE GEOMETRA	Categoria C	100	1
ISTRUTTORE VIGILE URBANO	Categoria C	100	10
FUNZIONARIO	Categoria D3	100	1

MODELLO ORGANIZZATIVO – Personale assegnato alle Aree 2022

Area	SEGRETERIA GENERALE	Responsabile	CRESCENTINI Michele
Settore	Direzione Segreteria Generale	Referente	CRESCENTINI Michele
Servizio Erogato	SG00.01 - SEGRETERIA GENERALE		

Personale Coinvolto

Profilo	Categoria	PartTime	Conteggio
COLLABORATORE APPLICATO TERMINALISTA	Categoria B3	100	1
ISTRUTTORE	Categoria C	100	4
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Categoria D1	100	1
ISTRUTTORE INFORMATICO	Categoria C	100	2
ISTRUTTORE PART-TIME	Categoria C	50	1
OPERATORE CENTRALINISTA	Categoria A	100	1

MODELLO ORGANIZZATIVO – Personale assegnato alle Aree 2022

Area	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	Responsabile	ROSASPINA Barbara
Settore	Direzione Servizi alla Persona	Referente	ROSASPINA Barbara
Servizio Erogato	SP00.01 - AREA SERVIZI ALLA PERSONA		

Personale Coinvolto

Profilo	Categoria	PartTime	Conteggio
COLLABORATORE	Categoria B1	100	1
COLLABORATORE APPLICATO TERMINALISTA	Categoria B3	86	1
COLLABORATORE APPLICATO TERMINALISTA	Categoria B3	100	2
COLLABORATORE APPLICATO TERMINALISTA PART -TIME	Categoria B3	64	1
COLLABORATORE OPERAIO	Categoria B1	100	2
FUNZIONARIO	Categoria D3	80	1
FUNZIONARIO	Categoria D3	86	1
FUNZIONARIO	Categoria D3	100	1
ISTRUTTORE	Categoria C	100	7
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Categoria D1	100	2
ISTRUTTORE EDUCATORE	Categoria C	86	1
ISTRUTTORE EDUCATORE	Categoria C	100	6

MODELLO ORGANIZZATIVO – Personale assegnato alle Aree 2022

Area	AREA TECNICA	Responsabile	VOLPE Paolo
Settore	Direzione Area Tecnica	Referente	VOLPE Paolo
Servizio Erogato	SU00.01 - AREA TECNICA		

Personale Coinvolto

Profilo	Categoria	PartTime	Conteggio
COLLABORATORE APPLICATO TERMINALISTA	Categoria B3	100	4
COLLABORATORE APPLICATO TERMINALISTA PART -TIME	Categoria B3	56	1
COLLABORATORE CAPO OPERAIO	Categoria B3	100	2
COLLABORATORE CAPO OPERAIO - GIARDINIERE	Categoria B3	100	1
COLLABORATORE CAPO OPERAIO - MURATORE	Categoria B3	100	1
COLLABORATORE CAPO OPERAIO - MURATORE - AUTISTA MEZZI PESANTI	Categoria B3	100	1
COLLABORATORE OPERAIO	Categoria B1	100	1
FUNZIONARIO	Categoria D3	100	1
FUNZIONARIO TECNICO	Categoria D3	100	1
ISTRUTTORE	Categoria C	89	1
ISTRUTTORE	Categoria C	100	1
ISTRUTTORE CAPO CANTIERE	Categoria C	100	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	Categoria D1	69	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	Categoria D1	100	1
ISTRUTTORE GEOMETRA	Categoria C	66	1
ISTRUTTORE GEOMETRA	Categoria C	100	8

3.2 PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE 2022/2024

Riferimenti normativi

La Legge n.81/2017 recante “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*”, ha introdotto per la prima volta una vera e propria disciplina del lavoro agile, inteso ai sensi dell’art.18 come una “*modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva*”.

La pandemia da COVID-19 ha rappresentato una svolta decisiva nello sviluppo del lavoro agile all’interno delle pubbliche amministrazioni. Le esigenze di gestione e contenimento dell’emergenza sanitaria hanno potenziato e, talvolta imposto, il ricorso allo smartworking come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa anche in deroga alla disciplina degli accordi individuali e degli obblighi informativi sanciti dalla legge 81/2017.

L’emergenza epidemiologica ha portato al superamento del regime sperimentale del lavoro agile nella pubblica amministrazione e all’introduzione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), previsto dalla legge 14, comma 1, delle Legge 124/2015, come modificato dall’art.263, comma 4 bis, del Decreto Legge 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 77/2020.

In base al citato art.263 “*Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative.*”

Successivamente, l’art. 263 in esame è stato modificato dall’art. 11-bis del D.L. n. 52/2021, stabilendo che lo stesso si applica ad almeno il 15 per cento dei dipendenti, e in assenza di tale strumento organizzativo, si applica ugualmente alla stessa percentuale di dipendenti che lo richiedano.

Con il D.L. n. 80/2021 il POLA entra a far parte del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione) su cui si attendono i decreti del Presidente della Repubblica con i quali sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani dallo stesso assorbiti, compreso quindi il POLA.

In considerazione dell’evolversi della situazione pandemica il lavoro agile ha cessato di essere uno strumento di contrasto alla situazione epidemiologica. Sul punto, con Decreto del

Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni è soltanto quella svolta in presenza. Si torna, pertanto, al regime previgente all'epidemia pandemica, disciplinato dalla legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", che prevede **l'obbligo dell'accordo individuale per l'accesso al lavoro agile**.

In questa fase di trasformazione, in attesa di una disciplina più compiuta da parte della contrattazione collettiva, il lavoro agile è previsto solo nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) l'invarianza dei servizi resi all'utenza;
- b) un'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;
- c) l'adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
- d) l'amministrazione deve aver previsto un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;
- e) la fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;
- f) la stipula dell'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, che definisca: 1) gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile; 2) le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione; 3) le modalità e i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in lavoro agile;
- g) il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti;
- h) la rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di carattere sanitario.

L'accordo di lavoro agile deve prevedere almeno:

- a) durata dell'accordo, avendo presente che lo stesso può essere a termine o a tempo indeterminato;
- b) modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza;
- c) modalità di recesso, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 della legge n. 81/2017;
- d) ipotesi di giustificato motivo di recesso;
- e) i tempi di riposo del lavoratore che, su base giornaliera o settimanale, non potranno essere inferiori a quelli previsti per i lavoratori in presenza nonché le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
- f) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'amministrazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e s.m..

Successivamente, la Circolare del 5 gennaio 2022 del Ministero della Pubblica Amministrazione stabilisce che "ogni amministrazione pertanto, può programmare il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità, anche modulandolo, come necessario in questo particolare momento, sulla base dell'andamento dei contagi, tenuto conto che la prevalenza del lavoro in presenza indicata nelle linee guida potrà essere raggiunta anche nella media della programmazione plurimensile". In un'ottica di flessibilità, le amministrazioni possono, dunque, equilibrare il

rapporto lavoro agile-presenza secondo le proprie esigenze organizzative.

Da ultimo, con il DL 24 del 24 marzo 2022 cd. "Decreto Riaperture" è cessato lo stato di emergenza al 31 marzo 2022.

Il quadro sopra delineato sarà completato dalla disciplina in materia di lavoro agile che Aran e sindacati stanno elaborando nell'ambito del tavolo contrattuale in corso e che, al momento, vede aperto il confronto sui seguenti temi: la definizione di lavoro agile; l'accesso; l'accordo individuale; relazioni sindacali; fasce di contattabilità e disconnessione; trattamento economico.

In considerazione di quanto sopra il Comune di Borgomanero deliberazione di G.C. n. 38 del 10 marzo 2020 approvava il regolamento sperimentale e temporaneo per lo svolgimento del lavoro agile, con le modalità individuate dal DPCM 01/03/2020 e successive integrazioni normative e, con **deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 5 aprile 2022**, ha successivamente disciplinato in via transitoria, nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva, la modalità di svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile approvando lo schema di accordo individuale di seguito riportato:

ACCORDO INDIVIDUALE DI LAVORO AGILE

In data _____ il Comune di Borgomanero, nella persona del Dirigente _____, _____ (di seguito l'Amministrazione) e _____, (di seguito il Dipendente)

Visto

- il "Regolamento sperimentale e temporaneo per l'adozione del lavoro agile" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 10/03/2020 (di seguito il Regolamento) e le relative fonti normative in esso richiamate, da intendersi qui integralmente trascritte;
- il D.L. 52 del 22 aprile 2021, art. 11 bis;
- il D.M. 2 ottobre 2021;
- la manifestazione di interesse presentata dal dipendente in data _____, prot. n. _____,

_____ concordano quanto segue

1. Svolgimento della prestazione

a. Durata dell'accordo e tempo della prestazione

Il presente accordo ha validità sino al _____.

La prestazione lavorativa in modalità agile sarà espletata dal Dipendente per massimo din. _____, nell'ambito del consueto orario settimanale come di seguito specificato:

- _____
- _____

Le giornate verranno stabilite con il proprio Responsabile, con il quale il Dipendente dovrà coordinarsi per una preventiva pianificazione, con lo scopo di garantire l'adeguato presidio della

sededi lavoro e le eventuali turnazioni con i colleghi.

Al termine del periodo di lavoro agile previsto dal presente accordo, si riterrà ripristinata la modalità tradizionale di svolgimento della prestazione di lavoro, senza necessità di alcuna comunicazione tra le parti.

Durante le giornate di lavoro agile, il Dipendente potrà fruire di permessi o altri istituti che comportino riduzioni di orario o assenze giornaliere.

b. Fasce di contattabilità

Le fasce di contattabilità, ovvero i periodi di tempo durante i quali il Dipendente deve rendersi contattabile dall'Amministrazione (via mail, telefono etc.) sono le seguenti:

- _____
- _____

Durante dette fasce, il Dipendente sarà tenuto a rispondere all'Amministrazione con immediatezza.

c. Specifici obiettivi

Gli specifici obiettivi della prestazione lavorativa sono stabiliti nell'allegato progetto individuale (all.1).

2. Strumenti di lavoro

Per effettuare la prestazione in modalità di lavoro agile al Dipendente verrà fornita in comodato d'uso per tutta la durata del periodo di cui sopra, un'adeguata strumentazione informatica, della cui sicurezza e del buon funzionamento resta responsabile l'Amministrazione. Alla cessazione del presente accordo, il Dipendente è tenuto a restituire al datore di lavoro gli strumenti di cui ha avuto la materiale disponibilità.

Il Dipendente si impegna a mantenere efficienti gli strumenti informatici utilizzati per il lavoro agile, garantendone il corretto funzionamento.

Eventuali ulteriori costi sostenuti dal Dipendente, direttamente e/o indirettamente collegati allo svolgimento della prestazione lavorativa (elettricità, linea di connessione, spostamenti ecc.), non saranno rimborsati dall'Amministrazione.

Il Dipendente assume l'impegno di utilizzare i programmi informatici messi a sua disposizione esclusivamente per finalità di lavoro, a rispettare le relative norme di sicurezza, a non manomettere in alcun modo dette attrezzature e a non consentirne ad altri l'utilizzo.

Il Dipendente è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi malfunzionamento e/o circostanza che impedisca il corretto utilizzo degli strumenti di lavoro (a titolo meramente esemplificativo: mancata ricezione dei dati). L'Amministrazione si riserva in tal caso di richiamare il dipendente in sede. Qualora la problematica persista per più di n. 2 giorni consecutivi l'Amministrazione si riserva la possibilità di recedere dall'accordo individuale.

3. Trattamento economico e normativo

Nel periodo di lavoro in modalità agile al Dipendente continuerà ad applicarsi il trattamento economico e normativo in essere durante lo svolgimento dell'attività in modalità tradizionale.

Lo svolgimento della prestazione in modalità agile non prevede il riconoscimento di alcuna indennità aggiuntiva, quale, a titolo puramente esemplificativo, e non esaustivo, l'indennità di missione, di trasferta, di reperibilità comunque denominate.

Durante le giornate di lavoro agile, il buono pasto non è dovuto.

4. Esercizio del potere di controllo

L'esercizio del potere di controllo dell'Amministrazione sulla prestazione resa in modalità agile avviene comunque nel rispetto di quanto disposto dall'art.4 L.300 del 1970 e successive modificazioni.

Settimanalmente il Dipendente è tenuto a redigere una sintetica relazione in merito al raggiungimento degli obiettivi e dei target prefissati, da consegnare al proprio Responsabile.

5. Riservatezza

Il Dipendente è tenuto alla più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni dell'Amministrazione in suo possesso e/o disponibili sul sistema informativo dell'Amministrazione, e conseguentemente dovrà adottare – in relazione alla particolare modalità della prestazione – ogni provvedimento idoneo a garantire tale riservatezza.

6. Salute e sicurezza sul lavoro

Al fine di garantire la salute e la sicurezza del lavoro del Dipendente, l'Amministrazione, oltre a provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, consegna allo stesso, che la sottoscrive per presa visione, un'informativa nella quale sono fornite puntuali indicazioni circa il corretto svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile nel periodo emergenziale.

L'Amministrazione, inoltre, provvede all'adeguata informazione del Dipendente circa il corretto utilizzo delle apparecchiature, l'idoneità della postazione di lavoro prescelta, i rischi generali e specifici, nonché le modalità ottimali di svolgimento dell'attività con riferimento alle misure di prevenzione e protezione della sua integrità psico-fisico-sociale.

Il Dipendente è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dalla Amministrazione per fronteggiare i pericoli e i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in modalità di lavoro agile. A tal fine, il Dipendente ha l'obbligo di rispettare le direttive impartite dall'Amministrazione, di individuare il luogo e le modalità di svolgimento della prestazione agile in maniera tale da evitare o ridurre la propria esposizione a fonti di pericolo e rischio a lui note.

L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità per quanto attiene eventuali infortuni riconducibili a un uso improprio delle apparecchiature ovvero a situazioni di rischio procurate dall'utilizzo degli strumenti o da comportamenti inadeguati e/o negligenti adottati. Nella eventualità che si verifici un infortunio durante lo svolgimento della prestazione in modalità agile, il Dipendente dovrà fornire tempestiva e dettagliata informazione all'Amministrazione.

L'Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile (all. 2) costituisce parte integrante del presente accordo.

7. Condotte sanzionabili

Come da Regolamento, le specifiche condotte, connesse all'esecuzione della prestazione lavorativa nella modalità agile, che danno luogo all'applicazione delle sanzioni disciplinari, sono riconducibili a tutte le fattispecie previste dal codice disciplinare e dal codice di comportamento.

8. Recesso

Così come previsto all'art. 10 del Regolamento, le parti possono recedere dal presente accordo al

cessare dei presupposti che hanno determinato lo svolgimento delle prestazioni in modalità agile. In caso di impedimenti che non consentano l'espletamento della regolare attività lavorativa per un periodo superiore a n. 2 giorni consecutivi, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere in maniera unilaterale dall'accordo individuale.

Allegati:

1. Progetto individuale

2. Informativa sulla sicurezza

Con la predetta deliberazione di Giunta Comunale si sono altresì individuate, quali condizioni prioritarie ai fini dell'autorizzazione, le richieste di esecuzione del rapporto in modalità agile formulate:

- a) dalle lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità;
- b) dai lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
- c) dai lavoratori dipendenti disabili nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.

Si è inoltre disposto che ai fini dell'autorizzazione, fermo restando il rispetto dei principi di cui agli atti organizzativi, occorre tenere conto di quanto previsto dal D.M. 8 ottobre 2021 e cioè:

- lo svolgimento del lavoro agile non deve pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi verso gli utenti;
- non devono sussistere situazioni di lavoro arretrato ovvero, se le stesse sono presenti, deve essere stato adottato un piano di smaltimento dello stesso.

3.3 FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2022-2024

2.1 L'analisi della struttura organizzativa e dei carichi di lavoro

L'attuale struttura organizzativa dell'ente locale prevede la divisione in quattro Aree cui sono proposti i dirigenti apicali dell'ente, con ripartizione in settori, oltre al Corpo di Polizia Locale.

Dallo specifico studio sull'attuale struttura organizzativa e sui carichi di lavoro, effettuato nel 2018 da società esterna ed annualmente aggiornato raccogliendo le necessarie informazioni da parte di ciascun dirigente, in coerenza con le indicazioni delle linee guida del Ministero della PA del 8 maggio 2018, sono emerse:

- le indicazioni delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti dell'ufficio, secondo criteri non meramente sostitutivi, ossia di vacanze da coprire, ma in coerenza con le necessità reali, attuali e all'occorrenza future, verificando in via principale la possibilità di poter procedere ad una riconversione del personale assegnato;
- la distinzione del tipo di approvvigionamento se a tempo indeterminato o flessibile anche in funzione dell'evoluzione normativa, ovvero delle nuove tecnologie richieste in termini di specializzazione, del Settore, verificando come tale personale sia necessario al raggiungimento degli obiettivi strategici e/o operativi dell'ente come definiti nel piano della performance;
- le cessazioni di personale previste con necessità di operare scelte organizzative orientate a supplire alla mancanza delle professionalità non sostituibili nel breve periodo anche mediante accorpamenti di attività.

I dirigenti hanno inoltre dichiarato, in relazione all'attività svolta e nel futuro, l'inesistenza di eccedenze di personale nel proprio settore ai sensi dell'art. 33 del d.lgs.165/01;

2.2 Cessazioni di personale

Rispetto alla situazione dell'anno 2021, gli anni 2022, 2023 e 2024 sono influenzati dalle seguenti cessazioni previste di personale:

Anno 2022: cessazione delle seguenti unità di personale:

n.1 istruttore direttivo tecnico cat.D

n.1 istruttore vigile urbano – agente di polizia locale cat.C

n. 1 istruttore educatore asilo nido cat.C

2.3 Capacità assunzionali a tempo indeterminato

Negli ultimi anni la capacità assunzionale dei Comuni è stata limitata da rigidi limiti della spesa di personale, in particolare si ricordano:

- i commi 557, 557-bis, 557-quater e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 che fissano i principi ed i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte dei comuni;
- l'art. 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- l'art. 14-bis del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 ed in particolare il comma 3 secondo cui le previsioni di cui alla lettera a) del comma 1 del medesimo art. 14-bis si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto;
- l'art. 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina il regime ordinario delle assunzioni a tempo indeterminato dei comuni consentendo, considerato il disposto del citato art. 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dall'anno 2019, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, nonché la possibilità di cumulare, a decorrere dall'anno 2014, le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà di assunzione riferite al quinquennio precedente, fermo restando il disposto dell'art. 14-bis, comma 3, del citato decreto-legge n. 4 del 2019;
- l'art. 3, comma 5-sexies, del citato decreto-legge n. 90 del 2014 secondo cui «Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn- over».

In questo quadro ordinamentale è intervenuto il **Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019)** che, all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Con il D.M. 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.” è stata data attuazione alle disposizioni di cui all'art.33, comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n.58, individuando i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché individuando anche le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Al Decreto attuativo ha fatto seguito l'emanazione della circolare 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale l'11 settembre 2020, contenente

alcuni essenziali indirizzi applicativi.

Dunque, secondo la nuova disciplina, come chiarito dalla suddetta Circolare, **a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione** (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), **nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.**

Alla luce di quanto sopra esposto, il Comune di Borgomanero può pertanto procedere ad assunzioni a tempo indeterminato in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il nuovo regime previsto dall'art.33, comma 2, del citato D.L.n.34/2019, si applica a decorrere dal 20 aprile 2020 e, da tale conteggio, i cui passaggi sono dettagliati nel prospetto sottostante, emerge che la spesa massima consentita per gli anni 2021 e 2022 è pari rispettivamente ad € 4.233.415,01 ed € 4.302.453,11.

La spesa per le assunzioni previste nel fabbisogno di personale anni 2022/2024 come di seguito specificato, tenuto conto delle cessazioni previste, ammonta per l'anno 2022 ad € 4.299.239,68, includendo anche gli eventuali arretrati da corrispondere per il rinnovo del contratto, ad € 3.979.208,81 per l'anno 2023e ad € 3.964.208,81 per l'anno 2024 e pertanto rientra nei limiti suddetti.

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)

Allegato B) anno 2022

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	BORGOMANERO	al 31/12/2021	
POPOLAZIONE	21328		
Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
f	10000-59999	27,00%	31,00%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO 2021	3.617.334,02	definizione art. 2,
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	16.659.757,75	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	17.101.178,24	
ENTRATE RENDICONTO 2021	16.357.314,57	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2021	771.072,00	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI	22,70%	

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2021	3.617.334,02	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	4.302.453,11	
INCREMENTO MASSIMO	685.119,09	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	3.699.698,21	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2022	19,00%	
INCREMENTO di spesa consentito rispetto a 2018	702.942,66	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019		Art. 5, comma 2
SPESA MASSIMA CONSENTITA RISPETTO A 2018	4.402.640,87	

Controllo limite (*):

SPESA MASSIMA 2022 CONSENTITA RISPETTO A 2018	4.402.640,87
SPESA MASSIMA CONSENTITA 2022 (27% entrate)	4.302.453,11

(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 2

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)

Allegato B)

anno 2023

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	BORGOMANERO		
POPOLAZIONE	21328	al 31/12/2021	
Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
f	10000-59999	27,00%	31,00%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE PREVISIONI 2022	3.925.692,56	definizione art. 2,
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	17.101.178,24	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO 2021	16.357.314,57	
ENTRATE BILANCIO PREVISIONE 2022	15.949.798,00	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2022	979.126,00	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI	25,34%	

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2022	3.925.692,56	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	4.182.382,15	
INCREMENTO MASSIMO	256.689,59	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	3.699.698,21	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2023	21,00%	
INCREMENTO di spesa consentito rispetto a 2018	776.936,62	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019		
SPESA MASSIMA CONSENTITA RISPETTO A 2018	4.476.635,04	

Controllo limite (*):

SPESA MASSIMA 2023 CONSENTITA RISPETTO A 2018	4.476.635,04
SPESA MASSIMA CONSENTITA 2023 (27% entrate)	4.182.382,15

(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 2

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)

Allegato B)

anno 2024

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	BORGOMANERO		
POPOLAZIONE	21328	al 31/12/2021	
Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
f	10000-59999	27,00%	31,00%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE PREVISIONI 2023	3.909.505,00	definizione art. 2,
ENTRATE RENDICONTO 2021	16.357.314,57	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE BILANCIO PREVISIONE 2022	15.949.798,00	
ENTRATE BILANCIO PREVISIONE 2023	15.471.269,00	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2023	858.393,00	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI	25,95%	

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2023	3.909.505,00	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	4.068.288,23	
INCREMENTO MASSIMO	158.783,23	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	3.699.698,21	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2024	22,00%	
INCREMENTO di spesa consentito rispetto a 2018	813.933,61	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019		
SPESA MASSIMA CONSENTITA RISPETTO A 2018	4.513.632,04	

Controllo limite (*):

SPESA MASSIMA 2024 CONSENTITA RISPETTO A 2018	4.513.632,04
SPESA MASSIMA CONSENTITA 2024 (27% entrate)	4.068.288,23

(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 2

		DOTAZIONE ORGANICA al 31/12/2021		VALORE FINANZIARIO 2021 (trattamento tabellare+oneri riflessi)	VALORE FINANZIARIO 2021 (trattamento tabellare+oneri riflessi+irap)	2022		DOTAZIONE ORGANICA RIMODULATA 2022	VALORE FINANZIARIO 2022 (trattamento tabellare+oneri riflessi)	VALORE FINANZIARIO 2022 (trattamento tabellare+oneri riflessi+irap)	2023		DOTAZIONE ORGANICA RIMODULATA 2023	VALORE FINANZIARIO 2023 (trattamento tabellare+oneri riflessi)	VALORE FINANZIARIO 2023 (trattamento tabellare+oneri riflessi+irap)	2024		DOTAZIONE ORGANICA RIMODULATA 2024	VALORE FINANZIARIO 2024 (trattamento tabellare+oneri riflessi)	VALORE FINANZIARIO 2024 (trattamento tabellare+oneri riflessi+irap)
						cessazi oni	assunzi oni		per rispetto limite DM 17/03/2020	per rispetto limite art.1, comma 557, L.296/2006	cessazi oni	assunzi oni		per rispetto limite DM 17/03/2020	per rispetto limite art.1, comma 557, L.296/2006	cessazi oni	assunzi oni		per rispetto limite DM 17/03/2020	per rispetto limite art.1, comma 557, L.296/2006
Cat	Profilo professionale		in servizio					in servizio					in servizio					in servizio		
DIR.	Dirigente	4	3	263.973,00	281.235,00			3	263.973,00	281.235,00			3	263.973,00	281.235,00			3	263.973,00	281.235,00
D3	Funzionario	8	5	181.112,40	192.987,50			5	181.112,40	192.987,50			5	181.112,40	192.987,50			5	181.112,40	192.987,50
D3	Funzionario ragioneria	2	2	72.444,96	77.195,00			2	72.444,96	77.195,00			2	72.444,96	77.195,00			2	72.444,96	77.195,00
D3	Funzionario comandante P.O.	1	1	37.811,47	40.279,02			1	37.811,47	40.279,02			1	37.811,47	40.279,02			1	37.811,47	40.279,02
D3	Funzionario tecnico	2	1	36.819,48	39.194,50			1	36.819,48	39.194,50			1	36.819,48	39.194,50			1	36.819,48	39.194,50
D1	Istruttore direttivo	8	5	158.850,60	169.269,80			5	158.850,60	169.269,80			5	158.850,60	169.269,80			5	158.850,60	169.269,80
D1	Istruttore direttivo assistente sociale	1	1	31.770,12	33.853,96			1	31.770,12	33.853,96			1	31.770,12	33.853,96			1	31.770,12	33.853,96
D1	Istruttore direttivo tecnico	3	1	32.168,85	34.252,69	1	1	1	32.168,85	34.252,69			1	32.168,85	34.252,69			1	32.168,85	34.252,69
D1	Istruttore direttivo vice comandante	1	0	0,00	0,00			0	0,00	0,00			0	0,00	0,00			0	0,00	0,00
D1	Istruttore direttivo specialista area vigilanza	3	2	66.676,60	71.029,34		1	3	100.014,90	106.544,01			3	100.014,90	106.544,01			3	100.014,90	106.544,01
C1	Istruttore	21	19	555.813,46	592.272,75		1	20	585.066,80	623.445,00			20	585.066,80	623.445,00			20	585.066,80	623.445,00
C1	Istruttore geometra	11	10	296.205,00	315.394,10		1	11	325.825,50	346.933,51			11	325.825,50	346.933,51			11	325.825,50	346.933,51
C1	Istruttore capo cantiere	1	1	29.620,50	31.539,41			1	29.620,50	31.539,41			1	29.620,50	31.539,41			1	29.620,50	31.539,41
C1	Istruttore educatrice	9	7	210.053,62	210.053,62	1	1	7	210.053,62	210.053,62			7	210.053,62	210.053,62			7	210.053,62	210.053,62
C1	Istruttore vigile urbano	13	8	246.477,92	262.569,52	1	3	10	308.097,40	328.211,90			10	308.097,40	328.211,90			10	308.097,40	328.211,90
B3	Collaboratore capo operaio muratore autista mezzi pes.	1	1	27.846,66	29.643,63			1	27.846,66	29.643,63			1	27.846,66	29.643,63			1	27.846,66	29.643,63
B3	Collaboratore muratore	3	1	27.846,66	29.643,63			1	27.846,66	29.643,63			1	27.846,66	29.643,63			1	27.846,66	29.643,63
B3	Collaboratore cuoco	1	0	0,00	0,00			0	0,00	0,00			0	0,00	0,00			0	0,00	0,00
B3	Collaboratore applicato terminalista	16	15	410.925,75	437.880,30			15	410.925,75	437.880,30			15	410.925,75	437.880,30			15	410.925,75	437.880,30
B3	Collaboratore applicato terminalista part-time	2	2	27.395,05	29.192,02			2	27.395,05	29.192,02			2	27.395,05	29.192,02			2	27.395,05	29.192,02
B3	Collaboratore capo operaio	3	2	55.693,32	59.287,26		1	3	83.539,98	88.930,89			3	83.539,98	88.930,89			3	83.539,98	88.930,89
B3	Collaboratore giardiniere	1	1	27.846,66	29.643,63			1	27.846,66	29.643,63			1	27.846,66	29.643,63			1	27.846,66	29.643,63
B3	Collaboratore ausiliario del traffico part-time	1	1	13.923,33	14.821,82			1	13.923,33	14.821,82			1	13.923,33	14.821,82			1	13.923,33	14.821,82
B1	Collaboratore	6	2	52.186,08	55.609,72			2	52.186,08	55.609,72			2	52.186,08	55.609,72			2	52.186,08	55.609,72
B1	Collaboratore operaio	10	4	106.092,88	112.940,16			4	106.092,88	112.940,16			4	106.092,88	112.940,16			4	106.092,88	112.940,16
A1	Operatore centralinista	1	1	24.669,75	26.288,14			1	24.669,75	26.288,14			1	24.669,75	26.288,14			1	24.669,75	26.288,14
		133	96	2.994.224,12	3.176.076,52	3	9	102	3.175.902,40	3.369.588,86	0	0	102	3.175.902,40	3.369.588,86	0	0	102	3.175.902,40	3.369.588,86

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - ufficio di staff

C1	addetto stampa	1	1	29.253,34	31.172,25	1	1	1	29.253,34	31.172,25	0	0	1	29.253,34	31.172,25	0	0	1	29.253,34	31.172,25
----	----------------	---	---	-----------	-----------	---	---	---	-----------	-----------	---	---	---	-----------	-----------	---	---	---	-----------	-----------

	2022	2022
	esclusa irap	inclusa irap
TOTALE TABELLARE + ONERI	3.175.902,40	3.369.588,86
SEGRETARIO GENERALE	89.783,00	95.687,00
FONDO RISORSE DECENTRATE	359.134,82	383.583,37
FONDO DIRIGENTI+SEGRETARIO	36.162,00	38.637,00
FONDO STRAORDINARI	22.819,42	24.372,88
ASSEGNI SOCIALI	5.000,00	5.000,00
PREVIDENZA INTEGRATIVA	10.000,00	10.000,00
BUONI PASTO	50.750,00	48.450,00
INTERINALE	59.750,00	59.750,00
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	29.253,34	31.172,25
CONVENZIONE SEGRETERIA	21.837,00	23.336,00
CANTIERI DI LAVORO	14.693,99	15.555,21
ELEZIONI COMUNALI	18.876,33	20.161,36
ELEZIONI RIMBORSATE	14.155,38	15.119,02
ARRETRATI RINNOVI CONTRATTUALI	253.854,00	269.661,00
RINNOVI CONTRATTUALI da 2019	137.268,00	146.348,00
SPESA COMPLESSIVA	4.299.239,68	4.556.421,95
limite max DM 17/03/2020	4.302.453,00	

spese escluse

RINNOVI CONTRATTUALI 2004-2005	-	180.182,56
RINNOVI CONTRATTUALI 2006-2007	-	179.035,94
RINNOVI CONTRATTUALI 2008-2009	-	122.605,70
RINNOVI CONTRATTUALI 2016-2017-2018	-	102.516,64
RINNOVI CONTRATTUALI da 2019	-	146.348,00
ARRETRATI TINNOVI CONTRATTUALI	-	269.661,00
CONVENZIONE SEGRETERIA	-	23.336,00
CANTIERI DI LAVORO	-	15.555,21
incentivi funz.tecniche	-	26.672,00
istat	-	11.088,88
elezioni rimborsate	-	15.119,02
SPESA COMPLESSIVA		3.464.300,99
limite max art.1, comma 557, L.296/2006		3.691.783,26

	2023	2023
	esclusa irap	inclusa irap
TOTALE TABELLARE + ONERI	3.175.902,40	3.369.588,86
SEGRETARIO GENERALE	89.783,00	95.687,00
FONDO RISORSE DECENTRATE	359.134,82	383.583,37
FONDO DIRIGENTI+SEGRETARIO	36.162,00	38.637,00
FONDO STRAORDINARI	22.819,42	24.372,88
ASSEGNI SOCIALI		
PREVIDENZA INTEGRATIVA	10.000,00	10.000,00
BUONI PASTO	50.750,00	48.450,00
INTERINALE	15.000,00	15.000,00
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	46.396,79	49.440,09
CONVENZIONE SEGRETERIA	21.837,00	23.336,00
CANTIERI DI LAVORO		
ELEZIONI COMUNALI		
ELEZIONI RIMBORSATE	14.155,38	15.119,02
ARRETRATI RINNOVI CONTRATTUALI		
RINNOVI CONTRATTUALI da 2019	137.268,00	146.348,00
SPESA COMPLESSIVA	3.979.208,81	4.219.562,21
limite max DM 17/03/2020	4.182.382,00	

	2024	2024
	esclusa irap	inclusa irap
TOTALE TABELLARE + ONERI	3.175.902,40	3.369.588,86
SEGRETARIO GENERALE	89.783,00	95.687,00
FONDO RISORSE DECENTRATE	359.134,82	383.583,37
FONDO DIRIGENTI+SEGRETARIO	36.162,00	38.637,00
FONDO STRAORDINARI	22.819,42	24.372,88
ASSEGNI SOCIALI		
PREVIDENZA INTEGRATIVA	10.000,00	10.000,00
BUONI PASTO	50.750,00	48.450,00
INTERINALE		
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	46.396,79	49.440,09
CONVENZIONE SEGRETERIA	21.837,00	23.336,00
CANTIERI DI LAVORO		
ELEZIONI COMUNALI		
ELEZIONI RIMBORSATE	14.155,38	15.119,02
ARRETRATI RINNOVI CONTRATTUALI		
RINNOVI CONTRATTUALI da 2019	137.268,00	146.348,00
SPESA COMPLESSIVA	3.964.208,81	4.204.562,21
limite max DM 17/03/2020	4.068.288,00	

RINNOVI CONTRATTUALI 2004-2005	-	180.182,56
RINNOVI CONTRATTUALI 2006-2007	-	179.035,94
RINNOVI CONTRATTUALI 2008-2009	-	122.605,70
RINNOVI CONTRATTUALI 2016-2017-2018	-	102.516,64
RINNOVI CONTRATTUALI da 2019	-	146.348,00
ARRETRATI TINNOVI CONTRATTUALI	-	269.661,00
CONVENZIONE SEGRETERIA	-	23.336,00
CANTIERI DI LAVORO	-	-
incentivi funz.tecniche	-	26.672,00
istat	-	11.088,88
elezioni rimborsate	-	15.119,02
SPESA COMPLESSIVA		3.412.657,46
limite max art.1, comma 557, L.296/2006		3.691.783,26



2.1 Capacità assunzionali a tempo determinato e flessibile

Nell'anno 2022 si prevede un importo di € 112.925,00 (incarico ex art.90 addetto stampa ed interinale per sostituzioni temporanee) a fronte di una capacità assunzionale nel limite della spesa sostenuta nell'anno 2009 pari ad € 201.352,07.

2.2 Piano Triennale delle assunzioni 2022-2024

Nell'ambito dei margini di spesa disponibili rappresentati sia dai vincoli di bilancio sia dal rispetto dei limiti di cui al D.L.34/2019, il piano assunzionale a tempo indeterminato sarà il seguente:

anno 2022

- completamento procedure già avviate per le seguenti figure professionali:
 - n. 2 istruttori vigile urbano-agenti di polizia locale cat. C (procedura già avviata nell'anno 2021);
 - n.1 istruttore direttivo specialista vigilanza cat.D – vice commissario di polizia locale (procedura già avviata nell'anno 2021);
 - n.1 collaboratore operaio cat. B3 (procedura già avviata nell'anno 2021)
 - n.1 istruttore cat. C riservato alle categorie protette L.68/99 (procedura già avviata nell'anno 2021)
- n.1 istruttore geometra cat, C (utilizzo graduatorie vigenti / mobilità / nuovo concorso)
- n. 1 istruttore direttivo tecnico cat.D (utilizzo graduatorie vigenti / mobilità / nuovo concorso)
- n.1 istruttore vigile urbano – agente polizia locale (utilizzo graduatorie vigenti / mobilità / nuovo concorso)
- n. 1 istruttore educatrice asilo nido cat.C (utilizzo graduatorie vigenti / mobilità / nuovo concorso)
- sostituzione di eventuali ulteriori cessazioni nell'ambito del Corpo di Polizia locale.

Il presente piano occupazionale per il triennio 2022-2024 potrà essere variato con motivato provvedimento della Giunta Comunale per la sostituzione di ulteriore personale che dovesse nel frattempo cessare e/o l'attivazione dei contratti a termine che dovessero rendersi necessari secondo le indicazioni che verranno stabilite all'occorrenza e nei limiti consentiti dalle norme tempo per tempo vigenti.

3.4 PIANO DELLA FORMAZIONE 2022/2024

Il Piano della formazione è il documento programmatico riguardante la formazione del personale dipendente dell'Ente e indica gli obiettivi che si intende perseguire, gli ambiti formativi, le materie e i temi oggetto dell'offerta. In sintesi, stabilisce il quadro entro il quale l'attività formativa risulta efficace e coerente con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

Il documento illustra:

- le attività svolte nell'anno 2021;
- gli obiettivi che devono essere perseguiti con l'attività formativa;
- il piano annuale con l'offerta formativa per l'anno 2022 e le risorse disponibili;
- la rilevazione dei fabbisogni formativi di carattere trasversale e specifico indicati dalle Aree organizzative.

Il Piano della Formazione deve contemplare le iniziative formative per rafforzare la politica di contrasto alla corruzione e all'illegalità, sia mediante un'opera di sensibilizzazione dei dipendenti sui temi dell'etica, sia migliorando il loro livello di preparazione su specifiche materie particolarmente complesse o inerenti ad ambiti di attività maggiormente sensibili al fenomeno della corruzione.

In tal senso, il Piano della Formazione, sarà coordinato con gli strumenti di programmazione in materia di contrasto alla corruzione per contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati in materia.

Le attività svolte nel 2021

Le attività svolte nel 2021 hanno subito l'influenza dell'emergenza epidemiologica ancora in corso. I corsi formativi si sono tenuti sia da remoto che in presenza (in quest'ultimo caso sempre nel rispetto della normativa vigente e volta al contenimento dei rischi di contagio derivanti dalla diffusione del virus Covid-19).

I corsi con formazione a distanza si sono tenuti:

- attraverso webinar in aula virtuale mediante l'utilizzo della piattaforma prescelta dall'Ente;
- tramite registrazioni disponibili per un periodo di tempo illimitato.

La formazione è stata volta al superamento dei gap di competenza del personale rispetto alle competenze attese per ciascun ruolo attraverso l'implementazione di un sistema formativo fondato su: analisi partecipata ed integrata tra le Aree dei fabbisogni formativi e costante verifica degli esiti delle sessioni formative e del loro impatto sulle modalità correnti di lavoro:

- rilevazione dei bisogni formativi dei vari settori, nonché di quelli intersettoriali in materia di prevenzione della corruzione
- rilevazione dei corsi di formazione organizzati e gestiti da ciascun settore e a livello centrale
- monitoraggio degli interventi formativi programmati e organizzati da ciascun settore
- predisposizione e aggiornamento della Banca Dati Formazione.

Sono stati avviati numerosi interventi formativi, in coerenza con le priorità indicate dall'Amministrazione.

La seguente tabella riporta i principali programmi di formazione attuati e gli obiettivi ad essi correlati:

La rilevazione dei fabbisogni formativi ha evidenziato le seguenti esigenze:

- alcuni settori hanno delle esigenze specifiche di formazione in relazione alle mansioni svolte che sono valutate di volta in volta e soddisfatte con le risorse specifiche a disposizione dell'area per la formazione con particolari abbonamenti ad associazioni formative;
- vi è un'esigenza diffusa di formazione sull'uso dei software in uso all'Ente (i manuali d'uso prodotti dal Ced se pur utili non sono sempre esaustivi) e su tematiche comuni come codice appalti, utilizzo piattaforme di e-procurement, gestione ETS, normativa finanziaria/fiscale di base che potrebbe essere soddisfatta con la fornitura di pacchetti formativi in abbonamento su tali tematiche e da poter scegliere da parte dei dipendenti;
- vi è un'esigenza di formazione su accoglienza e gestione dell'utenza (strategie di comunicazione efficace e gestione dei conflitti) e nell'ambito delle prossime attivazioni delle istanze online di gestione delle modalità di accompagnamento dell'utenza alla fruizione di tali nuove procedure.

Piano triennale 2022-2024: Obiettivi dell'azione formativa

In coerenza con:

- il Programma di mandato 2017-2022, che indica gli obiettivi strategici di mandato
- gli indirizzi in materia di formazione formulati dal Segretario Generale e dai Dirigenti

per il triennio 2022-2024 l'offerta formativa dovrà:

1. sviluppare capacità manageriali dei dirigenti, delle posizioni organizzative e dei funzionari;
2. assicurare il migliore inserimento dei neoassunti nell'organizzazione, anche curando lo sviluppo di adeguate capacità relazionali, dell'attitudine al lavoro di gruppo e dello spirito di servizio a supporto del rinnovamento dell'Ente;
3. diffondere e consolidare le competenze digitali a supporto della transizione dell'Ente al digitale;
4. garantire il costante adeguamento delle conoscenze e competenze del personale ai cambiamenti organizzativi, tecnologici e normativi a supporto del miglioramento dell'azione amministrativa;
5. diffondere principi di legalità e trasparenza in coerenza con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

L'Amministrazione, in particolare, considera prioritario continuare ad investire sulle competenze manageriali e sulle competenze digitali, in quanto le prime appaiono imprescindibili per gestire i cambiamenti, mentre le seconde sono assolutamente necessarie per realizzare la completa transizione al digitale.

In materia di valorizzazione del personale, la formazione svolge un ruolo fondamentale per premiare il merito, in quanto avere la possibilità di una crescita formativa e professionale rappresenta un aspetto fondamentale per poter valorizzare i talenti e riconoscere il buon operato di ciascuno.

Per quanto sopra, appare opportuno progettare percorsi di formazione di contenuto specialistico e particolarmente qualificante per la crescita professionale, prevedendo anche collaborazioni con altri soggetti quali università, scuole, imprese e associazioni.

Piano di attuazione per il 2022

Per il conseguimento degli obiettivi per il 2022-2024, nel corso dell'anno 2022, intende proseguire e potenziare i programmi formativi già avviati nel 2021:

1. formazione iniziale dei neoassunti;
2. sviluppo delle competenze digitali: attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale e del Piano Triennale per l'Informatizzazione della Pubblica Amministrazione 2022-24, formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici e gestione dei flussi documentali, sistemi di identificazione elettronica, Privacy, competenze di base e all'uso dei software d'ufficio;
3. aggiornamento sulle materie di maggior rilievo trasversali a tutte le Aree e approfondimento delle materie di carattere specialistico;
4. formazione specifica in materia di anticorruzione attraverso l'approfondimento di tutte le materie che trasversalmente la riguardano, quali ad esempio l'accesso agli atti, il codice di comportamento, gli appalti, la tutela dei dati personali, la digitalizzazione.

Le risorse a disposizione

Ai sensi dell'articolo 57, comma 2, D.L. n. 124/2019, a decorrere dall'anno 2020 cessano di applicarsi agli enti le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa per formazione di cui all'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, con L. n. 122/2010.

Nell'anno 2022 verranno utilizzate le risorse economiche stanziata a bilancio nelle voci relative alla formazione, utilizzando inoltre, ove disponibili, ulteriori finanziamenti quali i fondi derivanti dalla partecipazione alla progettazione europea e da specifiche leggi statali e regionali.

Per l'anno 2022 risulta stanziato un importo complessivo di € 17.000,00, che potrà essere implementato in corso d'anno.

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRIENNIO 2022 – 2024

PIANO DI AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2022/2024 (ART. 48, COMMA 1, D. LGS. 11/04/2006, N. 198)

Fonti Normative:

- legge 20 maggio 1970, n. 300, recante “*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*”;
- decreto legislativo 8 marzo 2000, n. 53, recante “*Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città*”;
- decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità*”, a norma dell’articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, recante “*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica*”;
- decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante “*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*”;
- decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 2006/54/CE, riguardante l’attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- legge 4 novembre 2010, n. 183, recante “*Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l’impiego, di incentivi all’occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro*”;
- decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 119, recante “*Attuazione dell’articolo 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183*”;
- legge 23 novembre 2012, n. 215, recante “*Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni*”;
- decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119 che ha introdotto disposizioni urgenti finalizzate a contrastare il fenomeno della violenza di genere;
- Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2017;
- decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con delega in materia di pari opportunità, del 25 settembre 2018 con il quale è stata istituita la Cabina di regia per l’attuazione del suddetto Piano;

- decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e in particolare l’art. 14 concernente “Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche”;
- direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, n. 3 recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- direttiva 23 maggio 2007, recante “*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*” adottata dal Ministro *pro-tempore* per le riforme e la innovazione nella pubblica amministrazione e dal Ministro *pro-tempore* per i diritti e le pari opportunità;
- direttiva 4 marzo 2011, recante “*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”;
- direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”, recante le linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche in materia di promozione della parità e delle pari opportunità, ai sensi del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, valorizzazione del benessere di chi lavora e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione;

Relazione introduttiva:

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali”, in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

La Legge n. 125/1991 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro” e i D.Lgs. 196/2000, 165/2001 e 198/2006 di approvazione del “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, prevedono che le amministrazioni pubbliche predispongano un Piano di Azioni Positive che mirino al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell’Ente;
- Uguaglianza sostanziale fra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale;
- Valorizzazione delle caratteristiche di genere.

La direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” indica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle Pubbliche Amministrazioni ed ha come punto di forza il perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità.

Nonostante la recente produzione normativa, il principio del gender mainstreaming, come valore da perseguire in tutti i settori di intervento, così come modificato nell’art. 1, c.4 del codice delle pari opportunità D.Lgs. 198/2006, non ha ancora finora trovato adeguato livello di applicazione e un esaustivo riconoscimento di tipo trasversale.

La Direttiva n.2 del 26/6/2019 del Ministro per la Pubblica Istruzione e sottosegretario delegato alle pari opportunità fornisce indicazioni concrete sul ruolo dei CUG già costituiti presso le pubbliche amministrazioni integrando i contenuti della direttiva 4 marzo 2011 e fornisce indicazioni che consentano di attuare le misure volte a garantire le pari opportunità per tutti compresi i gender.

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti da ogni genere di discriminazione, sia diretta che indiretta nei luoghi di lavoro e aumentare la presenza di donne in posizioni apicali, sviluppare una

cultura organizzativa di qualità tesa a promuovere il rispetto della dignità delle persone all'interno delle PA.

Il Comune di Borgomanero, consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, anche al fine di migliorare, nel rispetto del C.C.N.L. e della normativa vigente, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini. L'articolazione del piano avviene per progetti riguardanti diversi ambiti, articolati su più anni, suddivisi in azioni positive.

Il piano, favorendo il benessere organizzativo, potrà permettere all'Ente di agevolare le sue dipendenti e i suoi dipendenti dando la possibilità a tutte le lavoratrici ed i lavoratori di svolgere le proprie mansioni con impegno, con motivazione e senza particolari disagi. A tal fine è stato elaborato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2022-2024.

Analisi dati del personale

L'analisi della situazione del personale dipendente a tempo indeterminato in servizio alla data di adozione del presente provvedimento presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori:

Segretario comunale 1 uomo

DIPENDENTI N. 99

DONNE N. 62

UOMINI N. 35

come da seguente schema al 1 dicembre 2021

	DONNE	UOMINI	TOTALE
Segretario + Dirigenti	2 (50%)	2 (50%)	4
Cat. D	12 (67%)	6 (33%)	18
Cat. C	29 (62%)	18 (38%)	47
Cat. B	17 (59%)	12 (41%)	29
Cat. A	1 (100%)	-	1
Totale	61 (62%)	38 (38%)	99

Il presente piano di azioni positive, che avrà durata triennale, si pone da un lato come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

OBIETTIVI

Nel corso del triennio questa amministrazione comunale intende realizzare un piano di azioni positive teso a:

- **Obiettivo 1.** Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale promuovendo la presenza equilibrata delle lavoratrici e dei lavoratori nelle posizioni apicali.
- **Obiettivo 2.** Garantire il benessere organizzativo, l'assenza di qualsiasi discriminazione e favorire la migliore conciliazione dei tempi di lavoro e di vita.
- **Obiettivo 3.** Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.
- **Obiettivo 4.** Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni
- **Obiettivo 5.** Sicurezza sul lavoro e benessere ambientale
- **Obiettivo 6.** Apertura di un punto d'ascolto, quale azione di prevenzione e contrasto ai fenomeni di violenza e di abuso nei confronti delle donne e dei loro figli minori.
- **Obiettivo 7.** Rafforzamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e il contrasto al mobbing

AZIONI

Ambito di azione: reclutamento del personale (OBIETTIVO 1)

1. Il Comune si impegna a rimuovere fattori che ostacolano le pari opportunità e promuovere la presenza equilibrata delle lavoratrici e dei lavoratori nelle posizioni apicali.
2. Il Comune si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di composizione delle commissioni di concorso con l'osservanza delle disposizioni in materia di equilibrio di genere, assicurando la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.
2. Il Comune si impegna ad osservare il principio di pari opportunità nelle procedure di reclutamento non privilegiando nella selezione l'uno o l'altro sesso. Il Comune si impegna ad adottare iniziative a favorire il riequilibrio della presenza di genere nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario fra i generi non inferiore a due terzi.
3. Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.
4. Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Borgomanero valorizza attitudini e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti.

Ambito d'azione: organizzazione del lavoro (OBIETTIVO 2)

Il Comune di Borgomanero continua a favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali dei dipendenti attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione anche mediante una diversa programmazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, mediante l'utilizzo di strumenti quali la disciplina part-time e la flessibilità dell'orario.

- *Disciplina del part-time*

Le percentuali dei posti disponibili sono calcolate come previsto dal C.C.N.L.

L'ufficio personale assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

- *Flessibilità di orario, permessi, aspettative e congedi*

Il Comune di Borgomanero promuove pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio a favore di coloro che si trovano in situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare e dei/delle dipendenti impegnati/e in attività di volontariato, al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori, garantendo la piena attuazione della normativa vigente in materia di congedi parentali..

Migliora la qualità del lavoro e potenzia quindi le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili.

L'Ente assicura a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata ed in Uscita e di personalizzare l'orario (con rientri al sabato, giornata non lavorativa).

Inoltre particolari necessità di tipo familiare o personale vengono valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti.

Il settore risorse umane rende disponibile la consultazione da parte dei dipendenti e delle dipendenti della normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro per favorirne la conoscenza e la fruizione da parte di tutti i dipendenti.

**Ambito di azione: formazione e diffusione del modello culturale improntato alla promozione delle pari opportunità e alla conciliazione dei tempi
(OBIETTIVO 3)**

Il Comune si impegna a garantire, anche avvalendosi dei CUG, la partecipazione a percorsi informativi e formativi e di aggiornamento professionale, che coinvolgono tutti i livelli dell'amministrazione nell'ottica di una seria azione di prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione o violenza e di generale miglioramento dei servizi. Ogni dipendente ha facoltà di proporre richieste di corsi di formazione al proprio Responsabile. Il Comune si impegna a garantire la partecipazione dei propri dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nella singola amministrazione, adottando tutte le misure organizzative atte a facilitarne la partecipazione e consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare. I corsi di formazione terranno conto del contrasto alla violenza contro le donne inserendo appositi moduli in tutti i programmi formativi e collegandoli ove possibile all'adempimento degli obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Le attività formative, che terranno conto della valorizzazione delle differenze, potranno consentire a tutti i dipendenti una crescita professionale, dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore, consentendo la uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovranno essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time.

Il Comune prevede l'adozione di moduli formativi obbligatori sul contrasto alla violenza di genere nei corsi di gestione del personale.

Sarà inoltre data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o congedo di paternità o assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari o malattia ecc..), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.

**Ambito di azione: Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni
(OBIETTIVO 4)**

Il Comune di Borgomanero si impegna a fare sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:

- pressioni o molestie sessuali;
- casi di *mobbing*;
- atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.

**Ambito di azione: Sicurezza sul lavoro e benessere ambientale
(OBIETTIVO 5)**

1. L'Ente s'impegna a dare attuazione alle previsioni normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, provvedendo all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi presenti negli edifici, alla designazione e individuazione dei soggetti coinvolti nel processo volto a garantire adeguati livelli di sicurezza sul luogo di lavoro e a garantire l'adempimento degli obblighi formativi e informativi in materia.

2. L'Ente all'uopo nomina il Medico competente, il Responsabile interno del servizio di Prevenzione e Protezione, nonché il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, demandando all'Area competente i relativi adempimenti.

3. L'Ente procede all'adempimento relativo all'obbligo di valutazione del rischio da stress lavoro correlato ricorrendo a professionisti esterni qualificati e corsi finalizzati.

Ambito di azione: prevenzione e contrasto ai fenomeni di violenza e di abuso nei confronti delle donne e dei loro figli minori (OBIETTIVO 6)

1- Il Comune di Borgomanero, valorizza le politiche territoriali attraverso convenzione approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 9/10/2018, con l'Associazione Donna Sicura ONLUS di Borgomanero, concedendo in uso gratuito i locali di proprietà comunale siti in via Mazzini a fronte dell'impegno di detta associazione a collaborare con il Comune per garantire attività sociale a favore delle donne e per sostenere adeguati interventi per il contrasto alla violenza alle donne. In particolare per la predisposizione programmi operativi e modalità di intervento per la realizzazione di progetti che prevedono:

- Affrontare il complesso problema della violenza sulle donne nelle sue diverse forme: violenza domestica, sessuale, stalking e la violenza assistita;
- Sui minori;
- Prestare assistenza alle donne vittime di maltrattamento e violenza e ai loro familiari, promuovendo e valorizzando quelle iniziative che favoriscono l'ascolto e l'analisi del bisogno, individuando per ciascun caso un percorso personalizzato attraverso l'accoglienza, il rispetto, la cura e la tutela dei diritti e del benessere psico-fisico delle persone;
- Favorire la cultura del rispetto e la valorizzazione del ruolo della donna nella società;
- Favorire la nascita di relazioni uomo-donna più evolute e mature, grazie anche alla crescita della consapevolezza femminile e all'educazione al rispetto da parte della componente maschile della società.

In particolare

- ✓ Realizzare punti di ascolto e di analisi del bisogno del territorio comunale;
- ✓ Offrire consulenza legale e psicologica alle donne e alla loro rete familiare, attivare percorsi di orientamento al lavoro in collaborazione col comune;
- ✓ Partecipare a incontri, convegni e seminari a carattere informativo, preventivo e formativo su problematiche relative alla violenza;
- ✓ Realizzare percorsi di sensibilizzazione e formazione nell'ambito della prevenzione in collaborazione con le realtà scolastiche del territorio;
- ✓ Effettuare ed approfondire studi specifici e attraverso la promozione d'indagini statistiche di carattere psicosociale e medico psicologico sulla tematica.

2- L'Ente si impegna a proseguire l'azione positiva realizzando il programma di azioni integrate contro la violenza e il maltrattamento nei confronti delle donne e di servizio sociale professionale nell'ambito dei servizi e degli interventi socio- assistenziali previsti dalla 328/2000.

3. l'Ente si impegna a realizzare l'azione attraverso:

- l'interazione tra gli/le operatori/ici dei diversi soggetti istituzionali chiamati per proprie competenze ad intervenire sul fenomeno favorendo lo sviluppo di una forte interprofessionalità;
- l'attivazione di una rete di servizi integrati per costruire riferimenti e percorsi operativi in grado di garantire risposte finalizzate a prevenire, gestire e contrastare la complessità del fenomeno;

4- Il Comune s'impegna altresì a svolgere iniziative volte a favorire la cultura della non violenza in particolare per il contrasto delle violenze, individuando la popolazione giovanile come destinatario privilegiato e demandando ai servizi sociali e educativi l'organizzazione e la promozione delle stesse, con la collaborazione dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale all'uopo designati.

Ambito di azione: rafforzamento dei Comitati Unici di Garanzia (OBIETTIVO 7)

Il Comune intende potenziare il ruolo e l'azione del CUG:

- a) Garantire la formazione e l'aggiornamento del CUG, nelle tematiche di competenza per rendere più efficace il funzionamento del Comitato
- b) Migliorare la diffusione nell'Ente dell'informazione sull'attività del CUG
- c) creare raccordo tra il CUG e altri organismi quali: la Consigliera di Parità Provinciale, l'OIV, il Responsabile del Personale e gli altri organismi contrattualmente previsti

Durata

Il presente piano ha durata triennale.

Il piano verrà pubblicato sul sito internet del Comune.

Nel periodo di vigenza, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

4.1 VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE

Il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi del **Documento Unico di Programmazione** avviene annualmente, in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, organo di indirizzo e controllo politico, dello stato di attuazione al 31 luglio e del rendiconto di gestione, secondo le modalità stabilite dall'art. 147 ter del D.Lgs. 267/2000 e dalle norme regolamentari dell'Ente.

I Dirigenti responsabili, d'intesa con l'Assessore di riferimento, predispongono semestralmente la rendicontazione dello stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel DUP.

Le risultanze della rendicontazione sono utilizzate al fine della redazione di un documento complessivo sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi, che la Giunta sottopone alla verifica del Consiglio in occasione dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione e della relativa Nota di aggiornamento. Il controllo è esercitato dal Segretario Generale.

Il monitoraggio infrannuale sullo stato di attuazione degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione-Piano delle Performance, definito dai Regolamenti e dal sistema di misurazione e valutazione delle performance adottati dall'Ente, è effettuato dai Responsabili dei Servizi. Le risultanze dell'attività di monitoraggio sono comunicate al Segretario Generale, segnalando eventuali scostamenti o aree di criticità riscontrate nonché le possibili azioni correttive, intraprese o da porre in essere, ai fini delle valutazioni in ordine all'adozione delle misure ritenute più opportune. L'eventuale revisione degli obiettivi gestionali è oggetto di nuova approvazione da parte della Giunta Comunale su proposta del Segretario Generale e previa validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

A fine esercizio la rendicontazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi e ai target programmati a fine esercizio è sottoposta ad istruttoria di verifica da parte del Segretario Generale, e validato dal Nucleo di Valutazione per costituire allegato parte integrante della Relazione sulle Performance e costituisce presupposto per la valutazione delle performance dei dirigenti e del personale.

4.2 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

I Piani integrati nel presente documento relativi all'Organizzazione del Personale e gestione del Capitale Umano e di seguito specificati:

- Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2022/2024;
- Piano Triennale della Formazione 2022/2024;
- Piano delle Azioni positive per la parità di genere 2022/2024;

sono sottoposti a controllo concomitante e successivo mediante verifica annuale degli andamenti e relativa consuntivazione.

4.3 ANTICORRUZIONE

Le modalità di monitoraggio sono contemplate nella Sezione del PTPCT rubricata "Misure ed azioni di prevenzione dei rischi di corruzione (trattamento)".